

Avviso Pubblico STEP

– *Strategic Technologie for Europe Platform in Cohesion policy –*

PR FESR SICILIA 2021-2027

Priorità 8

Sviluppo e fabbricazione di tecnologie critiche e rafforzamento delle catene del valore regionali in ambito digitale, deep tech e nelle biotecnologie

RSO_1.6

Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio

Azione 1.6.1

Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie deep-tech e delle biotecnologie

Priorità 9

Tecnologie pulite ed efficienti per contribuire agli obiettivi STEP

RSO_2.9

Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795

Azione 2.9.1

Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

Dicembre 2025

SOMMARIO

1 Finalità e risorse	3
1.1 Finalità e obiettivi	3
1.2 Dotazione finanziaria.....	5
1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso.....	6
[DISPOSIZIONI (UE) SULLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027].....	6
[PR FESR SICILIA 2021-2027].....	7
[AIUTI DI STATO].....	8
[ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI E NORMATIVA NAZIONALE/REGIONALE].....	9
[NORMATIVA DI SETTORE CON RIFERIMENTO ALL'OS/AZIONE].....	11
2 Definizioni	11
3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	15
3.1 Soggetti beneficiari.....	15
3.2 Requisiti di ammissibilità	16
3.3 Interventi ammissibili ed attività escluse.....	20
3.4 Accordo di partenariato	22
4 Interventi finanziabili e spese ammissibili	23
4.1 Progetti ammissibili	23
4.2 Spese ammissibili	27
4.3 Forma ed intensità del contributo.....	32
4.4 Cumulo	32
5 Procedure	33
5.1 Indicazioni generali sulla procedura	33
6 Modalità di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni	34
6.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto	34
6.2 Termini di presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni (<i>Fase I</i>)	35
6.3 Documentazione da allegare alla domanda (<i>Fase I</i>).....	35
6.4 Presentazione del progetto definitivo (<i>Fase II</i>)	37
6.5 Modalità di valutazione della domanda.....	39
6.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi.....	42
6.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione.....	44
6.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e adempimenti conseguenti	44
6.9 Notifica del decreto di finanziamento.....	45
6.10 Gestione delle economie.....	45
6.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa	46
6.12 Garanzia a copertura dell'anticipazione	49
6.13 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale.....	50
7 Obblighi del beneficiario, controlli e revoca	50
7.1 Obblighi del beneficiario	50
7.2 Controlli.....	52
7.3 Variazioni all'operazione finanziata.....	52
7.4 Cause di decadenza.....	54
7.5 Revoca del contributo	54
7.6 Rinuncia al contributo	55
8 Disposizioni finali	55
8.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	55
8.2 Trattamento dei dati personali	56
8.3 Responsabile del procedimento	56
8.4 Forme di tutela giurisdizionale	56

8.5 Informazioni e contatti.....	57
8.6 Rinvio	57
9 Allegati	58
9.1 Appendice 1 - Griglia di valutazione	58
9.2 Appendice 2 - Ambiti di Specializzazione Intelligente e Traiettorie della S3 Sicilia 2021-2027 - KETs S3 Sicilia 2021-2027	65
9.3 Appendice 3 – Elenco delle tecnologie menzionate dalla Nota di orientamento della Commissione europea relativo alle disposizioni del Reg. UE 2025/795 che istituisce STEP	68
9.4 Allegato A - Modello domanda preliminare di accesso alle agevolazioni (<i>Fase I</i>)	80
9.4.1 <i>Allegato A.1) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento</i>	86
9.4.2 <i>Allegato B) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento – Dichiarazione di intenti per le aggregazioni ancora non costituite [ove ricorre].....</i>	89
9.4.3 <i>Allegato C.1) – Attestazione della Capacità Finanziaria (modello istituto di credito)</i>	91
9.4.4 <i>Allegato C.2) – Attestazione capacità finanziaria (modello revisore dei conti).....</i>	92
9.4.5 <i>Allegato D - ATTESTAZIONE INDICE DI INDEPENDENZA FINANZIARIA</i>	94
9.4.6 <i>Allegato E - Formulario di presentazione del Progetto Preliminare (Fase I)</i>	95
9.4.7 <i>Allegato F - DSAN titolare effettivo</i>	113
9.4.8 <i>Allegato G - DSAN Informazioni antimafia</i>	116
9.4.9 <i>Allegato H - Relazione di cantierabilità del tecnico abilitato</i>	117
9.4.10 <i>Allegato I - Informativa Trattamento Dati Personalali</i>	118
9.4.11 <i>ALLEGATO J - Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing</i>	120
9.5 Allegato L – Documentazione di cui al Progetto Definitivo (<i>Fase II</i>)	121
9.5.2 Allegato M - DSAN Piano occupazionale	136
9.5.3 Allegato N - Schema di relazione di sostenibilità ambientale	137
9.5.4 Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH.....	139
9.5.5 Scheda di verifica climatica	145
9.5.6 Verifica di neutralità climatica (<i>Mitigazione</i>)	146
9.5.7 Verifica di resilienza climatica (<i>Adattamento</i>)	147
9.6 Modulistica per l'erogazione delle agevolazioni	153
9.6.1 <i>Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni</i>	153
9.6.2 <i>Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso (pagamenti intermedi)</i>	166
9.6.3 <i>Modello per la richiesta del saldo</i>	169
9.6.4 <i>Schema fidejussione bancaria / polizza assicurativa per la richiesta dell'anticipazione</i>	173
9.6.5 <i>Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi</i>	175
9.6.6 <i>Prospetto riepilogativo delle spese sostenute</i>	176
9.6.7 <i>Format perizia tecnica</i>	178

1 FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

1. Con il Regolamento n. 2024/795 (c.d. “Regolamento STEP”), la Commissione europea punta a favorire l’industrializzazione dei processi di sviluppo e fabbricazione di tecnologie critiche, con l’obiettivo di ridurre le dipendenze dell’Unione da Paesi terzi in settori strategici come quelli delle tecnologie digitali, delle tecnologie *deep-tech*, delle biotecnologie, delle tecnologie pulite, delle biotecnologie e dei medicinali critici.
2. Nel quadro delle finalità di STEP, il presente Avviso intende agevolare, in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese, la realizzazione di progetti di investimento nell’ambito delle seguenti priorità del PR FESR Sicilia 2021-2027:
 - **Priorità 8** – “Sviluppo e fabbricazione di tecnologie critiche e rafforzamento delle catene del valore regionali in ambito digitale, deep tech e nelle biotecnologie” – **RSO_1.6** – **Azione 1.6.1** “Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie”,
 - **Priorità 9** – “Tecnologie pulite ed efficienti per contribuire agli obiettivi STEP” – **RSO_2.9** – **Azione 2.9.1** “Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”.
3. L’Avviso punta a sostenere la realizzazione di investimenti imprenditoriali che possano contribuire a ridurre le dipendenze dell’Unione da Paesi terzi in settori strategici, intervenendo anche sulla ridefinizione dei sistemi produttivi territoriali, adattando la base economica, industriale e tecnologica alle transizioni verde e digitale, sostenendo lo sviluppo e/o la fabbricazione di tecnologie critiche emergenti, d’avanguardia e con elevato potenziale di sviluppo economico. In quest’ottica l’Avviso punta a salvaguardare e rafforzare le catene del valore in questi ambiti strategici agendo in una logica di sistema, anche attraverso il rafforzamento e/o il completamento di interventi finanziati dal PNRR, dalla politica di sviluppo industriale della Regione Siciliana, nonché di programmi industriali di rilevanza strategica come quelli autorizzati dalla Commissione europea (es. IPCEI, Chips JU, Horizon Europe).
4. Tutti gli interventi finanziati dal presente Avviso devono essere realizzati esclusivamente in coerenza con gli ambiti STEP come meglio definiti nel presente Avviso.
5. L’Avviso si rivolge anche ad investitori attivi in un contesto internazionale, con investimenti coerenti con STEP già realizzati nell’UE, fatto salvo il vincolo della realizzazione dell’investimento nel territorio siciliano e della localizzazione in Sicilia dell’unità produttiva.
6. L’Avviso stabilisce i criteri e le modalità per la concessione di agevolazioni alle imprese di qualsiasi dimensione per la realizzazione di investimenti produttivi, nonché per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione ad essi strettamente connessi e funzionali, al fine di promuovere e sostenere la competitività del sistema economico regionale sviluppandone le specializzazioni produttive.
7. Al presente Avviso si applicano:
 - le disposizioni in materia di DNSH, nonché quelle di cui all’art. 73(2)(j) del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC) in materia di *Climate proofing*, pertanto, i soggetti beneficiari si impegnano a garantire sia il rispetto del principio di “*non arrecare un danno significativo contro l’ambiente - DNSH*” di cui all’art. 17 Reg. UE 2020/852, che l’immunizzazione dagli effetti prodotti dal cambiamento climatico per una durata attesa di almeno cinque

anni dal completamento delle rispettive operazioni assistite, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

- criteri e procedure non discriminatori e trasparenti ed è garantita, laddove pertinente, l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e sono considerati i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE.

8. Gli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso sono riconducibili ai seguenti settori di intervento, ciascuno dei quali non contribuisce direttamente al perseguimento degli obiettivi climatici e di tutela dell'ambiente distinti per gli interventi ricadenti rispettivamente nelle seguenti azioni:

- **Azione 1.6.1** “Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie”:
 - **190.** Investimenti produttivi nelle Grandi imprese collegati principalmente alle biotecnologie
 - **191.** Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle biotecnologie
 - **192.** Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech
 - **193.** Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni tecnologiche deep tech
- **Azione 2.9.1** “Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”:
 - **188.** Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
 - **189.** Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

9. Gli investimenti oggetto dell'agevolazione dovranno essere realizzati e localizzati, a pena di inammissibilità, nel territorio regionale siciliano.

10. I contributi per la realizzazione delle iniziative di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (c.d. “Regolamento Generale di Esenzione per Categorie”, di seguito “GBER” o anche “RGE”).

11. Gli indicatori di monitoraggio associati al presente Avviso sono i seguenti:

- **Azione 1.6.1:**
 - Indicatori di output:
 - *RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*
 - *RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni*
 - *RCO125 - Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech*

- *RCO127 - Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in biotecnologie*
 - Indicatori di risultato:
 - *RCR01 - Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*
 - *RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)*
- **Azione 2.9.1:**
 - Indicatori di output:
 - *RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*
 - *RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni*
 - *RCO126 Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite e tecnologie efficienti sotto il profilo delle risorse.*
 - Indicatori di risultato:
 - *RCR01 - Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*
 - *RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)*

1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessivamente disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. 239 dell'8 agosto 2025 della Giunta Regionale, è pari ad € 315.195.689,00, come modificata con successiva deliberazione n. 343 del 10 novembre 2025.
2. La dotazione finanziaria di cui al comma 1 è declinata come di seguito specificato:
 - € 69.117.413,00 per le progettualità candidate a valere sull'Azione 1.6.1 "Promozione degli investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie *deep tech* e delle biotecnologie" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
 - € 246.078.276,00 per le progettualità candidate a valere sull'Azione 2.9.1 "*Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse*" del PR FESR Sicilia 2021-2027.
3. Le risorse di cui alle dotazioni finanziarie associate a ciascuna azione, come sopra riportate, nel caso di un impiego inferiore per una determinata tipologia di progetti di investimento ricompresi in una delle due azioni, potranno essere utilizzate per finanziare le iniziative progettuali dell'azione che avrà registrato una maggiore domanda di contributi pubblici. L'eventuale spostamento di quote delle suddette dotazioni finanziarie tra le azioni di cui al comma 2 è subordinato alla preventiva autorizzazione della Giunta Regionale, previa acquisizione del parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027.
4. L'Amministrazione regionale si riserva di utilizzare le eventuali economie derivanti dal mancato utilizzo delle predette dotazioni finanziarie per il finanziamento delle seguenti tipologie di progetti, di seguito indicati per ordine di priorità:
 - progetti insigniti dalla Commissione Europea del Marchio di Sovranità (c.d. "*Seal of sovereignty*" di cui al Reg. UE 2024/795);

- progetti IPCEI (Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo) di cui all'art. 107(b) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea come disciplinati dalla Comunicazione UE sugli IPCEI del 2022;
 - progetti insigniti del Marchio di Eccellenza (c.d. “*Seal of Excellence*” di cui al Reg. UE 2021/695) la cui realizzazione sia prevista nel territorio regionale e le cui finalità risultino coerenti con gli obiettivi e con i criteri di selezione associati alle azioni 1.6.1 e 2.9.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027 e con le previsioni dell'art. 25-bis del RGE.
5. Le risorse finanziarie di cui al comma 2 potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

[DISPOSIZIONI (UE) SULLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027]

- i. Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- ii. Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- iii. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- iv. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche “RDC”);
- v. Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- vi. Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. “STEP”);
- vii. Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- viii. Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento e del Consiglio europeo del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE);

- ix. Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- x. Comunicazione della Commissione COM(2023) 168 final del 16 marzo 2023 recante “Long-term competitiveness of the EU: looking beyond 2030”;
- xi. Comunicazione della Commissione europea C/2024/3209, del 13 maggio 2024, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea* C del 13 maggio 2024, concernente “Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP)”;
- xii. Comunicazione della Commissione C(2024) 3516 final, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell’Unione europea* C del 3 giugno 2024, recante “Integrazione degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (RAG) per la piattaforma STEP”.

[PR FESR SICILIA 2021-2027]

- i. Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
- ii. Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l’Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- iii. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
- iv. Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
- v. Documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR Sicilia 2021–2027, approvato dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 il 21/04/2023, come da ultimo modificato e integrato in sede di Comitato di sorveglianza del 21.11.2025;
- vi. Deliberazione n. 278 del 3 ottobre 2025 recante “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (Riprogrammazione Mid-Term Review)
- vii. DDG n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)” del PR FESR Sicilia 2021-2027 e ss.mm.ii.;
- viii. DGR n. 194 del 17/06/2024 – Presa d’atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa del Programma e ss.mm.ii.;
- ix. Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP);
- x. Nota prot. 10135 del 02/08/2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana avente ad oggetto disposizioni inerenti all’applicazione del principio “non arrecare danno significativo” in attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;

- xi. Decisione C(2024) 7098 del 08/10/2024 della Commissione Europea che approva la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;
- xii. Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 08/07/2025 che approva la Riprogrammazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE). Misure straordinarie di sostegno alla ricostruzione post-catastrofi naturali;
- xiii. Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 dell'8 agosto 2025, con la quale sono state approvate le Basi giuridiche dell'aiuto associato all'Azione 1.6.1 "Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie" ed all'Azione 2.9.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse";
- xiv. Deliberazione di Giunta Regionale n. 278 del 03/10/2025 che approva la Riprogrammazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (Riprogrammazione Mid-Term Review);
- xv. DDG n. 719/DRP del 17 ottobre 2025 con il quale è stata adottata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- xvi. Deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del 10 novembre 2025, con la quale sono state approvate le modifiche alle Basi giuridiche dell'aiuto associato all'Azione 1.6.1 "Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie" ed all'Azione 2.9.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse";
- xvii. Deliberazione n. 290 del 31/05/2022 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027" redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall'Assessore regionale per le attività produttive;
- xviii. Comitato di Sorveglianza del 21 novembre 2025, nel corso del quale si è provveduto all'approvazione del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021-2027".

[AIUTI DI STATO]

- i. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ii. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e ss. mm. ii. (d'ora in avanti anche "GBER" o "RGE");
- iii. Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel

settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

- iv. Comunicazione della Commissione C(2022) 414/01 final del 28/10/2022 recante “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”;
- v. Carta degli Aiuti Italia 2022-2027 come modificata dalla Commissione Europea con la Decisione C(2023) 3913 final del 19 giugno 2023 e la Decisione C(2023) 8654 final del 18 dicembre 2023 e da ultimo con la Decisione C(2024)6797 final del 3 ottobre 2024 avente ad oggetto la maggiorazione delle intensità di aiuto per gli investimenti contemplati dal Reg. UE n. 785/2025 (Regolamento STEP).

[ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI E NORMATIVA NAZIONALE/REGIONALE]

- i. Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- ii. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- iii. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- iv. Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l’erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- v. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- vi. Decreto legislativo n. 82/2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- vii. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informazizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- viii. Legge 11/11/2011, n. 180, recante “Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese”;
- ix. Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- x. Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l’articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
- xi. Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;
- xii. Delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- xiii. Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

- xiv. Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, per quanto attiene alle disposizioni relative all’apposizione del CUP sulle fatture relative all’acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo io in qualcuno forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
- xv. Legge 27/10/2023, n. 160, recante “Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”;
- xvi. Legge Regionale 20 novembre 2008, n. 15 “Misure di contrasto alla criminalità organizzata”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 54 del 24/11/2008;
- xvii. Circolare dell'8 gennaio 2025, n. 1 in materia di apposizione del codice unico progetto (CUP) alle fatture per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici. Articolo 5, commi 6, 7 e 8, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- xviii. Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2025, n. 18 “Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali ai sensi dell’articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213”;
- xix. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027” pubblicato in GURI n. 105 del 08.05.2025;
- xx. Deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 10/06/2025 recante “Programmazione risorse PR FESR Sicilia 2021/2027 e FSC 2021/2027. Accordo di Programma tra la Regione Siciliana, il MIMIT e l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa – INVITALIA S.p.A. finalizzato all’attivazione del cofinanziamento regionale delle iniziative avviate a valere sugli strumenti agevolativi nazionali denominati ‘Contratti di Sviluppo’ e schema di Convenzione per l’identificazione del MIMIT-DGIAI quale Organismo Intermedio”;
- xxi. Deliberazione della Giunta regionale n. 126 del 06/05/2025 recante “PR FESR Sicilia 2021/2027. Accordo di Programma tra la Regione Siciliana, il MIMIT, l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – INVITALIA e la società STMicroelectronics finalizzato a consentire alla Regione Siciliana il cofinanziamento di programmi di investimento industriale mediante il ricorso allo strumento agevolativo dei Contratti di Sviluppo;
- xxii. Deliberazione n. 176 del 10 giugno 2025 recante “Programmazione risorse PR FESR Sicilia 2021/2027 e FSC 2021/2027. Accordo di Programma tra la Regione Siciliana, il MIMIT e l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa – INVITALIA S.p.A. finalizzato all’attivazione del cofinanziamento regionale delle iniziative avviate a valere sugli strumenti agevolativi nazionali denominati 'Contratti di Sviluppo' e schema di Convenzione per l’identificazione del MIMIT-DGIAI quale Organismo Intermedio”;
- xxiii. D.D. n. 1582 del 11/08/2025 del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, con il quale è stato istituito il capitolo di entrata n. 8642 “Assegnazione delle risorse comunitarie del PR 21/27 – Priorità 0009 – Tecnologie pulite ed efficienti per contribuire agli obiettivi STEP – CdR Attività Produttive – Cofinanziamento Comunitario”;

- xxiv. D.D. n. 1588 del 11/08/2025 del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, con il quale è stato istituito il capitolo di entrata n. 8643 “Assegnazione delle risorse comunitarie del PR 21/27 – Priorità 0008 – Sviluppo e fabbricazione di tecnologie critiche e rafforzamento delle catene del valore regionali in ambito digitale, deep tech e nelle biotecnologie (Obiettivo Specifico STEP di cui all’articolo 3, paragrafo 1, lettera A, punto VI del Regolamento FESR e Fondo di Coesione) – CdR Attività Produttive – Cofinanziamento Comunitario”;
- xxv. D.D. n. 1588 del 11/08/2025 del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, con il quale è stato istituito il capitolo di entrata n. 8643 “Assegnazione delle risorse comunitarie del PR 21/27 – Priorità 0008 – Sviluppo e fabbricazione di tecnologie critiche e rafforzamento delle catene del valore regionali in ambito digitale, deep tech e nelle biotecnologie (Obiettivo Specifico STEP di cui all’articolo 3, paragrafo 1, lettera A, punto VI del Regolamento FESR e Fondo di Coesione) – CdR Attività Produttive – Cofinanziamento Comunitario”;
- xxvi. D.D.G. n. 3330/I.A del 25/11/2025 con il quale è stato accertato in entrata sul capitolo 8642, per gli esercizi finanziari 2025 – 2026 – 2027 – 2028, l’importo complessivo di € 246.078.276,00 per l’intervento “Clean Tech” di cui al Programma regionale FESR Sicilia 2021-2027 – Priorità 0009 – Obiettivo Specifico “RSO2.9 – Sostenere gli investimenti che contribuiscono all’obiettivo STEP di cui all’articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii, del Regolamento (UE) 2024/795 (FESR)” – PRATT n. 45723 – Azione 2.9.1 “Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”;
- xxvii. D.D.G. n. 3331/I.A del 25/11/2025 con il quale è stato accertato in entrata sul capitolo 8643, per gli esercizi finanziari 2025 – 2026 – 2027 – 2028, l’importo complessivo di € 69.117.413,00 per l’intervento “Digitech Biotech” di cui al Programma regionale FESR Sicilia 2021-2027 – Priorità 0008 – Obiettivo Specifico “RSO1.6 – Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) di cui all’articolo 2 del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)” – PRATT n. 45724 – Azione 1.6.1 “Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie”.

[NORMATIVA DI SETTORE CON RIFERIMENTO ALL’OS/AZIONE]

- i. Comunicazione 2021/C 373/01 (Climate proofing) finalizzata ad assicurare l’adattamento al cambiamento climatico delle infrastrutture, fornendo orientamenti tecnici per gli investimenti in infrastrutture a prova di clima per il periodo di programmazione 2021-2027;
- ii. Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023.

2 DEFINIZIONI

Fatte salve le definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il presente Avviso utilizza le seguenti ulteriori definizioni:

- a) per «aiuto» si intende, ai sensi di quanto stabilito all’art. 2, comma 1 del RGE, qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all’articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- b) per «alle normali condizioni di mercato» (*arm's length*) si intende una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese

indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato;

- c) per «**Avvio dei lavori**» si intende la data di inizio della realizzazione dell'intervento oggetto dell'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
- d) per «**Collaborazione effettiva**» si intende la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione¹; (**ex articolo 2, punto 90 del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.**);
- e) per «**Piccole e Medie imprese**» o «**PMI**» o «**Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI)**» ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 2 del RGE si intendono le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del medesimo Regolamento;
- f) per «**Piccole imprese a media capitalizzazione**» o «**Small mid-caps**» si intendono imprese, diverse da PMI, conformi ai requisiti dimensionali fissati dall'art. 2, p.to 103-sexies del RGE, come richiamati all'art. 5, comma 2, lettere a) e d) del Reg. (UE) 2021/1058;
- g) per «**Grande Imprese (GI)**» ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 24 del RGE si intendono le imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del medesimo Regolamento;
- h) per «**Impresa in difficoltà**» si intendono le imprese che presentano almeno uno dei requisiti richiamati dall'**art. 2, punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.**;
- i) per «**Organismo di ricerca**» si intende un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati (**ex articolo 2, punto 83 del Regolamento UE N. 651/2014 e s.m.i.**);
- j) per «**Marchio di Sovranità**» si intende il riconoscimento dell'Unione Europea assegnato ai progetti di alta qualità che contribuiscono agli obiettivi dell'iniziativa STEP di cui al Reg. UE n. 2024/795. Viene attribuito a progetti che soddisfano criteri minimi di qualità, inclusi requisiti di ammissibilità,

¹ La fornitura di servizi di R&S e le attività di R&S svolte per conto di imprese non sono considerate attività R&S indipendenti.

esclusione e aggiudicazione. È riservato a progettualità presentate nell'ambito dei seguenti programmi a gestione diretta:

- Horizon Europe
- Digital Europe
- EU4Health
- Innovation Fund
- European Defence Fund

- k)** per «**Marchio di Eccellenza**» si intende il riconoscimento dell'Unione Europea assegnato ai progetti di alta presentati nell'ambito di un invito a presentare proposte nell'ambito del programma Horizon Europe che hanno superato le soglie di valutazione, ma non possono essere finanziate nell'ambito di tale invito a causa della mancanza di fondi disponibili.
- l)** per «**Ricerca Industriale**» si intende la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche” (*ex articolo 2, punto 85 del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.*);
- m)** per «**Sviluppo sperimentale**» si intende l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti; (*ex articolo 2, punto 8 del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.*);
- n)** per «**Soggetto Beneficiario**» si intende il soggetto cui è attribuita la titolarità e responsabilità univoca del programma di investimenti agevolato (*ex articolo 2, punto 9 del RDC*). Il beneficiario risponde della corretta e completa realizzazione del progetto agevolato, del raggiungimento dei relativi obiettivi, della contabilizzazione separata delle spese sostenute durante la sua attuazione, curando il corretto e tempestivo espletamento degli obblighi di pubblicità, informazione e di monitoraggio previsti dalla vigente regolamentazione di riferimento, nonché del rispetto del principio di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE n. 2021/1060;
- o)** per «**Soggetto proponente**» si intendono i soggetti previsti al par. 2.1 comma 1 del presente Avviso che presentano una istanza di agevolazione nelle forme previste al par. 2.1 comma 3;

- p) per «**Spese di personale**» si intendono le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati esclusivamente nella realizzazione di un progetto di ricerca nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto di ricerca di R&I e/o SS;
- q) per «**Trasferimento tecnologico**» si intende il processo di trasmissione dei risultati derivanti dalla ricerca scientifica e tecnologica al mercato e alla società in generale, insieme alle competenze e alle procedure associate, ed è in quanto tale una parte intrinseca del processo di innovazione tecnologica;
- r) per «**Unità produttiva** o «**Unità locale**» si intende la struttura produttiva e/o operativa dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati, ma funzionalmente collegati;
- s) per «**Tecnologie abilitanti chiave**» come definite nella Comunicazione della Commissione europea COM(2009)512 e riportate nella S3 Sicilia 2021-2027 come sinteticamente esposto in **Appendice 2**;
- t) per «**Costi diretti ammissibili per il personale**» si intendono i costi direttamente collegati esclusivamente all'esecuzione del progetto di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per i quali può essere dimostrato un nesso diretto con la singola operazione;
- u) per «**Linee guida di rendicontazione**», il documento recante l'esplicitazione delle spese ammissibili per ciascuno degli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso, nonché le relative modalità di rendicontazione funzionali alla quota parte delle agevolazioni di spettanza. L'Amministrazione regionale si riserva di fornire tale documento nelle fasi successive alla pubblicazione dell'Avviso e di apportare eventuali modifiche alla modulistica richiamata nel presente Avviso per la gestione delle procedure di erogazione del contributo pubblico;
- v) per «**Do No Significant Harm - DNSH**», ai sensi di quanto stabilito all'art. 9 “Principi Orizzontali”, comma 4 del RDC, si intende che i progetti sostenuti nell’ambito delle agevolazioni di cui al presente Avviso siano rispettosi del principio di «non arrecare un danno significativo» di cui all’art 17 del Reg. UE 2020/852. A tal fine, i soggetti proponenti dovranno conformarsi alle istruzioni operative impartite dall’Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in coerenza con quanto previsto nell’apposita sezione del Manuale per l’Attuazione dello stesso Programma operativo;
- w) per «**Climate proofing**», ai sensi di quanto stabilito dall’art. 73.2, lett. j) del Reg. UE n. 2021/1060 e ss.mm.ii., l’obbligo per i soggetti beneficiari di garantire l’immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti produttivi la cui durata attesa è di almeno cinque anni;
- x) per «**Investimento iniziale**», in conformità con quanto previsto dall’art. 2 punto 49 del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii. un “investimento in attivi materiali ed immateriali relativo ad una o più delle seguenti attività: la creazione di un nuovo stabilimento; l’ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente; la diversificazione della produzione di uno stabilimento o per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento; o un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall’investimento nello stabilimento”;
- y) per «**Delocalizzazione**» si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE – Spazio Economico Europeo (unità produttiva/locale iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (unità produttiva/locale sovvenzionata). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nell'unità produttiva/locale iniziale e in quella sovvenzionata serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti/utenti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in una delle unità produttive/locali iniziali del beneficiario nel SEE;

- z) per «UCO – Ufficio Competente per le Operazioni», si intende l’ufficio dell’Amministrazione regionale preposto all’esecuzione delle verifiche sulla regolarità delle procedure di realizzazione e della spesa connessa con l’attuazione delle operazioni che beneficiano dell’assistenza finanziaria del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- aa) per «UMC – Unità Monitoraggio e Controlli», si intende l’Unità organizzativa delle verifiche sulla regolarità ed ammissibilità delle spese sostenute in attuazione delle operazioni che beneficiano dell’assistenza finanziaria del PR FESR Sicilia 2021-2027.

3 SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

3.1 Soggetti beneficiari

1. Sono elegibili al sostegno finanziario pubblico di cui al presente Avviso le imprese di qualsiasi dimensione in forma singola o le aggregazioni con altri soggetti co-proponenti, compresi gli organismi di ricerca pubblici o privati, **in non più di cinque componenti**, costituite esclusivamente nella forma giuridica di società di capitali, Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), consorzi, società consortili, società cooperative con attività esterna e contratti di rete con soggettività giuridica (c.d. “Reti-soggetto”), in possesso dei requisiti previsti al successivo par. 3.2.
2. È consentito alle aggregazioni non ancora costituite di presentare istanza di accesso alle agevolazioni del presente Avviso. Le stesse dovranno, a pena di decadenza dal diritto a ricevere le agevolazioni, provvedere a costituirsi in una delle forme giuridiche di cui al comma precedente entro i termini assegnati dall’Amministrazione regionale per la presentazione dei progetti definitivi di cui al successivo par. 6.4.
3. Nel caso in cui il soggetto proponente si configuri quale aggregazione di imprese:
 - il soggetto beneficiario è l’aggregazione stessa e non i singoli soggetti che ne fanno parte, pertanto, i requisiti di cui al successivo par. 3.2 devono essere posseduti in proprio dall’aggregazione;
 - in capo all’aggregazione resta l’obbligo di realizzare il progetto agevolato, ferma restante, laddove prevista negli atti statutari, la possibilità di avvalersi di risorse dei singoli associati, nelle modalità previste dalla vigente normativa e a condizione che tale circostanza sia comprovata da idonea documentazione, anche di natura contabile (*per il dettaglio si rinvia alle Linee guida di rendicontazione che saranno adottate dall’Amministrazione regionale*).
4. Ciascuna impresa, sia in forma singola che nelle aggregazioni come definite al comma 1, può presentare o concorrere alla formulazione di un’unica domanda di accesso alle agevolazioni nell’ambito del presente Avviso, a pena di inammissibilità di tutti i progetti presentati. La medesima causa di inammissibilità si applica anche nel caso in cui lo stesso soggetto partecipi, direttamente o indirettamente, a più proposte progettuali tramite altre entità con le quali esista un rapporto di controllo o di collegamento ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile.
5. Non sono, in ogni caso, ammissibili ai benefici del presente Avviso le imprese il cui capitale (o quote di esso) sia intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all’impresa proponente che alle imprese controllanti l’impresa proponente.
6. In deroga a quanto disposto dal comma precedente, sono considerate ammissibili ai benefici del presente Avviso le imprese il cui capitale sociale (o quote di esso) sia intestato a società fiduciarie autorizzate ai sensi del D.M. 16.1.1995, il cui elenco ufficiale è gestito dal MIMIT.

3.2 Requisiti di ammissibilità²

1. Il richiedente le agevolazioni deve possedere, alla data di presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - I. **per le imprese di grande dimensione** (come da definizione di cui all'Allegato I al GBER): essere costituite ed iscritte come attive al Registro delle imprese ed aver approvato e depositato **almeno due** bilanci di esercizio;
 - II. **per le micro, piccole e medie imprese (MPMI)** (come da definizione di cui all'Allegato I al GBER): essere costituite ed iscritte come attive al Registro delle imprese ed aver depositato **almeno tre** bilanci di esercizio, con ricavi delle vendite medi almeno pari ad **€ 1 milione**;
 - III. **per le imprese innovative e le start-up innovative:** essere costituite ed iscritte come attive nell'apposita sezione del Registro delle imprese, anche se di nuova costituzione e senza vincoli di fatturato minimo come richiesto per le MPMI di cui alla lettera precedente, a condizione che il relativo apporto tecnologico e/o di competenze risulti comunque strettamente funzionale al programma di investimenti candidato alle agevolazioni, in considerazione dell'apporto di conoscenze e/o contributi protetti da privativa industriale (es. soggetti titolari di brevetti).
2. Nel caso di aggregazioni non ancora costituite in una delle forme giuridiche di cui al par. 3.1.1, la valutazione della dimensione d'impresa sarà effettuata avendo a riferimento le caratteristiche tipologiche e dimensionali dei singoli componenti della stessa aggregazione.
3. Possono partecipare al presente avviso pubblico anche gli operatori economici aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o in Paesi terzi, purché in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione al Registro delle Imprese italiano. A tal fine, l'operatore economico estero dovrà produrre idonea documentazione attestante l'iscrizione in un registro professionale o commerciale equivalente nel Paese di origine, rilasciata dall'autorità competente, corredata da traduzione giurata in lingua italiana. La documentazione dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:
 - Denominazione o ragione sociale
 - Forma giuridica
 - Sede legale
 - Oggetto sociale
 - Numero di iscrizione e data di registrazione
 - Autorità competente che ha rilasciato l'iscrizione
4. Tutti i soggetti di cui al precedente comma 1, ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso, debbono possedere – a pena di inammissibilità – alla data di presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni i seguenti requisiti:
 - a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e seguenti del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Decreto

² Agli elementi qui riportati andranno integrate eventuali ulteriori condizioni specificamente previste dalle categorie di aiuto del Reg. 651/2014 e s.m.i utilizzate di volta in volta.

legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- b) trovarsi in regime di contabilità ordinaria (solo per le imprese soggette alla disciplina fiscale nazionale);
- c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- f) non dover restituire o aver restituito agevolazioni per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- g) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, dei CCNL di riferimento e degli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- h) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- i) disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi legati alla realizzazione del programma di investimenti. A tale scopo, costituisce presupposto di ammissibilità il rispetto del limite minimo dell'indice di “*Indipendenza finanziaria*”³ definito dal seguente algoritmo:

$$\text{Indice di indipendenza finanziaria} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Debiti totali}}$$

Ai fini del rispetto di tale requisito è richiesto un valore dell'indicatore approssimato al secondo decimale **non inferiore a 2,30%**. Ai fini del calcolo dell'indicatore, si farà riferimento al bilancio analitico relativo all'ultimo esercizio contabile approvato e depositato o altra documentazione equipollente nel caso di soggetti esteri e/o di soggetti non tenuti al deposito di bilancio; laddove il richiedente non disponga ancora di un bilancio depositato, i dati saranno desunti da una situazione contabile di periodo certificata da un revisore dei conti/commercialista iscritto ad apposito albo;

- j) disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione del programma di investimento candidato alle agevolazioni del presente Avviso, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria (ai sensi dell'art. 73 comma 2 lett. d) del Reg. UE 2021/1060). A tal fine, l'Amministrazione si avvale dei dati desumibili dai prospetti previsionali di conto

³ L'indice di indipendenza finanziaria è uno degli indicatori considerati rilevanti nel cotoesto del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al d.lgs. 14/2019, oltre ad essere richiamato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nelle linee guida per la rilevazione della crisi d'impresa.

economico e stato patrimoniale relativi ad un periodo previsionale di almeno tre anni dalla prevista conclusione del programma di investimenti, come contenuti all'interno del formulario di cui all'Allegato L;

- k) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare, anche in relazione al possesso di idonee competenze e qualificazioni professionali in capo al personale di cui si prevede l'impiego nella realizzazione delle attività del progetto candidato alle agevolazioni⁴;
- l) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m) avere sede o impegnarsi ad attivare l'unità produttiva/locale presso cui si prevede di realizzare il programma di investimenti dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni, detto requisito deve sussistere al momento della prima richiesta di erogazione del contributo o – se precedente – all'atto dell'eventuale richiesta di anticipazione di cui al successivo par. 6.11;
- n) non esercitare un'attività economica e/o realizzare interventi ricadenti negli ambiti di esclusione di cui al successivo par. 3.3;
- o) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 e s.m.i.;
- p) rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui al par. 4.4 del presente Avviso, nonché non aver ottenuto altri aiuti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, del medesimo progetto candidato alle agevolazioni in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;
- q) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- r) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- s) possedere capacità di contrarre, ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica

⁴ La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'Art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "*Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126.*"

amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell’attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell’ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell’Osservatorio dei Lavori Pubblici;

- t) non essere impresa i cui legali rappresentati o amministratori, alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- u) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento dei disabili;
 - pari opportunità;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell’ambiente.
- v) non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto;
- w) non aver/aver avviato (nel qual caso va specificato il costo), anche a livello di gruppo, investimenti iniziali relativi ad un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (provincia) nei tre anni precedenti (cfr. art. 14, comma 13 del GBER).

5. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni, i requisiti di cui alle lettere g), m), n), ed u) del comma precedente sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell’erogazione del primo pagamento del contributo concesso, o se precedente, della data di richiesta dell’anticipazione di cui al par. 6.11.
6. Il richiedente avente sede legale all’estero e privo di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall’Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza. In caso di dubbi sull’equivalenza della documentazione, l’Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni.
7. Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi da 1 a 3 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
8. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell’elenco delle “Imprese con rating di legalità” non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti l), r), s) e t) del precedente comma 3.

3.3 Interventi ammissibili ed attività escluse

1. Il presente Avviso sostiene lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche secondo la definizione contenuta nel Regolamento STEP. A tal fine, è necessario che le tecnologie agevolabili conferiscano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale di sviluppo economico futuro, oppure contribuiscano a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione prioritariamente nei seguenti settori:
 - a. **Tecnologie digitali (*digi-tech*) e innovazione delle tecnologie *deep-tech*:**
 - a.1. **Tecnologie digitali (*digi-tech*)**: con riferimento a strumenti, sistemi e dispositivi che possono generare, creare, archiviare o elaborare dati attraverso processi programmati per svolgere varie funzioni e basati sull'uso di computer;
 - a.2 **Tecnologie *deep-tech***: quali tecnologie adiacenti a quelle di cui al punto precedente, associate generalmente a tutte quelle innovazioni che hanno il potenziale di offrire soluzioni trasformative radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria di avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e che sono trasversali alle tecnologie digitali, alle tecnologie pulite ed alle biotecnologie;
 - b. **Biotecnologie (*bio-tech*)**: intese quale applicazione della scienza e della tecnologia agli organismi viventi, nonché a loro parti, prodotti e modelli, al fine di alterare materiali viventi o non viventi per produrre conoscenze, beni e servizi. In generale, rientrano nelle biotecnologie tutte le applicazioni tecnologiche che utilizzano sistemi biologici, organismi viventi o loro derivati per realizzare o modificare prodotti o procedimenti ad uso specifico. Rientra in questo settore d'intervento anche la **Fabbricazione di medicinali critici** secondo la definizione e l'elencazione adottata dalla Commissione Europea in collaborazione con l'EMA (Agenzia Europea per i Medicinali) e l'HMA (*Heads of Medicines Agencies*) riportata in Appendice 3 al presente Avviso;
 - c. **Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette (*clean-tech*)**: ricadono in quest'ambito le tecnologie che hanno ad oggetto processi, prodotti o servizi che consentono di ridurre o evitare danni all'ambiente attraverso significativi miglioramenti dell'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale. Le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette possono essere ricomprese in progetti integrati che riguardino anche almeno una delle tipologie di cui alle precedenti lettere a. e b.
2. Per un maggiore dettaglio dei settori e delle tecnologie ammissibili, si rimanda all'elenco contenuto nell'**Appendice 3 “Elenco delle tecnologie menzionate dalla Nota di orientamento della Commissione europea relativo alle disposizioni del Reg. UE 2025/795 che istituisce STEP”**. Lo stesso elenco è da considerarsi **indicativo e non esaustivo**, ferma restante la competenza dell'Amministrazione regionale a valutare la coerenza e la pertinenza delle singole proposte progettuali con le finalità e gli ambiti applicativi del presente Avviso.
3. Gli interventi ammissibili di cui al comma 1 devono contribuire a salvaguardare e rafforzare le “catene del valore”, intese quali attività connesse alla produzione dei prodotti finali, alla produzione di componenti e macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti, all'utilizzo di materie prime critiche (come definite dal Reg. UE n. 2024/1252), ai servizi critici e specifici (in quanto essenziali perché ne migliorano il contenuto e l'efficienza) per lo sviluppo o la fabbricazione di tali prodotti finali.
4. Gli interventi, nel rispetto delle previsioni del documento “Metodologia e criteri di selezione del PR FESR Sicilia 2021-27”, dovranno essere coerenti con la S3 Sicilia e rientrare all'interno di uno

degli ambiti tematici individuati dalla stessa (come riportati in Appendice 2) e, per quelli afferenti al campo dell’energia, essere coerenti con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti.

5. Sono considerati **non ammissibili e pertanto non eleggibili** alle agevolazioni di cui al presente Avviso i programmi di investimento aventi ad oggetto lo svolgimento di attività e/o la realizzazione di prodotti/servizi ricadenti nei seguenti settori di esclusione previsti dalla vigente normativa comunitaria:

i) Settori esclusi ai sensi dell’art. 7 del Reg. UE n. 2021/1058:

- lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell’allegato I della Direttiva 2003/87/CE;
- la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
- gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche;
- gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell’economia circolare;
- gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentanti a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento di sistemi di teleriscaldamento e di tele-raffreddamento per portarli allo stato di “teleriscaldamento e tele-raffreddamento efficienti” come definiti all’articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento di impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di “cogenerazione ad alto rendimento” come definiti dall’articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;

ii) Settori esclusi ai sensi ai sensi dell’art. 1 del GBER:

- aiuti per le attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all’attività di esportazione;
- gli aiuti subordinati all’uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d’importazione;
- gli aiuti concessi nel settore della pesca e dell’acquacoltura;
- gli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quanto l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

iii) Settori esclusi ai sensi ai sensi dell'art. 13 del GBER:

- gli aiuti a favore del settore dei trasporti e delle relative infrastrutture;
- gli aiuti a favore dei settori siderurgico, della lignite e del carbone;
- aiuti nel settore della banda larga.

3.4 Accordo di partenariato

1. Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese ancora non costituite in una delle forme previste dal par. 3.1, ai fini della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, il partenariato deve essere formalizzato mediante sottoscrizione di un idoneo accordo predisposto – nella forma di atto pubblico o autenticato da pubblico ufficiale – mediante compilazione dello schema di cui all'allegato B alla domanda preliminare di accesso alle agevolazioni (*cfr. par. 9.4.2*).
2. L'Accordo di partenariato disciplina i ruoli e le responsabilità dei singoli partner. In particolare, l'Atto costitutivo deve prevedere espressamente:
 - a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila, incaricato di intrattenere i rapporti con l'Amministrazione regionale lungo tutto il periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni ed il completamento delle attività istruttorie da parte della stessa Amministrazione;
 - b) l'impegno a costituirsi, a pena di decadenza dal diritto a ricevere le agevolazioni, in una delle forme giuridiche di cui al par. 3.1 entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
 - c) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
 - d) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto (solo nel caso di aggregazioni di imprese).
3. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
 - a) rappresentare, a tutti gli effetti di legge, i componenti dell'aggregazione di imprese nella gestione dei rapporti e dei flussi informativi e documentali da e per l'Amministrazione regionale lungo tutto il periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni ed il completamento delle attività istruttorie da parte della stessa Amministrazione;
 - b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
 - c) coordinare i flussi informativi e documentali verso la Regione Siciliana fino alla formalizzazione dell'eventuale provvedimento di concessione delle agevolazioni.
4. Qualora la costituzione formale dell'aggregazione di imprese sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui ai commi precedenti devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti accludono, a pena di irricevibilità, alla domanda di accesso alle agevolazioni.
5. I GEIE, le Reti-soggetto, i Consorzi e le Società cooperative o consortili applicano la disciplina di impresa e, pertanto, devono essere già costituiti ai fini della concessione delle agevolazioni. I pagamenti sono effettuati ai GEIE, alla Rete-soggetto, al Consorzio ed alle Società cooperative o consortili.

4 INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

4.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al paragrafo 3.1 che intendono realizzare un progetto d'investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso presentano, insieme alla domanda preliminare di accesso alle agevolazioni di cui al paragrafo 6.1, una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al paragrafo 6.3.
2. In linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) 795/2024 "STEP", i progetti finanziabili a valere sull'Azione 1.6.1 o sull'Azione 2.9.1 del PR Sicilia FESR 2021-2027 devono essere finalizzati allo sviluppo ed alla fabbricazione di tecnologie critiche innovative, emergenti, d'avanguardia e con elevato potenziale di sviluppo economico o in grado di contribuire a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione europea, o alla salvaguardia ed al rafforzamento delle rispettive catene del valore, in particolare per quanto attiene alla transizione green e digitale.

Non sono considerati ammissibili i programmi di investimento che abbiano ad oggetto esclusivamente interventi di sviluppo di tecnologie critiche che non risultino abbinati a programmi tesi alla fabbricazione delle stesse, come di seguito specificate.

Gli interventi proposti devono dunque riguardare **almeno uno** dei seguenti settori tecnologici riportati nell'Appendice 3, ovvero:

- a) Tecnologie digitali e innovazione deep-tech (**ELENCO A**);
 - b) Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (**ELENCO B**);
 - c) Biotecnologie (**ELENCO C**);
 - d) Medicinali critici (**ELENCO D**);
 - e) Materie prime critiche (**ELENCO E**);
 - f) Servizi critici e specifici (**ELENCO F**).
3. Ai fini della graduatoria sulle Azioni 1.6.1 e 2.9.1, si precisa che le progettualità di cui agli elenchi A, C, D ed F afferiscono all'Azione 1.6.1, mentre le progettualità di cui all'elenco B afferiscono all'Azione 2.9.1. I progetti che intervengono sulle materie prime critiche di cui all'elenco E concorreranno alla graduatoria dell'Azione pertinente del settore individuato dal proponente in sede di domanda.
 4. Come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 343 del 10 novembre 2025 relativa alle basi giuridiche delle Azioni 1.6.1 e 2.9.1, la dotazione delle due Azioni potrà essere incrementata con eventuali economie risultanti, *in primis*, dal finanziamento dei Contratti di Sviluppo e, in secondo luogo, dal reimpiego delle eventuali economie che dovessero scaturire all'esito dell'intervenuto completamento delle procedure di selezione sulle stesse Azioni. L'assegnazione di tali eventuali risorse finanziarie integrative sarà disposta con apposito provvedimento della Giunta regionale.
 5. Le proposte progettuali debbono ricadere esclusivamente all'interno di una delle due azioni del PR FESR Sicilia 2021-2027 interessate dal presente avviso. Nel caso in cui una stessa progettualità presentasse profili di potenziale pertinenza in ciascuna delle due azioni, il soggetto proponente dovrà candidare la proposta progettuale a valere dell'azione nella quale ricada la quota prevalente degli investimenti ammissibili per i quali si richiedano le agevolazioni di cui al presente Avviso, avendo cura di evidenziare nella descrizione del progetto i profili di eventuale rilevanza anche per altri settori tecnologici.
 6. Affinché la tecnologia prevista nella proposta progettuale sia classificata come critica, secondo le prescrizioni del Regolamento STEP, è necessario dimostrare il rispetto di **almeno una** delle

condizioni stabilite all'articolo 2, comma 2, dello stesso Regolamento; in particolare, saranno considerate critiche le tecnologie che soddisfano **almeno una** delle condizioni di seguito riportate:

- a) apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un rilevante potenziale di sviluppo economico (*almeno due condizioni tra le precedenti*);
 - b) contribuiscono alla riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione.
7. La valutazione della sussistenza delle condizioni di cui al comma precedente sarà condotta dall'Amministrazione regionale, per il tramite della Commissione di valutazione, in base agli elementi forniti nella proposta progettuale acclusa alla domanda preliminare di accesso alle agevolazioni.
8. Gli interventi finanziabili prevedono la fabbricazione e l'eventuale sviluppo di tecnologie critiche come di seguito descritti:
- A. la realizzazione di investimenti produttivi iniziali⁵** funzionali alla **fabbricazione dei prodotti e/o servizi** di cui la stessa tecnologia critica proposta si sostanzia o alla salvaguardia ed al rafforzamento della relativa catena del valore. Rientrano in questa tipologia, anche gli interventi funzionali al c.d. “*re-shoring*” ossia il processo con cui un'impresa decide di riportare in patria attività produttive che in passato aveva delocalizzato all'estero, spesso in paesi a basso costo del lavoro, a patto che tale processo non si configuri quale “*delocalizzazione*” secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 16 del RGE;
- B. lo sviluppo della tecnologia critica** attraverso la realizzazione di attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale strettamente funzionali alla successiva fabbricazione dei prodotti e/o servizi di cui si sostanzia la tecnologia critica proposta finalizzate al passaggio dalla fase di dimostrazione della fattibilità fino alla produzione su scala commerciale del prodotto servizio, come di seguito definite:
- la realizzazione di attività di **ricerca industriale**, secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 85 del GBER, aventi ad oggetto: ricerca pianificata o indagini critiche che muovono da un livello di maturità tecnologica elevato, miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
 - la realizzazione di attività di "**sviluppo sperimentale**", secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 86 del GBER, aventi ad oggetto: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati.

In ogni caso, i progetti di ricerca e sviluppo sono ammissibili solo se emerge l'attitudine a conseguire prima del completamento del programma di investimenti un TRL 9 nell'ambito del quale la tecnologia nella sua forma finale è completamente sviluppata, validata e pronta per essere commercializzata e distribuita su larga scala, attraverso il relativo investimento produttivo di cui alla precedente lettera A.

⁵ Come definiti dall'art. 2, punto 49 del Reg. UE n. 651/2014.

9. Gli investimenti produttivi iniziali di cui alla lettera A del comma precedente, come definiti all'art. 2, comma 49, lettera a) del GBER, hanno ad oggetto investimenti in attivi materiali e immateriali relativi a una o più delle seguenti attività:
- a) la creazione di un nuovo stabilimento, di nuove linee di produzione e di impianti primi nel loro genere;
 - b) l'ampliamento della capacità produttiva o il cambio di destinazione di uno stabilimento esistente;
 - c) la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento;
 - d) un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità.
10. Nel caso di aiuti concessi alle grandi imprese, per un cambiamento fondamentale del processo di produzione, i costi ammissibili superano l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare nei tre esercizi finanziari precedenti. Per gli aiuti concessi alle grandi imprese o alle PMI a favore della diversificazione di uno stabilimento esistente, i costi ammissibili superano **almeno del 200%** il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.
11. I programmi di investimento possono assumere la forma di **progetti integrati** laddove all'interno degli stessi risultino contestualmente combinati investimenti produttivi iniziali di cui alla lett. A del comma 8 ed attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale di cui alla lett. B del medesimo comma aventi ad oggetto le seguenti attività:
- i. Investimenti produttivi connessi a progetti di ricerca e/o di sviluppo sperimentale che conseguono un TRL pari a 9;
 - ii. Investimenti produttivi da realizzarsi a seguito di attività di ricerca e/o di sviluppo sperimentale già svolta e certificabile nei settori STEP;
 - iii. Investimenti produttivi da realizzarsi a seguito di attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nei settori STEP finalizzate ad apportare significativi miglioramenti allo stato dell'arte dell'investimento industriale cui sono connessi.
12. I progetti di investimento di cui al comma precedente, lett. *i.* e *iii.* devono risultare obbligatoriamente abbinati ad un progetto teso alla fabbricazione di tecnologie critiche e i relativi costi sono ammissibili alle agevolazioni del presente Avviso a condizione che le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale ad essi connessi siano in grado di conseguire **un TRL 9** prima del completamento degli stessi, con il quale la tecnologia critica interessata consegne la sua forma finale ed è completamente sviluppata, validata e pronta per essere commercializzata e distribuita su larga scala attraverso il relativo investimento produttivo iniziale proposto.
13. Il costo complessivamente associato alla realizzazione delle attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale di cui alla lett. B del precedente comma 8 **non può eccedere il 20% dei costi relativi alla realizzazione dell'investimento produttivo iniziale di cui alla lett. A del medesimo comma 8.**
14. Tutti i programmi di investimento candidati alle agevolazioni del presente Avviso **devono includere interventi tesi alla salvaguardia ed al rafforzamento delle catene territoriali del valore associate alla tecnologia critica interessata** con la finalità di ridurre le problematiche di approvvigionamento e di autonomia del mercato interno.

15. Le proposte progettuali dovranno evidenziare i profili di possibile convergenza e/o coerenza con gli ambiti di specializzazione intelligente previsti dalla Strategia Regionale S3 della Sicilia e con le relative KETs come riportate in Appendice 2 al presente Avviso.
16. Non sono ammissibili gli aiuti individuali a finalità regionale agli investimenti a favore di un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti, abbia chiuso la stessa o un'analogia attività nello spazio economico europeo o che, al momento della domanda di aiuti, abbia concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata. Inoltre, il proponente non deve aver effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento e impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso.
17. L'intervento proposto deve essere oggetto di **perizia tecnica asseverata** - redatta da un tecnico con adeguato titolo di studio e comprovata esperienza professionale (almeno decennale) nel settore di riferimento - che descriva compiutamente, in coerenza con quanto richiamato nei punti precedenti e riportato nel Formulario di progetto, le caratteristiche del progetto, evidenziando le spese necessarie per la realizzazione dell'intervento e le specifiche tecniche delle stesse, nonché la sussistenza delle condizioni previste per la riconducibilità del progetto medesimo nell'ambito del Regolamento STEP (l'apporto al mercato interno di un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o il contributo alla riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione).
18. Gli interventi di cui al precedente punto 2, devono, pena l'inammissibilità:
- a) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;
 - b) garantire il rispetto del principio DSH, in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21- 0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'AdG, in conformità con quanto stabilito negli Allegati I e II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 e del principio di immunizzazione dagli effetti prodotti dal cambiamento climatico (c.d. "*Climate proofing*") di cui all'art. 73.2, lett. J del Reg. UE n. 2021/1060 e ss.mm.ii., il tutto in coerenza con quanto previsto nell'apposita sezione del Manuale per l'Attuazione del Programma operativo. I soggetti proponenti si impegnano a trasmettere, in fase di proposizione, rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale a comprova del rispetto dei predetti principi così come specificata nel seguito;
 - c) essere realizzati in unità locali situate nel territorio della Regione Siciliana regolarmente censite presso la CCIAA competente per territorio. L'unità locale, qualora non operativa al momento della presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, dovrà risultare nella piena disponibilità del soggetto beneficiario, con le caratteristiche previste dal presente Avviso, alla data di presentazione della prima richiesta di erogazione delle agevolazioni, compresa l'eventuale quota delle stesse eventualmente richieste a titolo di anticipazione. La stessa unità operativa dovrà risultare pienamente e regolarmente operativa, a pena di revoca integrale delle agevolazioni, prima della presentazione della richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni di spettanza del soggetto beneficiario;
 - d) prevedere spese ammissibili comprese entro le seguenti soglie dimensionali:
 - per i programmi di investimento promossi da soggetti proponenti che si qualifichino quali **Grandi imprese**, l'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili deve essere **non inferiore a 5 mln/€**;

- per i programmi di investimento promossi da soggetti proponenti che si qualifichino quali **Medie imprese**, l'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili deve essere **non inferiore a 4 mln/€**;
 - per i programmi di investimento promossi da soggetti proponenti che si qualifichino quali **Micro e Piccole imprese**, l'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili deve essere **non inferiore a 3 mln/€**.
- e) per i progetti inerenti alla fabbricazione e/o allo sviluppo di tecnologie deep-tech e digitali di cui all'Elenco A dell'Appendice 3 al presente Avviso, le soglie dimensionali di cui alla lettera precedente sono ridotte di **2 mln/€** per tutte le classi dimensionali di imprese.
- f) essere completati **entro 36 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto; entro tale termine tutte le spese devono essere fatturate e pagate dal beneficiario. I programmi dovranno essere comunque completati, organici e funzionali **entro i termini regolamentari previsti dalla pertinente normativa unilaterale applicabile tempo per tempo vigente**. L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del decreto di concessione provvisoria è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.
- g) per le imprese la concessione delle agevolazioni è subordinata all'accertamento del rispetto di quanto stabilito dall'articolo 6 del regolamento (UE) 651/2014 (effetto incentivazione).

4.2 Spese ammissibili⁶

1. Le spese **per gli investimenti produttivi iniziali ammissibili (IPI)** sono le seguenti:
 - » **IPI.1 - Costi per l'acquisto di immobili** nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimento e comunque entro il massimale del 30% del costo totale dell'investimento ammissibile.
 - » **IPI.2 – Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento** entro i limiti specifici di cui all'art. 64, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimenti e comunque più vantaggiosa rispetto all'utilizzo di immobili preesistenti. Ai fini della valutazione della relativa ammissibilità, occorre che le spese proposte siano accompagnate da apposita perizia tecnica asseverata (*da presentarsi a corredo del progetto definitivo di cui alla Fase II descritta al paragrafo 5.1.2*) - redatta da un tecnico abilitato ed indipendente avente competenze specifiche ed altamente professionali nel settore di riferimento della spesa - recante tutte le informazioni necessarie per poterne valutare la congruità
 - » **IPI.3 - Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici:** adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto di investimento. I lavori di adeguamento e/o la ristrutturazione edilizia sono finanziabili a condizione che il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità almeno per 5 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, fermo restando le disposizioni

⁶ Valutare di volta in volta la possibilità di applicare le Opzioni di cui agli Artt. 53,54,55,56 del Reg. (UE) 2021/1060.

sulla stabilità delle operazioni di cui al Reg. (UE) n. 2021/1060. Le spese ascrivibili alla presente categoria sono ammissibili entro il massimale del 40% del costo totale dell'investimento ammissibile.

- » **IPI.4 - Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere:** da sostenersi entro il massimale del 4% del costo totale dell'investimento ammissibile.
- » **IPI.5 - Costi relativi a strumentazione e attrezzi, compresi arredi e macchinari,** strettamente funzionali alla realizzazione del progetto di investimento. I beni oggetto di acquisto devono essere nuovi di fabbrica nuovi di fabbrica. È consentita l'acquisizione mediante contratti di locazione finanziaria nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 20 del DPR n. 66/2025.
- » **IPI.6 - Acquisto di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale** strettamente funzionali alla realizzazione dell'IPI, da sostenersi entro il massimale del 20% del costo totale dell'investimento produttivo ammissibile.
- » **IPI.7 – Costi per servizi di consulenza ed affini,** compresi quelli connessi per l'espletamento degli adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica) da sostenersi entro il massimale del 20% del costo totale dell'investimento ammissibile.

2. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario a fronte dell'**esecuzione di lavori** che usufruiscono di un contributo pubblico superiore a 150.000,00 €, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 16 della L.R. 20 novembre 2008, n. 15, sono ammissibili laddove gli stessi risultino affidati ed eseguiti da imprese in regola con le norme di qualificazione e certificazione antimafia ed in possesso dei requisiti per le attestazioni rilasciate dalle SOA per categorie di lavori e classifiche di importo.
3. Ai fini della valutazione dell'ammissibilità dei costi relativi all'acquisizione di "**Attivi immateriali**"⁷ di cui alle categorie IPI.4, IPI.6 e IPI.7, occorre che le spese proposte siano accompagnate da apposita perizia tecnica asseverata (*da presentarsi a corredo del progetto definitivo di cui alla Fase II*) - redatta da un tecnico abilitato ed indipendente avente competenze specifiche ed altamente professionali nel settore di riferimento della spesa - recante tutte le informazioni necessarie per poterne valutare la congruità.
4. Ai fini dell'ammissibilità di tutte le tipologie di spese richiamate nel comma 1, è necessario che gli attivi immateriali soddisfino le seguenti condizioni:
 - siano utilizzati esclusivamente per l'investimento oggetto della proposta;
 - siano ammortizzabili;
 - siano acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - figurino all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto per almeno cinque anni (tre anni per le PMI);
 - per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili.
5. Le spese ammissibili **per la realizzazione delle attività di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS)** sono le seguenti:
 - » **PRI/PSS.1 - Costi del personale:** sono ammissibili le spese inerenti a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui gli stessi sono effettivamente impiegati

⁷ Così come individuati e definiti all'art. 2, punto 30, del GBER.

nelle attività progettuali. Le spese in parola sono ammissibili solo laddove il personale impiegato nelle attività progettuali sia stato preventivamente incaricato; a tal fine, occorre che l'incarico sia attribuito con atto formale, recante data antecedente all'avvio delle attività stesse. Le ore effettivamente destinate alle attività di ricerca e sviluppo lavorate da personale dipendente non possono superare la percentuale del 60% calcolata dal rapporto tra monte ore annue rendicontate e monte ore annue effettive disponibili da Contratto Collettivo di riferimento (per ulteriori dettagli circa la modalità di calcolo di tale limite d'ora in poi chiamato "saturazione massima ammessa" si rimanda alle Linee Guida per la rendicontazione che saranno adottate dall'Amministrazione regionale). La saturazione massima ammessa non riguarda il personale esterno assunto *ad hoc* per l'attuazione del progetto in forma di collaborazione e/o altra forma di contratto di lavoro a tempo determinato; in tale evenienza, il costo delle unità di personale selezionato sarà rendicontato a costo reale. Il costo del lavoro ascrivibile all'impiego di personale amministrativo è da intendersi ricompreso nelle spese generali di cui alla successiva voce PRI/PSS.5 del presente paragrafo. Il costo del personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e sviluppo dovrà essere valorizzato in base al costo orario standard, sulla scorta delle tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione - come aggiornate con nota metodologica approvata con Decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024. Nel caso in cui i profili professionali impiegati non coincidessero con quelli di cui alle tabelle standard di costi unitari innanzitutto richiamate, il costo del personale dovrà essere valorizzato utilizzando il costo medio orario del lavoro determinato in conformità con la metodologia di cui all'art. 55.2.a) del Reg. UE n. 2021/1060 (c.d. "Quoziente 1720"). Il costo medio orario del lavoro di ciascuna unità professionale, pertanto, sarà determinato dal seguente rapporto:

$$\text{Costo medio orario annuo del lavoro} = \frac{\text{Costo lordo del lavoro documentato relativo agli ultimi 12 mesi}}{1.720^8}$$

- » **PRI/PSS.2 - Costi relativi a strumentazione e attrezzi:** sono ammissibili le spese relative a strumenti ed attrezzi, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzi non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- » **PRI/PSS.3 - Costi relativi agli immobili e ai terreni:** sono ammissibili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. L'imputazione dei costi avverrà esclusivamente sulla base delle quote di ammortamento pertinenti in relazione alla durata di progetto, calcolate secondo principi contabili generalmente accettati;
- » **PRI/PSS.4 - Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:** ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto a condizione che tali servizi abbiano carattere tecnico/scientifico e/o siano necessari per la validazione ed implementazione delle attività di R&S. Rientrano nella presente categoria anche i costi relativi ad attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, compresi i costi connessi con gli adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e) del RDC (Operazioni di

⁸ È consentito indicare un valore del denominatore più basso, nel caso in cui il CCNL di riferimento applicato al personale dipendente preveda un numero di ore annue lavorabili inferiore a 1.720. In tal caso il soggetto proponente dovrà documentare tale circostanza mediante rilascio di un'idonea attestazione rilasciata in forma di DSAN da un consulente del lavoro.

importanza strategica): attività di comunicazione esterna finalizzate a promuovere un’ampia diffusione dei risultati e prodotti progettuali presso i settori/gruppi target, nonché a sensibilizzare i potenziali utilizzatori e i diversi soggetti coinvolti nelle tematiche progettuali (incluso il grande pubblico), al fine di ampliare il coinvolgimento degli stessi e contribuire nel lungo periodo alla condivisione e alla replicabilità dei risultati. I costi della presente categoria di spesa si qualificano quali “sevizi di consulenza e sevizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto” secondo quanto previsto dall’art. 25, comma 3, lett. d) del GBER;

» **PRI/PSS.5 - Altri costi di esercizio di cui all’art. 25.3.(e) del GBER:** sono ammissibili le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto (materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo). Le spese in parola sono calcolate, sulla base di un approccio semplificato in materia di costi, sotto forma di una percentuale forfettaria massima del **20%**, applicata al totale degli altri costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui punti precedenti.

6. Ai fini dell’ammissibilità, tutte le spese sopra dettagliate devono presentare i requisiti di seguito indicati:

- essere congrue, ovvero acquisite a prezzi di mercato nel pieno rispetto del divieto di interessenza⁹;
- essere relative ad impegni assunti in data successiva alla presentazione della domanda preliminare di accesso all’agevolazione;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d’incarico etc.), da cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione dell’atto, l’oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto oggetto di agevolazione, i termini di consegna, le modalità di pagamento; tali atti devono riportare il riferimento esplicito al progetto, nonché il CUP ed il COR assegnati dall’Amministrazione regionale ed indicati nel provvedimento di concessione delle agevolazioni, laddove già disponibili;
- essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
- essere pagate a mezzo bonifico bancario, utilizzando esclusivamente il conto corrente dedicato del beneficiario (non sono ammesse compensazioni in qualunque forma; le spese sostenute con qualsiasi forma di pagamento diversa da quella sopra indicata non sono considerate ammissibili). I titoli di pagamento relativi a ciascuna transazione devono riportare gli estremi del titolo di spesa cui si riferiscono, nonché il CUP ed il COR assegnati dall’Amministrazione regionale, laddove già disponibili.

7. Le spese ammissibili si intendono al netto di I.V.A. recuperabile (anche solo parzialmente), bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta e/o onere accessorio; fanno eccezione i soli oneri doganali, laddove riferiti ai beni ammissibili, in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati.

⁹ Il divieto di interessenza si riferisce al divieto per un soggetto (persona fisica o giuridica) di detenere partecipazioni, interessi economici o poteri di controllo in più entità che operano in settori o ruoli tra loro incompatibili, tali da compromettere:

- la libera concorrenza,
- la trasparenza amministrativa,
- la neutralità delle decisioni pubbliche,
- o la correttezza delle procedure di affidamento

8. Non sono comunque ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Avviso, le spese di seguito riportate (spese non ammissibili):

- a) le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- b) le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spesa prevista dall'Avviso;
- c) le spese che non sono pertinenti all'attività oggetto dell'operazione;
- d) le spese di mera sostituzione di tecnologie esistenti;
- e) le spese che non sono state effettivamente sostenute dal Beneficiario;
- f) le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove la relativa comprova non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (ad eccezione dei costi forfettari o rendicontati a costo standard);
- g) le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- h) le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- i) le spese relative a interessi passivi ai sensi dell'art. 64 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- j) le spese relative ad attività di intermediazione;
- k) le spese relative all'acquisto di automezzi, ad eccezione di quelli specificamente attrezzati per usi speciali, ove necessari per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto;
- l) le spese relative a imposte e tasse;
- m) le spese per servizi continuativi o di normale funzionamento (come la consulenza contabile, fiscale, legale o del lavoro);
- n) le spese sostenute nei confronti di:
 - qualunque impresa che risulti, secondo quanto all'Allegato 1 al GBER, associata o collegata secondo le definizioni di imprese associate e collegate contenute nell'Allegato 1 al Reg. (UE) 651/14 con l'impresa Beneficiaria;
 - persone fisiche che siano:
 - legale rappresentante, amministratore o socio del richiedente o beneficiario;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del legale rappresentante, amministratore o socio controllante del richiedente o beneficiario;
 - qualunque impresa che abbia tra i propri soci, titolari o amministratori, persone fisiche che intrattengano relazioni di parentela e/o di affinità entro il secondo grado con i soci delle imprese beneficiarie e/o con i relativi soggetti titolari di cariche sociali;
- o) i contributi in natura;
- p) le spese per l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni e/o per l'adeguamento a normative regolamentari specifiche.

9. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano le seguenti norme:

- Reg. (UE) 2021/1060 - artt. 63 e 64;

- D.P.R. n. 66 del 10/03/2025.

4.3 Forma ed intensità del contributo

1. Per gli **Investimenti produttivi iniziali di cui al par. 4.1.8.A**, gli aiuti sono concessi nella forma di Sovvenzione per il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario e pagati per l'attuazione delle operazioni pertinenti e per gli ammortamenti di cui all'art. 53.1, lett. a) del RDC.
2. Il beneficiario dell'aiuto deve provvedere alla copertura finanziaria della quota del costo totale del programma di investimento non coperto dalle agevolazioni di cui al comma precedente attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.
3. Gli aiuti di cui al comma 1 sono concessi alle condizioni di cui all'art. 14 del Regolamento GBER e secondo le intensità previste dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2021-2027, con le maggiorazioni previste per gli investimenti di cui al Regolamento (UE) 2024/795 "STEP" come da Decisione della Commissione europea n. C(2024) 6797 final del 3.10.2024.

L'intensità massima dell'aiuto è pari a:

- 50% per le grandi imprese;
- 60% per le medie imprese;
- 70% per le micro e piccole imprese.

4. Per le **attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di cui al par. 4.1.8.B**, la concessione dell'aiuto è disciplinata dall'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Gli aiuti sono concessi nella forma di sovvenzione, a parziale copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione delle attività.

L'intensità di aiuto, tenuto conto anche di quanto disposto all'art. 25 comma 6 lettera b) e d) del GBER, per ciascun beneficiario non supera:

- il 65% dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
- il 40% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

L'intensità massima di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:

- del 10 % per le medie imprese;
- del 20 % per le piccole imprese.

5. Per la determinazione dell'intensità di aiuto spettante al soggetto proponente per ciascuna tipologia di intervento candidato alle agevolazioni, si rimanda all'apposito *tool* predisposto dall'Amministrazione regionale ai fini della elaborazione del Piano degli investimenti previsto all'interno dell'Allegato L.

4.4 Cumulo

1. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 del GBER, al fine di verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto concedibili, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.
2. Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati:
 - a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;

b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2021 - 2027 applicabile all'Italia.

3. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuto “de-minimis” relativamente agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole unionali.

5 PROCEDURE

5.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Il contributo pubblico di cui al par. 4.3 di cui sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione a graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 123/1998.
2. La procedura di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni si declina operativamente in due distinte fasi operative:
 - **Fase I:** Presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni
 - **Fase II:** Presentazione del progetto definitivo
3. Con la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni (**Fase I**), il soggetto proponente descrive le proprie capacità tecniche, organizzative, economiche e finanziarie nonché le caratteristiche tecniche ed economiche del programma di investimenti, il profilo delle imprese coinvolte che si candidano a realizzarlo, nonché l'ammontare dei costi complessivi e gli elementi distintivi dello stesso.
4. Con la presentazione del progetto definitivo (**Fase II**), il soggetto proponente che abbia superato la Fase I definisce compiutamente il programma di investimenti candidato alle agevolazioni, fornendo tutti gli ulteriori elementi necessari alla valutazione di merito della proposta progettuale da parte della Commissione.
5. Il soggetto proponente potrà procedere con la presentazione della documentazione di cui consta il progetto definitivo (**Fase II**) solo all'esito delle verifiche preliminari effettuate dall'Amministrazione regionale in ordine ai contenuti della proposta progettuale presentata in Fase I. Durante l'esame istruttorio delle proposte progettuali di Fase I, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di richiedere al soggetto proponente chiarimenti e delucidazioni utili a meglio indirizzare l'affidamento progettuale nella successiva fase di formulazione del progetto definitivo: nell'eventualità dell'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione, il proponente si impegna a fornire riscontro entro 10 giorni dalla relativa richiesta. L'esito della valutazione preliminare potrà contenere eventuali indicazioni o prescrizioni per la successiva fase di elaborazione del progetto definitivo.
6. L'Amministrazione regionale trasmette telematicamente al soggetto proponente la relativa Nota di ammissione dell'istanza alla fase di presentazione del progetto definitivo assegnando, a pena di rigetto, una tempistica non superiore a 75 giorni per la relativa presentazione e della documentazione tecnica correlata.
7. L'Amministrazione regionale, per il tramite della Commissione di valutazione di cui al par. 6.5 completa l'istruttoria alla luce degli ulteriori elementi informativi e documentali forniti dal soggetto proponente con la presentazione del progetto definitivo attribuendo i punteggi di cui alla griglia di valutazione.
8. Le domande di accesso alle agevolazioni potranno essere finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso. Ulteriori risorse finanziarie

potranno derivare dal reimpiego delle eventuali economie che dovessero scaturire all'esito dell'intervenuto completamento delle procedure di selezione delle progettualità a valere sulla dotazione assegnata all'Azione 2.9.1. L'assegnazione di tali eventuali risorse finanziarie integrative sarà disposta con apposito provvedimento della Giunta regionale.

9. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal svolte dal Servizio 2 “Programmazione negoziata e politiche industriali” del Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana (Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), il quale potrà avvalersi del supporto tecnico eventuale di enti strumentali dell'Amministrazione regionale, nonché di ulteriori soggetti appositamente selezionati all'esterno dell'Amministrazione regionale. In ogni caso, per le attività di valutazione, la Commissione di valutazione sarà coadiuvata da soggetti, anche esterni, individuati dal Centro di Responsabilità, dotati di comprovate competenze scientifiche, tecniche ed economiche nella valutazione dei progetti, con particolare riferimento a progetti che prevedano la realizzazione di interventi di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale.

6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

6.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

1. L'Avviso e la relativa documentazione ad esso allegata sono visionabili:
 - sul sito istituzionale del Dipartimento delle Attività Produttive all'indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato->
 - sul sito istituzionale del Programma FESR Sicilia 2021-2027 (www.euroinfosicilia.it)
 - nonché sulla piattaforma informatica per la compilazione della domanda di agevolaione, il cui indirizzo sarà comunicato dall'Amministrazione regionale con i canali informativi di cui ai due punti precedenti, prima del termine iniziale previsto per la presentazione delle domande di aiuto.
2. I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 3.2 che intendano realizzare un progetto d'investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano insieme alla domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato A – *cfr. par. 9.4*) una specifica proposta progettuale (Allegato E – *cfr. par. 9.4.6*).
3. Le domande dovranno prevedere, ai sensi dell'art. 69, comma 2 del RDC, l'identificazione del/i titolare/i effettivo/i del soggetto proponente, mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'Allegato F (*cfr. par. 9.4.7*). Nel caso di aggregazioni non ancora costituite il predetto allegato dovrà essere prodotto da ciascun componente dell'aggregazione.
4. Nelle more dell'attivazione della piattaforma dedicata di cui al comma 1, le domande preliminari di accesso alle agevolazioni (*Fase I*) dovranno essere compilate e inviate, a pena di esclusione, a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it.

Non saranno accolte, pertanto, le istanze pervenute difformemente. Ai fini di cui sopra, il soggetto proponente dovrà disporre obbligatoriamente di:

- a. un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti;

- b. un kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda (legale rappresentante) conforme a quanto previsto dall’Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell’elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche) ed in corso di validità.
5. L’Amministrazione regionale si riserva la possibilità di attivare la piattaforma di cui al comma 1 prima del termine di presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni, dandone comunicazione ai soggetti interessati sui canali informativi richiamati nel medesimo comma 1 del presente articolo. In tale eventualità, le domande preliminari di accesso alle agevolazioni dovranno essere presentate – a pena di irricevibilità – unicamente attraverso l’uso dell’apposita piattaforma nel frattempo attivata, identificando il soggetto proponente attraverso identità digitale SPID (di livello 2), oppure CNS/CIE o altro sistema di identificazione riconosciuto a livello europeo, intestata esclusivamente al relativo legale rappresentante, secondo le indicazioni di cui al modello allegato A al presente Avviso.
 6. In caso di soggetto proponente coincidente con un’aggregazione di imprese, la domanda preliminare di accesso alle agevolazioni sarà presentata dal soggetto designato quale capofila (nel suo ruolo di rappresentante della costituenda aggregazione) e ciascun componente dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni di cui al precedente comma 2, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., firmata digitalmente dal rispettivo legale rappresentante.
 7. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l’Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L’applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell’apposito campo della scheda “Dati di domanda” presente sul modulo del Portale delle Agevolazioni (o altro portale) della Regione Siciliana.
 8. Le domande preliminari di accesso alle agevolazioni (*Fase I*) dovranno contenere una stima prudenziale del costo complessivo ammissibile per il programma di investimento candidato alle agevolazioni. Lo stesso costo dovrà essere puntualmente definito e documentato in fase di presentazione del Progetto definitivo (*Fase II*) tenuto conto della documentazione prodotta a dimostrazione della congruità delle spese di cui si prevede il sostenimento.
 9. Le domande di accesso alle agevolazioni (Allegato A), debitamente sottoscritte digitalmente nelle modalità di cui al presente paragrafo, dovranno obbligatoriamente essere corredate di tutta la documentazione indicata al successivo par. 6.3.

6.2 Termini di presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni (*Fase I*)

1. Le domande preliminari di accesso alle agevolazioni devono essere inviate a partire dalle ore 12.00 del 15 dicembre 2025 sino alle ore 12.00 del 13 febbraio 2026.
2. L’Amministrazione si riserva di consentire – previa fattibilità tecnica – un eventuale pre-caricamento delle stesse istanze e della documentazione ad essa allegata sulla piattaforma, dandone pronta comunicazione sui siti web di cui al par. 6.1.
3. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

6.3 Documentazione da allegare alla domanda (*Fase I*)

1. I richiedenti le agevolazioni dovranno presentare, unitamente alla domanda preliminare di cui all’Allegato - Modello di domanda di accesso alle agevolazioni - con le modalità previste ai paragrafi 6.1 e 6.2, i documenti di seguito indicati:

- a) il Formulario di cui all'Allegato E disponibile sul sito portale unico web (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it), completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal capofila del progetto [*in caso di aggregazione*];
- b) copia dell'Accordo di Partenariato di cui all'Allegato B redatto in forma pubblica e sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese coinvolte nell'aggregazione proponente [*in caso di aggregazione*];
- c) attestazione della Capacità finanziaria del soggetto proponente di cui agli allegati C.1 o C.2. In caso di aggregazione l'attestazione dovrà essere prodotta da ciascun componente della costituenda aggregazione;
- d) attestazione dell'indice di indipendenza finanziaria di cui all'allegato D firmata digitalmente da un dottore commercialista o da un revisore ufficiale dei conti, controfirmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e nel caso di aggregazione ancora non costituita dai legali rappresentanti dei singoli componenti della costituenda aggregazione;
- e) DSAN sul titolare effettivo di cui all'Allegato F sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di aggregazione la DSAN dovrà essere prodotta da ciascun componente della costituenda aggregazione;
- f) DSAN informazioni antimafia di cui all'Allegato G sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di aggregazione la DSAN dovrà essere prodotta da ciascun componente della costituenda aggregazione;
- g) Relazione di cantierabilità redatta da un tecnico abilitato di cui all'Allegato H;
- h) Informativa sul Trattamento dei Dati Personalni di cui all'Allegato I sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- i) DSAN del rispetto del principio DNSH e Climate Proofing sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o nel caso di aggregazione ancora non costituita, da tutti i legali rappresentanti dei componenti della costituenda aggregazione (*cfr. Allegato J - par. 9.4.11*);
- j) documentazione economica:
 - I. per le imprese obbligate alla redazione del bilancio di esercizio, copia dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi contabili, tre nel caso di MPMI, comprensivi di nota integrativa ed evidenza della relativa ricevuta di deposito presso il Registro delle Imprese;
 - II. per le imprese estere copia della documentazione equivalente adottata nel paese di appartenenza.

Nei casi sub I. e II., il progetto sarà ritenuto inammissibile nel caso in cui risultì indisponibile la documentazione sopra richiamata; la Regione Siciliana si riserva la facoltà di richiedere ad integrazione il bilancio o la dichiarazione mancante;

- k) documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità (*da presentare, laddove già disponibile, in Fase I*);
- l) documentazione fornita da impresa straniera priva di sede o unità produttiva in Sicilia al momento della domanda.

2. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti costituiti in forma di aggregazione di imprese, i documenti di cui al comma 1 lettere da b) a f) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione.
3. Nel caso di imprese aggregate in forma di GEIE/Consorzio/Società consortile/Rete-soggetto già costituita, i documenti di cui al comma 1 lettere da b) a g) dovranno essere rilasciati: [*ove ricorre*]:
 - a. dal GEIE o del Consorzio o della Società consortile o dalla Rete-soggetto [*o in alternativa*];
 - b. oltre che dal Consorzio o dalla Rete-soggetto, anche da ciascuna impresa che prende parte alla realizzazione del progetto;
4. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate inammissibili.

6.4 Presentazione del progetto definitivo (Fase II)

1. Il progetto definitivo deve essere trasmesso dal soggetto proponente all'Amministrazione regionale **entro 75 giorni** dalla data della comunicazione recante l'esito delle verifiche istruttorie condotte sulla domanda preliminare di accesso alle agevolazioni; decorso inutilmente il suddetto termine, la proposta decade automaticamente.
2. Il progetto definitivo dovrà essere elaborato producendo la documentazione di cui all'Allegato L ed allo stesso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - laddove il programma di investimenti candidato alle agevolazioni preveda la realizzazione di lavori di costruzione e/o acquisto di immobili (compresi i suoli e loro sistemazioni) e fabbricati e/o realizzazione di impianti generali e/o tecnologici sono richiesti:
 - a) perizia tecnica asseverata recante i seguenti contenuti informativi:
 - la descrizione analitica degli interventi da realizzare, con evidenza della descrizione dello stato dei luoghi interessato dalla realizzazione degli stessi interventi;
 - gli estremi della documentazione amministrativa (es. titoli autorizzativi, permessi, nullaosta) di cui il soggetto proponente è già in possesso ai fini della realizzazione del programma di investimenti o la descrizione dell'iter amministrativo da avviare per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, con evidenza degli enti preposti al relativo rilascio ed alle tempistiche di acquisizione;
 - planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde e disponibili. La stessa planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
 - perizia tecnica asseverata da un tecnico abilitato, indipendente rispetto al soggetto proponente, recante la descrizione dello stato dei luoghi, l'idoneità dell'unità produttiva selezionata per l'attuazione del programma di investimenti sotto il profilo del rispetto della pertinente normativa vigente, delle opere di cui sia prevista la realizzazione all'interno dell'unità produttiva (o delle unità produttive) interessate dal programma di investimenti candidato alle agevolazioni.
 - principali elaborati grafici e lay-out relativi a ciascun fabbricato interessato dal programma di investimenti, in adeguata scala e debitamente quotati, con evidenza del posizionamento degli impianti e/o dei macchinari/attrezzature di cui sia prevista

l’acquisizione, debitamente firmati – a norma di legge – dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante del soggetto proponete o suo procuratore speciale;

- b) copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell’immobile (suolo e/o fabbricati) nell’ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata di un tecnico iscritto all’albo) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d’uso dell’immobile stesso (*ove già disponibile*);
 - c) per l’eventuale acquisto dell’immobile e del suolo sarà necessario produrre perizia giurata di un tecnico iscritto ad albo attestante il valore del bene e la congruità dello stesso, distinguendo il valore del suolo dal valore dell’immobile;
 - d) computi metrici estimativi elaborati da un tecnico abilitato utilizzando il prezziario regionale tempo per tempo vigente, recante in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità e dei prezzi applicati. Per ciascuna voce riportata nel computo metrico, dovrà essere inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario regionale, si dovrà procedere alla redazione di specifica “analisi nuovi prezzi” secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore;
 - e) relazione asseverata di sostenibilità ambientale redatta da un tecnico abilitato in possesso di idonee competenze e qualificazioni professionali secondo lo schema di cui al par. 9.5.3;
 - f) relazione di verifica climatica redatta a cura di un tecnico abilitato contenente i risultati dello screening climatico e l’esplicitazione delle modalità di immunizzazione dagli effetti prodotti dal cambiamento climatico di cui all’art. 73.2, lett. j) del RDC (*cfr. modelli di cui al parr. 9.5.5, 9.5.6 e/o 9.5.7*);
 - g) DSAN piano occupazionale di cui all’Allegato M sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e nel caso di aggregazione non ancora costituita dai legali rappresentanti di tutte le imprese coinvolte nell’aggregazione proponente;
- per l’acquisto di beni, occorrerà fornire i preventivi rilasciati dai fornitori selezionati datati non prima di 180 giorni dalla data di presentazione del progetto definitivo. Si rammenta che gli impianti e i macchinari devono essere coerenti con il Green Deal europeo, con le prescrizioni contenute all’interno della pertinente check-list per l’accertamento del rispetto del principio “non arrecare danno significativo per l’ambiente” (c.d. “DNSH”) e devono essere compatibili con le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica, energetica o digitale;
 - pertinenti check-list DNSH richiamate nella Relazione di Approfondimento Valutativo DNSH (*cfr. 9.5.4*) debitamente compilate e sottoscritte nella sezione ex ante;
 - con riferimento alle consulenze o servizi specialistici, i relativi preventivi di spesa/contratti dovranno essere corredati dal curriculum vitae del prestatore di servizi o, in caso di società, devono essere forniti documenti attestanti le qualifiche, le esperienze e le capacità a prestare la consulenza o servizio specifico;
 - con riferimento all’apporto dei mezzi propri richiesti per la copertura della quota dei costi di progetto non coperti dalle agevolazioni, il soggetto proponente dovrà presentare la documentazione attestante l’effettiva disponibilità dei mezzi propri o – nel caso di

indebitamento bancario – la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio-lungo termine.

3. Il soggetto proponente è tenuto a produrre ogni eventuale ulteriore documentazione indicata nell’istruttoria di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

6.5 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione della proposta progettuale candidata alle agevolazioni di cui al presente Avviso ha ad oggetto le informazioni contenute all’interno della domanda preliminare di aiuto e nel progetto definitivo, nonché nella rispettiva documentazione allegata.
2. La durata del processo di valutazione delle domande di accesso alle agevolazioni, complessivamente intese quale risultante della domanda preliminare e del progetto definitivo di cui al par. 6.4 non si protrarrà oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011, al netto della tempistica concessa al soggetto proponente per riscontrare ad eventuali richieste di integrazione e/o chiarimenti, nonché per la presentazione del progetto definitivo.
3. L’iter valutativo si concluderà con l’approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al punto successivo, coerenti con i contenuti nel documento “*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*” approvato dal Comitato di Sorveglianza.
4. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall’Avviso;
 - presentazione della domanda di agevolazione da parte di soggetti eleggibili;
 - completezza e regolarità della domanda di accesso alle agevolazioni e dell’annesso formulario, secondo quanto previsto dal presente Avviso.
 - b) Ammissibilità:
 - sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 3.2, 3.3 e 4.1, in particolare al punto 18;
 - coerenza dell’intervento con lo STEP all’interno di uno degli ambiti tematici 3.3.
 - c) Valutazione:
 - Affidabilità tecnica, economica, finanziaria e patrimoniale del soggetto proponente;
 - Qualità tecnica e completezza del progetto;
 - Rilevanza della proposta progettuale sotto il profilo degli sviluppi tecnologici di settore e/o in termini di sviluppo della filiera;
 - Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell’impresa;
 - Contributo all’occupazione in termini di posti di lavoro creati presso i beneficiari;
 - Cantierabilità dell’iniziativa.
5. Ai fini dell’applicazione dei criteri di valutazione, si farà riferimento alle informazioni e ai dati riportati nei seguenti documenti:
 - Documentazione presentata nella Fase I di cui al par. 6.1 (*presentazione domanda preliminare di accesso alle agevolazioni*):

- domanda preliminare di accesso alle agevolazioni e relativi allegati;
 - formulario di progetto;
- Documentazione presentata nella Fase II di cui al par. 6.4 (*presentazione del progetto definitivo*):
- perizia tecnica asseverata;
 - computi metrici estimativi;
 - preventivi a supporto della dimostrazione dei costi degli interventi previsti nel programma di investimenti candidato alle agevolazioni;
 - check-list DNSH compilate nella sezione ex-ante e relazione di verifica climatica (*laddove necessaria*) recante l'attestazione del rispetto del principio di immunizzazione degli effetti prodotti dal cambiamento climatico di cui all'art. 73.2, lett. j) del RDC.

6. Il processo di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali sarà espletato avendo a riferimento la documentazione prodotta dal soggetto proponente in ciascuna delle fasi del processo di selezione come sopra richiamate. La tabella che segue riporta l'esplicitazione della distribuzione delle attività di verifica e valutazione per ciascuno dei criteri di ricevibilità, ammissibilità, valutazione e di premialità. L'Amministrazione regionale si riserva in qualsiasi fase della procedura di selezione di richiedere ai soggetti proponenti eventuali chiarimenti e/o integrazioni documentali ritenute utili ai fini dell'espletamento dell'attività istruttoria.

CRITERI DI RICEVIBILITÀ

#	Criterio	Fase I	Fase II
CdR_1	Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso	X	X
CdR_2	Presentazione della domanda di agevolazione da parte di soggetti eleggibili	X	
CdR_3	Completezza e regolarità della domanda di accesso alle agevolazioni	X	X

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

#	Criterio	Fase I	Fase II
CdA_1	<i>Requisiti di ammissibilità generale:</i>		
	» Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 3.2 ed al par. 3.3	X	
	» Coerenza dell'intervento con il Regolamento STEP (progettualità rientrante nei settori definiti dal Reg. UE n. 795/2024) e con le strategie regionali di cui alle azioni 1.6.1 e 2.9.1	X	
CdA_2	<i>L'intervento soddisfa almeno una delle condizioni seguenti:</i>		
	a) apporta al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;	X	
	b) contribuisce a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.	X	
CdA_3	<i>Requisiti di ammissibilità specifici definiti nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni":</i>		
	L'intervento sarà realizzato nel rispetto dei seguenti principi generali: - “non arrecare danno significativo per l'ambiente” (“Do no	X	X

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

#	Criterio	Fase I	Fase II
	significant harm – DNSH) di cui al Reg. UE n. 2020/852; - “immunizzazione dagli effetti prodotti dal cambiamento climatico” (c.d. “Climate proofing”) di cui all’art. 73.2, lett. J) del Reg. UE n. 2021/1060.		
CdA_4	<i>Requisiti di ammissibilità specifici previsti per la misura di sostegno (per gli operatori economici):</i>		
	» I. per le imprese di grande dimensione (come da definizione di cui all’Allegato I al GBER): essere costituite ed iscritte come attive al Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizio	X	
	» II. per le micro, piccole e medie imprese (MPMI) (come da definizione di cui all’Allegato I al GBER): essere costituite ed iscritte come attive al Registro delle imprese ed aver depositato almeno tre bilanci di esercizio, con ricavi delle vendite medi almeno pari ad € 1 milione;	X	
	» III. per le imprese innovative e le start-up innovative: essere costituite ed iscritte come attive nell’apposita sezione del Registro delle imprese, anche se di nuova costituzione e senza vincoli di fatturato minimo come richiesto per le MPMI di cui alla lettera precedente, a condizione che il relativo apporto tecnologico e/o di competenze risulti comunque strettamente funzionale al programma di investimenti candidato alle agevolazioni, in considerazione dell’apporto di conoscenze e/o contributi protetti da privativa industriale (es. soggetti titolari di brevetti).	X	

CRITERI DI VALUTAZIONE

#	Criterio	Fase I	Fase II
CdV_1	Affidabilità tecnica, economica, finanziaria e patrimoniale del soggetto proponente	X	X
CdV_2	Qualità tecnica e completezza del progetto	X	X
CdV_3	Rilevanza della proposta progettuale sotto il profilo degli sviluppi tecnologici di settore e/o in termini di sviluppo della filiera	X	X
CdV_4	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell’impresa		X
CdV_5	Contributo all’occupazione in termini di posti di lavoro creati presso i beneficiari		X
CdV_6	Cantierabilità dell’iniziativa		X

CRITERI DI PREMIALITÀ

#	Criterio	Fase I	Fase II
CdP_1	Numero di MPMI coinvolte nel partenariato di progetto e/o coinvolte in una collaborazione effettiva con il soggetto proponente		X
CdP_2	Grado di partecipazione finanziaria		X
CdP_3	Localizzazione in comuni classificati come “aree interne” o a particolare disagio occupazionale		X

CRITERI DI PREMIALITÀ

#	Criterio	Fase I	Fase II
CdP_4	Progetti che includono interventi di bonifica ambientale, o che prevedano il reimpiego di edifici dismessi e/o in condizioni di sottoutilizzo mediante la realizzazione di interventi brownfield		X
CdP_5	Localizzazione delle unità locali all'interno di insediamenti a destinazione urbanistica produttiva (es. zone ASI, aree PIP, poli tecnologici, altro equivalente)		X
CdP_6	Possesso di certificazioni di qualità e/o ambientali attestanti la capacità del programma di investimento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici		X
CdP_7	Certificazione di parità genere		X

7. Il Servizio competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità. È facoltà dell'Amministrazione, in questa fase, attivare l'istituto del soccorso istruttorio. Successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
8. Per le istanze ritenute irricevibili/inammissibili, il Servizio competente fornirà tempestiva comunicazione agli istanti, via PEC, assegnando un termine di dieci giorni entro il quale possono essere presentate per iscritto eventuali osservazioni corredate anche da ulteriori documenti e, a seguito delle attività istruttorie sui contenuti delle osservazioni eventualmente formulate dagli istanti l'Ufficio Competente procederà a fornirne puntuale riscontro confermando l'irricevibilità/inammissibilità della domanda o, alternativamente, comunicando la risoluzione delle criticità riscontrate e la conseguente riammissione della proposta.
9. La Commissione di valutazione sarà coadiuvata da esperti indipendenti in valutazione tecnica ed economica di progetti, in particolare laddove siano presenti progetti di RI&SS. L'Amministrazione potrà ricorrere anche ad esperti esterni appositamente individuati per la selezione progettuale.
10. La Commissione effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 4, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al par. 6.6 e in coerenza con quanto previsto in Appendice 1. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio 2 i verbali delle sedute, la graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione. Tale fase procedimentale sarà preceduta dalla pubblicazione degli elenchi provvisori di cui al successivo par. 6.7.

6.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. Ai fini della valutazione di merito delle proposte progettuali, i punteggi saranno attribuiti alle domande ritenute ricevibili e ammissibili, sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi di seguito descritti ed in coerenza con quanto previsto in Appendice 1 del presente Avviso.
2. Allo scopo di garantire un adeguato livello di qualità delle proposte progettuali candidate alle agevolazioni del presente avviso, esse - per essere finanziabili - dovranno conseguire la soglia minima di punteggio su ciascuno dei seguenti criteri di valutazione come indicati all'interno dell'Appendice 1.

CRITERI DI VALUTAZIONE

#	Criterio	MAX	MIN
CdV_1	Affidabilità tecnica, economica, finanziaria e patrimoniale del soggetto proponente	15	3
CdV_2	Qualità tecnica e completezza del progetto	20	8
CdV_3	Rilevanza della proposta progettuale sotto il profilo degli sviluppi tecnologici di settore e/o in termini di sviluppo della filiera	15	6
CdV_4	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell’impresa	14	4
CdV_5	Contributo all’occupazione in termini di posti di lavoro creati presso i beneficiari	1	n.a.
CdV_6	Cantierabilità dell'iniziativa	5	2
Totali		70	23

3. L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che **non potrà risultare inferiore a 23**, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per ciascun criterio di cui al comma 2. Una valutazione inferiore relativa anche soltanto ad uno dei cinque punteggi minimi attribuiti ai predetti criteri renderà la domanda non ammissibile a finanziamento.
4. Sono ammissibili i progetti che, sulla base dell'applicazione dei criteri di valutazione sopra indicati, abbiano conseguito un punteggio minimo pari a **23**.
5. Laddove la proposta, sulla base dell'applicazione dei criteri di valutazione su riportati, raggiunga un punteggio minimo pari almeno a **23**, ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri di cui all'Appendice 1 potranno essere attribuiti gli ulteriori punteggi premiali ivi indicati (come di seguito riepilogati), che in ogni caso non concorrono al raggiungimento della soglia minima di cui al precedente comma 3.

CRITERI DI PREMIALITÀ

#	Criterio	MAX	MIN
CdP_1	Numero di MPMI coinvolte nel partenariato di progetto e/o coinvolte in una collaborazione effettiva con il soggetto proponente	7	n.a.
CdP_2	Grado di partecipazione finanziaria	4	n.a.
CdP_3	Localizzazione in comuni classificati come “aree interne” o a particolare disagio occupazionale	4	n.a.
CdP_4	Progetti che includono interventi di bonifica ambientale, o che prevedano il reimpiego di edifici dismessi e/o in condizioni di sottoutilizzo mediante la realizzazione di interventi brownfield	6	n.a.
CdP_5	Localizzazione delle unità locali all'interno di insediamenti a destinazione urbanistica produttiva (es. zone ASI, aree PIP, poli tecnologici, altro equivalente)	4	n.a.
CdP_6	Possesso di certificazioni di qualità e/o ambientali attestanti la capacità del programma di investimento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici	4	n.a.
CdP_7	Certificazione di parità genere	1	n.a.
Totali		30	0

6. Nel caso di valutazione ex-aequo in graduatoria, sarà data priorità applicando i seguenti criteri:
 - Maggior costo dell’investimento complessivo;
 - Maggiore valore dell’Indicatore di indipendenza finanziaria di cui al par. 3.2;
 - Ordine cronologico di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni come risultante da piattaforma informatica.
7. Le proposte progettuali saranno ordinate in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivamente conseguito per ciascuna di esse.

6.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. La Commissione di valutazione comunica al Servizio 2 gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse e finanziabili sulla base del contributo richiesto in sede di istanza di agevolazione, nonché l’elenco di quelle non finanziabili e delle operazioni non ammesse unitamente alle relative motivazioni.
2. Il Servizio 2 pubblica sui siti istituzionali di cui al par. 6.1 gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di presentare osservazioni entro 10 giorni dalla pubblicazione.
3. Il processo di esame delle osservazioni sulla graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di presentazione delle osservazioni e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

6.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e adempimenti conseguenti

1. Successivamente all’esame delle osservazioni da parte della Commissione, il Servizio 2 “Programmazione negoziata e politiche industriali” - ricevutene le risultanze ed effettuate le verifiche pertinenti, trasmette la graduatoria definitiva al Dirigente Generale del Dipartimento per la relativa approvazione.
2. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento pubblicato sui siti istituzionali di cui al par. 6.1, verrà approvata:
 - la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse e finanziabili con indicazione del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
 - la graduatoria dei beneficiari delle operazioni ammesse e non finanziabili per carenza di risorse con indicazione del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
 - l’elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con la relativa motivazione.
3. Le domande validamente collocatesi in graduatoria definitiva saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, ferma restando la possibilità di scorrere la graduatoria ove, a seguito della determinazione del contributo concedibile spettante da parte dell’Amministrazione secondo le modalità di cui al par. 4.3, si dovessero rendere disponibili risorse utili - ovvero eventuali dotazione aggiuntive – a consentire l’integrale copertura di una o più operazioni.

6.9 Notifica del decreto di finanziamento

1. Il Servizio 2 del Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate - collocatisi in posizione utile in graduatoria - gli esiti della procedura di selezione, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria al perfezionamento del decreto di finanziamento cui al successivo par. 9.6.1, accordando un termine massimo di 60 giorni entro il quale provvedere, a pena di decadenza, dal diritto di ricevere le agevolazioni.
2. Tutte le comunicazioni tra il Servizio 2 e il Beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.
3. Il beneficiario, entro il termine massimo di 60 giorni, trasmette la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento:
 - documentazione comprovante la disponibilità effettiva dei mezzi propri posti a cofinanziamento della quota non agevolata del costo complessivo del programma di investimento ammesso alle agevolazioni;
 - titolo di disponibilità dell'immobile (*ove già non prodotto nelle fasi precedenti della procedura di selezione*);
 - aggiornamenti di documentazione trasmessa in sede di sottomissione della domanda, secondo quanto richiesto dall'Ente finanziatore.
4. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Servizio avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 15, e può essere concessa solo una volta.
5. Il Servizio verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione del finanziamento sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.
6. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Servizio predisponde quindi il Decreto di Finanziamento dell'operazione lo notifica al Beneficiario a mezzo PEC.
7. Il beneficiario provvederà ad accettazione espressa degli obblighi derivanti dal decreto di finanziamento a mezzo PEC entro 10 giorni dalla ricezione dello stesso.

6.10 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate (senza che i soggetti beneficiari possano avanzare alcun diritto o pretesa a qualunque titolo), con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
 - a) progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata;
 - b) nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto ammissibile;
 - c) progetti non ricompresi nella graduatoria approvata insigniti dalla Commissione Europea del Marchio di Sovranità (c.d. "Seal of sovereignty" di cui al Reg. UE 2024/795);
 - d) progetti non ricompresi nella graduatoria approvata che si qualifichino quali progetti IPCEI

(Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo) di cui all'art. 107(b) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea come disciplinati dalla Comunicazione UE sugli IPCEI del 2022;

- e) progetti non ricompresi nella graduatoria approvata insigniti del Marchio di Eccellenza (c.d. *"Seal of Excellence"* di cui al Reg. UE 2021/695) la cui realizzazione sia prevista nel territorio regionale e le cui finalità risultino coerenti con gli obiettivi e con i criteri di selezione associati alle azioni 1.6.1 e 2.9.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027 e con le previsioni dell'art. 25-bis del RGE.

2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PR FESR Sicilia 2021- 2027.

6.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. La erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione dell'anticipazione fino al 40% dell'importo del Contributo, dopo la notifica del Decreto di Finanziamento di cui al paragrafo 6.9, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme -, con contestuale presentazione di apposita fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo;
 - b) erogazioni successive non inferiori al 20% fino ad un massimo complessivo del 80% del finanziamento concesso, al lordo delle anticipazioni già ricevute, su presentazione di apposita domanda di pagamento e previa verifica amministrativa della documentazione allegata attestante la spesa quietanzata pari almeno alle anticipazioni ricevute. Qualora non sia stata erogata la prima anticipazione, una o più percentuali a rimborso di spese sostenute, ciascuna non inferiore al 20% e fino ad un massimo complessivo del 80% del finanziamento concesso, previa verifica amministrativa della documentazione allegata alla domanda di pagamento;
 - c) saldo: pari al 20% del contributo concesso, previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'operazione.
3. Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni concesse (ivi inclusa l'eventuale richiesta di erogazione dell'anticipazione di cui alla lettera a) del comma precedente), il soggetto beneficiario deve risultare in possesso di un'idonea polizza catastrofale di cui al Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18.
4. L'Avviso prevede la consultazione della sezione RNA per la visura "Deggendorf" sia nella fase di concessione delle agevolazioni, che in tutte le successive fasi di erogazioni delle stesse successive all'anticipazione.
5. È consentita la rendicontazione delle spese in sede di Sal intermedi mediante il ricorso alle procedure semplificate contenute nella nota EGESIF 14-0012 02 del 17 settembre 2015. All'uopo è stato sottoscritto in data 28 aprile 2025, un Protocollo tra il Dipartimento Regionale delle Attività

Produttive e la Conferenza Regionale degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia, (per brevità, denominata anche “Conferenza”) per la creazione e gestione, a cura della Conferenza, di una Long List di Revisori Legali aventi specifiche caratteristiche, per l'espletamento delle attività di certificazione delle spese sostenute dai beneficiari, nell'ambito delle domande di pagamento a SAL, dei bandi gestiti dall'Assessorato Attività Produttive a valere sul PR FESR nonché sul POC e sull'FSC per il periodo eleggibile 2021/2027. Il Protocollo stabilisce, altresì, le modalità con le quali i soggetti qualificati dovranno redigere i documenti di certificazione nonché le modalità per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli previsti.

6. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:

- a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso - al presente Avviso (*cfr. par. 9.6.1*);
- b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 6.10 e secondo il modello di cui all'Allegato - Schema fideiussione (*cfr. par. 9.6.4*);
- c) copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (*cfr. par. 3.2*).

7. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo dell' 80% del contributo** (eventualmente rideterminato) è la seguente:

- a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'Allegato - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso (*cfr. par. 9.6.1*) - sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui al par. 9.6.6 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute - al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito nel Decreto di Finanziamento;
- d) copia delle fatture elettroniche annullate mediante inserimento del CUP e del COR attribuiti dell'operazione e della dicitura **“Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro”**;

- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi) – (cfr. par. 9.6.5);
- f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- g) documentazione comprovante il rispetto delle prescrizioni contenute all'interno delle pertinenti check-list DNSH e dalla relazione di verifica climatica (*laddove necessaria*) elaborate da un tecnico abilitato con specifiche competenze ed abilitazioni nelle materie interessate dagli interventi realizzati.

8. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 20% a saldo** è la seguente:

- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato - Modello per la richiesta del saldo (cfr. par. 9.6.3) - sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
- c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:
 - i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - iv. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.

- d) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato - Format perizia tecnica (*cfr. par. 9.6.7*) - redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento, anche per quanto attiene l'accertamento dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni in materia di DNSH e Climate proofing (*laddove necessaria*);
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui al par. 9.6.6 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute -, articolato nelle voci del quadro economico definito nel Decreto di Finanziamento;
- f) copia delle fatture elettroniche annullate mediante inserimento del CUP e COR attribuiti all'operazione e della dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro”*;
- g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui al Format disponibile nel par. 9.6.5 - dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi);
- h) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
9. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo.
10. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio Caronte.
11. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle tranches di anticipazione (successive alla seconda) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

6.12 Garanzia a copertura dell'anticipazione

- È facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 40% del contributo totale del concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.
- La garanzia potrà essere prestata:
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgono attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;

- dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'art. 91 par. 5 lett. b del Reg. 2021/1060).
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato - Schema fidejussione - al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fidejussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.
 4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
 5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fidejussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escusione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

6.13 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 6.13, il Direttore Generale del CdR provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, si provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

7 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

7.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal Decreto di Finanziamento, accettandone tutte le condizioni previste;
 - b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 80 % dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;

- c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
- e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto;
- f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nel Decreto di Finanziamento di cui al par. 6.9;
- g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- i. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- j. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
- k. richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nel presente Avviso;
- l. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
- m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 3.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- n. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- o. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060;
- p. rispettare le disposizioni di cui al paragrafo 1 lettera i) dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 4.4;

- s. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 3.2;
- t. Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060. Il vincolo di cui all'art. 65 par. 1 primo comma del predetto Regolamento è ridotto a tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI;
- u. mantenere l'incremento occupazionale realizzato in connessione con l'intervento per un numero di anni equivalente a quelli applicabili dal vincolo di stabilità previsto all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060.

7.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dal Decreto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nei modi di cui al par. 7.1 più sopra, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6.11, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

7.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione, i beneficiari, nei limiti di quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento, possono presentare richieste di variazione dell'operazione.
2. In sede di rendicontazione sono consentite **modifiche non sostanziali** degli importi fra le macrocategorie delle voci di spesa nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, **a condizione che rimangano inalterati:**
 - a. il totale generale delle spese ammissibili;
 - b. il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
 - c. eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammissibili;
 - d. l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato ed inserito in graduatoria utile;
 - e. il mantenimento dei requisiti che hanno generato i punteggi previsti dagli avvisi, sia con riferimento ai criteri di selezione sia ad eventuali elementi premiali;
 - f. Il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
 - g. Il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali modificazioni **devono** essere comunicate ai Dipartimenti attuatori nelle relazioni conclusive di progetto, ma non necessitano di alcuna autorizzazione.

3. In caso di **variazioni sostanziali**, ovvero quelle con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola voce di spesa, è necessaria una formale autorizzazione del Dipartimento Attuatore, da concedersi dietro presentazione di apposita istanza. Ricevuta l'istanza da parte del beneficiario, il Dipartimento verifica la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento e, in caso di positiva valutazione, provvede alla comunicazione della loro approvazione. Tali istanze di variazione sostanziali possono essere presentate al più tardi prima del centottantesimo giorno antecedente la chiusura delle attività progettuali.
4. Non saranno autorizzate variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'operazione o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Nei casi in cui la variazione proposta richiedesse modifiche al Decreto di Finanziamento, il dirigente generale del Dipartimento Attuatore emana un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
6. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variazione sostanziale richiesta. L'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni verrà effettuata entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di approvazione delle variazioni della Commissione.
7. Entro 5 giorni dall'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni il Dipartimento provvede alla sua notifica al beneficiario a mezzo PEC.
8. Nel caso di approvazione della richiesta di variazioni sostanziali da parte del beneficiario, le variazioni proposte diventano esecutive dalla data di ricezione della richiesta.
9. Qualora, trascorsi dodici mesi dall'erogazione della prima anticipazione, il Beneficiario abbia comunicato un livello di avanzamento fisico, procedurale e finanziario inferiore del 30% a quanto previsto nel cronogramma inserito nel Decreto di Finanziamento, l'UCO effettua una verifica in loco finalizzata ad individuare il corretto svolgimento dell'operazione nel rispetto degli elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso e dell'istanza ammessa e finanziata. All'esito della verifica in loco l'UCO avvia le procedure di revoca dell'operazione laddove ne ricorrono le condizioni previste nell'Avviso.
10. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di ulteriori 12 mesi, fatta salvo il rispetto del termine ultimo per l'ammissibilità della spesa previsto dalla pertinente normativa europea applicabile. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Decreto di Finanziamento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
11. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.

7.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

7.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno 80% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal Decreto di Finanziamento. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 per i successivi 3 anni [*5 anni nel caso di Grandi Imprese*] dal pagamento finale al beneficiario, ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - h) la violazione degli obblighi relativi all'incremento occupazionale realizzato secondo gli impegni assunti (ove previsto dall'Avviso);
 - i) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - j) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - k) gli altri casi previsti dal Decreto, nonché dalle norme vigenti.

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

7.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio di riferimento del Dipartimento competente. In caso di erogazione parziale già avvenuto, il Dipartimento procede al recupero delle somme erogate a titolo di contributo, maggiorate degli interessi a norma di legge.

8 DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana.

3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell’interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
4. Ai sensi dell’art 46 del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell’elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

8.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell’Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45:
 - ➔ e-mail: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it
 - ➔ pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
 - ➔ telefono **091/7079402**
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l’esplicitamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l’interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

8.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il Dirigente pro-tempore, Servizio 2.S del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata da indirizzare al responsabile del procedimento anche attraverso l’indirizzo di posta elettronica industria.ap@regione.sicilia.it ed all’URP nelle modalità indicate sulla seguente pagina web: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/urp-dipartimento-attivita-produttive>

8.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l’avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
 - a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;

- c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

8.5 Informazioni e contatti

Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:

Il Servizio 2.S “INDUSTRIA, PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA” del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana.

Indirizzo e-mail: industria.ap@regione.sicilia.it.

Numeri telefonici: (disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12.00).

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

8.6 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

9 ALLEGATI

9.1 Appendice 1 - Griglia di valutazione

CRITERI	DESCRITTORE	VALUTAZIONE				
		Affidabilità tecnica del soggetto proponente				
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al CdV_1	Giudizio sintetico¹⁰ Descrittore	Livello di Indipendenza finanziaria (I_f)				
		Alto	<i>Il soggetto proponente, o il partenariato di progetto nel suo complesso, presenta solidi elementi di affidabilità tecnica ed organizzativa: è attivo sul mercato di riferimento da almeno 10 anni e/o dispone di una copertura commerciale internazionale e/o la disponibilità di almeno 2 unità produttive attive sul territorio nazionale e/o dispone di almeno 1 brevetto internazionale depositato.</i>	Alto	$I_f \geq 5,00\%$	
		Sufficiente	<i>Il soggetto proponente, o il partenariato di progetto nel suo complesso, presenta adeguati elementi di affidabilità tecnica ed organizzativa: è attivo sul mercato di riferimento da almeno 5 anni e/o dispone di una copertura commerciale almeno nazionale e/o dispone di almeno 1 unità produttiva attiva sul territorio nazionale e/o dispone di almeno 1 brevetto nazionale depositato.</i>	Sufficiente	$2,3\% \leq I_f < 5,00\%$	
		Debole	<i>Il soggetto proponente è attivo sul mercato di riferimento da meno di 3 anni e dispone di un assetto organizzativo limitato e di una copertura commerciale regionale.</i>	Debole	$I_f < 2,3\%$	
Il punteggio sarà attribuito mediante utilizzo della matrice di valutazione di seguito riportata.						
Livello di affidabilità del soggetto proponente		Livello di indipendenza finanziaria				
		Alto	Sufficiente	Debole		
Livello di affidabilità del soggetto proponente		Alto	15	10	Non ammissibile	
		Sufficiente	10	7	Non ammissibile	
		Debole	5	3	Non ammissibile	

¹⁰ Nel caso di costituenda aggregazione di imprese il criterio si intende rispettato se la maggioranza numerica dei soggetti presenta una o più delle caratteristiche previste nella declaratoria.

¹¹ Nel caso di soggetto proponente composto da un partenariato il punteggio complessivo verrà determinato mediante ponderazione: verrà attribuito il punteggio ai singoli soggetti ed attribuito un peso al punteggio direttamente proporzionale alla incidenza che ciascun soggetto presenta nel budget di progetto.

CRITERI	DESCRITTORE
<p>➤ Qualità tecnica e completezza del progetto (CdV_2)</p>	<p>Valutazione della solidità scientifica, dell'innovatività e dell'impatto potenziale del progetto a livello nazionale ed europeo. (max 20 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pienamente adeguata (15-20 punti): La proposta progettuale illustra in modo esaustivo e con elevata chiarezza espositiva tutti gli elementi richiesti, corredandoli di dati fattuali, evidenze quantitative e documentazione di supporto che permettono di desumere con oggettività: <ul style="list-style-type: none"> » Eccellente validità scientifica e tecnologica (es. <i>utilizzo di metodologie produttive innovative e/o approcci interdisciplinari dettagliati con chiara integrazione di diverse aree scientifiche/tecnologiche e/o collaborazioni documentate con altri operatori economici e/o organismi di ricerca sinergici e complementari di rango internazionale</i>); » Alto potenziale innovativo (tecnologia d'avanguardia) (es. <i>impiego di KETs¹², emergenti e/o consolidate che ampliano significativamente le capacità di sviluppo di tecnologie critiche attraverso l'utilizzo di attrezzature e processi produttivi all'avanguardia che possono portare a "breakthrough" scientifici o tecnologici e/o implementazione di soluzioni originali, sfruttando tecnologie di frontiera o KETs per affrontare sfide scientifiche o industriali riconosciute, supportate da un'analisi dettagliata dello stato dell'arte nel settore e/o configurazione unica di strumentazioni e competenze che permette approcci sperimentali non possibili altrove, con potenziali ricadute significative sull'innovazione industriale di settore</i>); » Gruppo di Lavoro altamente coerente con le attività proposte (es. <i>Struttura ben definita e altamente coerente, sia per numero che per tipologia di profili professionali impiegati, con le attività proposte nel progetto; ruoli e responsabilità chiaramente delineati e allineati agli obiettivi e alle fasi del progetto; expertise o competenza elevata delle risorse dedicate al progetto</i>); » Forte impatto economico atteso quantificabile a livello internazionale (UE ed extra-UE) (es. <i>disponibilità di una rete distributiva e/o commerciale di rango internazionale, numero e stato di avanzamento di partnership internazionali già attive o in fase avanzata di negoziazione, con documentazione di supporto</i>). ● Adeguata (8-14,99 punti): La proposta progettuale illustra in modo chiaro e con sufficiente dettaglio gli elementi richiesti, supportati da dati e documentazione che consentono di valutare oggettivamente: <ul style="list-style-type: none"> » Buona validità scientifica e tecnologica (es. <i>utilizzo di metodologie consolidate con chiara giustificazione della loro scelta e/o approcci scientifici e tecnologici ben strutturati e/o collaborazioni documentate con altri operatori economici e/o organismi di ricerca sinergici e complementari di rango nazionale</i>); » Discreto potenziale innovativo (tecnologia d'avanguardia) (es. <i>aggiornamento dei processi produttivi impiegati mediante l'integrazione di tecnologie abilitanti fondamentali (KETs)¹³ e/o adozione di metodologie basate su KETs per l'utilizzo delle attrezzature che migliorano l'efficienza o la qualità dei prodotti realizzati e/o implementazione di soluzioni che applicano KETs per affrontare problematiche rilevanti nel settore, basate su un'analisi comparativa dello stato dell'arte e/o combinazione efficace di strumentazioni e competenze legate alle KETs che offre la possibilità di prodotti nuovi o più performanti, con potenziali applicazioni nel campo scientifico o industriale</i>); » Gruppo di Lavoro coerente con le attività proposte (es. <i>composizione coerente, sia per numero che per tipologia di profili professionali impiegati, con le attività proposte nel progetto, chiara e adeguata distribuzione dei ruoli in relazione alle principali attività previste, descrizione adeguata del Gruppo di Lavoro</i>); » Impatto significativo previsto e parzialmente quantificabile a livello almeno nazionale (es. effettivo coinvolgimento di imprese di qualsiasi dimensione all'interno di specifiche filiere nazionali, con identificazione dei settori target, supportate da accordi preliminari e/o commerciali);

¹² Si rimanda al documento S3 Sicilia 2021-2027 che per ciascun ambito di specializzazione intelligente declina l'applicazione di specifiche KETs, come anche alla COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE (C/2024/3209) "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)" in cui vengono elencate specifiche tecnologie "digitali"; "tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" e "biotecnologie" (Cfr. https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202403209). Si precisa che il panel di KETs identificato dalla S3 Sicilia non è da considerarsi esaustivo. La S3 ha, infatti, individuato l'apporto critico di ciascuna KET alle specifiche traiettorie per ambito di specializzazione. La Comunicazione STEP ha successivamente fornito un quadro più dettagliato di tecnologie di frontiera in settori specifici. Queste tecnologie sono in larga parte riconducibili agli ambiti della S3, sia perché in molti casi già incluse nell'elenco KETs della S3, sia perché comunque coerenti con il contenuto delle singole traiettorie. Pertanto, le tecnologie all'avanguardia citate nel descrittore possono riferirsi sia alle KETs della S3 Sicilia che alle tecnologie di frontiera identificate nella Comunicazione STEP, purché coerenti con gli ambiti di specializzazione regionali e purché strettamente rilevanti per il progetto candidato alle agevolazioni.

¹³ Vedi sopra.

CRITERI	DESCRITTORE			
	<ul style="list-style-type: none"> • Limitatamente adeguata (0-7,99 punti): La proposta progettuale presenta: <ul style="list-style-type: none"> » Validità scientifica e tecnologica limitata (es. <i>metodologie e tecniche di produzione non aggiornate, assenza di approccio multidisciplinare</i>) » Basso potenziale innovativo (es. <i>minimi avanzamenti documentabili rispetto allo stato dell'arte</i>) » Composizione generica con limitata corrispondenza alle attività proposte nel progetto; ruoli e responsabilità vagamente definiti e/o non chiaramente collegati agli obiettivi specifici del progetto. » Impatto previsto modesto e scarsamente quantificabile, caratterizzato da: <ul style="list-style-type: none"> ~ Assenza di piani concreti per il coinvolgimento del tessuto produttivo e/o scientifico ~ Coerenza limitata con le priorità tecnologiche a livello europeo ~ Mancanza di prospettive concrete e documentate di collaborazione e networking ~ Limitata capacità di generare ricadute significative sul territorio e/o sul comparto tecnologico di appartenenza. 			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al CdV_2	Qualità della proposta progettuale	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	<i>Pienamente adeguata</i>	$P \geq 15$	20	8
	<i>Adeguata</i>	$8 \leq P < 15$		
	<i>Limitatamente adeguata</i>	$P < 8$		
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevanza della proposta progettuale sotto il profilo degli sviluppi tecnologici di settore e/o in termini di sviluppo della filiera (CdV_3) 	<p>Valutazione del grado di rilevanza della proposta progettuale al perseguitamento degli obiettivi del Regolamento STEP e del livello di efficacia del piano di sviluppo nel potenziare la capacità tecnologica delle imprese del territorio siciliano e dell'accessibilità delle strumentazioni proposte – (max 15 punti)</p> <p>La rilevanza verrà valutata, altresì, in relazione alla capacità del progetto di contribuire, alternativamente o congiuntamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ad apportare al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico (almeno due condizioni tra le precedenti) o - a contribuire a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione. <p>L'efficacia della proposta progettuale nel sostenerne il potenziamento della capacità tecnologica delle imprese siciliane e nell'accessibilità delle strumentazioni proposte verrà valutata, anche in relazione alla circostanza che la stessa proposta includa o meno l'implementazione su scala industriale e lo scaling- up produttivo di progetti di R&S che si conclude con la prototipizzazione di un processo e/o di un prodotto che ha rilevanza, anche ai fini della successiva industrializzazione, rispetto allo stato dell'arte Europeo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pienamente rilevante (10-15 punti) Il piano di sviluppo illustra in modo esaustivo e con elevata chiarezza espositiva tutti gli elementi richiesti, corredandoli di dati fattuali, evidenze quantitative e documentazione di supporto che permettono di desumere con oggettività: <ul style="list-style-type: none"> » <u>Strategie di intervento chiare e innovative per il potenziamento tecnologico delle imprese del territorio (es. programmi di co-sviluppo tecnologico e/o programmi di ricerca collaborativa et similia) che si caratterizzano per un approccio proattivo finalizzato al coinvolgimento di un ampio spettro di imprese, incluse le MPPI, GI, Midcap, con le quali attivare sinergie di filiera (es. roadshow tecnologici e/o partnership con associazioni di categoria e/o programmi di mentorship tecnologica e/o partnership strategiche con distretti industriali e/o servizi di technology-scouting personalizzati, et similia)</u> » <u>Iniziative mirate per lo sviluppo tecnologico delle filiere produttive nazionali</u> (es. Dimostrazione di un'ampia attivazione dell'ecosistema nazionale; Rafforzamento/completamento interventi del PNRR e/o della politica di sviluppo industriale a scala nazionale, anche con riferimento ad aiuti autorizzati dalla DG Competitività (interventi Chips JU; Horizon Europe, InvestEU, et simila); favorire l'afflusso di capitali privati, o attrazione sul territorio nazionale di operatori industriali consolidati; Valorizzazione di Settori e Tecnologie critiche su cui l'Italia vanta competenze distintive; Ancoraggio a catene del valore nazionali alle quali il sistema competitivo regionale può contribuire (o nelle quali vanta già un sostrato solido/concetto di sinergie Italia/UE; Potenziale rapidità di diffusione delle tecnologie proposte (soprattutto se si tratta di nuove tecnologie); Potenziale ampiezza delle ricadute: mercato nazionale o europeo o mondiale). • Adeguato (6-9,99 punti): 			

CRITERI	DESCRITTORE																
	<p>Il piano di sviluppo presenta in modo chiaro e con sufficiente dettaglio gli elementi richiesti, supportati da dati e documentazione che consentono di valutare oggettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> » Strategie di intervento adeguate mirate al potenziamento tecnologico delle imprese del territorio (es. <i>seminari informativi sulle tecnologie disponibili e/o programmi di collaborazione con imprese locali, et similia</i>) che si caratterizzano per un approccio inclusivo per il coinvolgimento delle imprese (es. <i>giornate porte aperte e/o newsletter informative e/o partecipazione a eventi di settore e/o collaborazioni con associazioni di categoria, et similia</i>) » Iniziative mirate per lo sviluppo tecnologico delle filiere produttive regionali (es. <i>Dimostrazione di un'ampia attivazione dell'ecosistema regionale; Rafforzamento/completamento interventi del PNRR e/o della politica di sviluppo industriale della Regione, anche con riferimento ad aiuti autorizzati dalla DG Competitività (interventi Chips JU; Horizon Europe, InvestEU, et simila); favorire l'afflusso di capitali privati, o attrazione sul territorio regionale di operatori industriali consolidati; Valorizzazione di Settori e Tecnologie critiche su cui la Sicilia vanta competenze distintive; Ancoraggio a catene del valore regionali alle quali il sistema competitivo regionale può contribuire (o nelle quali vanta già un sostrato solido/concetto di sinergie Sicilia/Italia/UE; Potenziale rapidità di diffusione delle tecnologie proposte (soprattutto se si tratta di nuove tecnologie); Potenziale ampiezza delle ricadute: mercato regionale/nazionale).</i> <ul style="list-style-type: none"> • Limitatamente adeguato (0-5,99 punti): Il piano di sviluppo presenta: <ul style="list-style-type: none"> » Strategie vaghe o poco incisive per il potenziamento tecnologico delle imprese (es. <i>generico riferimento a possibili collaborazioni</i>) » Scarsa attenzione all'impatto sulle filiere produttive regionali » L'iniziativa progettuale comprende l'implementazione su scala industriale e scale up produttivo di progetti di R&S che NON si conclude con la prototipizzazione di un processo e/o di un prodotto che ha rilevanza, anche ai fini della successiva industrializzazione, rispetto allo stato dell'arte Europeo » Approccio poco strutturato per il coinvolgimento delle imprese (es. <i>assenza o inadeguato contributo al rafforzamento/completamento di ecosistemi produttivi regionali/nazionali; inadeguato contributo nel promuovere l'afflusso di capitali privati; ridotta o nulla valorizzazione di settori e tecnologie critiche sul territorio regionale/nazionale; limitata portata delle potenziali ricadute produttive ed economiche sul mercato regionale/nazionale</i>) 																
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al CdV_3	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="398 1208 626 1304">Qualità del piano di sviluppo dell'infrastruttura</th><th data-bbox="626 1208 748 1304">Punteggio parziale</th><th data-bbox="748 1208 1013 1304">Punteggio massimo</th><th data-bbox="1013 1208 1436 1304">Soglia minima</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="398 1304 626 1372">Pienamente adeguato</td><td data-bbox="626 1304 748 1372">$P \geq 10$</td><td data-bbox="748 1304 1013 1372" style="text-align: center;">15</td><td data-bbox="1013 1304 1436 1372" style="text-align: center;">6</td></tr> <tr> <td data-bbox="398 1372 626 1417">Adeguato</td><td data-bbox="626 1372 748 1417">$6 \leq P < 10$</td><td data-bbox="748 1372 1013 1417"></td><td data-bbox="1013 1372 1436 1417"></td></tr> <tr> <td data-bbox="398 1417 626 1455">Limitatamente adeguato</td><td data-bbox="626 1417 748 1455">$P < 6$</td><td data-bbox="748 1417 1013 1455"></td><td data-bbox="1013 1417 1436 1455"></td></tr> </tbody> </table>	Qualità del piano di sviluppo dell'infrastruttura	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima	Pienamente adeguato	$P \geq 10$	15	6	Adeguato	$6 \leq P < 10$			Limitatamente adeguato	$P < 6$		
Qualità del piano di sviluppo dell'infrastruttura	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima														
Pienamente adeguato	$P \geq 10$	15	6														
Adeguato	$6 \leq P < 10$																
Limitatamente adeguato	$P < 6$																
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa (CdV_4) 	<p>Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia economica del progetto, considerando il rapporto tra risorse impiegate, attività previste e risultati attesi, nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi economici prefissati. Nel caso in cui la proposta progettuale fosse candidata da una costituenda aggregazione di imprese, la valutazione terrà conto delle caratteristiche dei singoli componenti dell'aggregazione - (max 14 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pienamente adeguata (10-14 punti): La proposta progettuale presenta: <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Elevata efficienza ed efficacia economica</u>, evidenziate da: <ul style="list-style-type: none"> ~ <u>Un piano finanziario dettagliato</u> con chiara allocazione delle risorse per ciascuna categoria di spesa, coerente con le attività e gli obiettivi del progetto, accompagnato da un cronoprogramma finanziario che mostra una distribuzione temporale precisa e realistica delle spese previste. ~ <u>Un piano delle coperture finanziarie</u> che evidenzia in modo chiaro e documentato una solida strategia di finanziamento. ~ <u>Una strategia di sostenibilità economico-finanziaria</u> convincente, con proiezioni finanziarie a lungo termine ben argomentate. ~ <u>Una corrispondenza dettagliata e ben argomentata</u> tra il budget richiesto, le attività proposte e gli obiettivi del progetto, che dimostri un utilizzo altamente efficiente delle risorse (es. giustificazione approfondita di ogni voce di spesa in relazione ai risultati attesi e/o quantificazione precisa dell'impatto previsto per ciascuna fase del progetto in rapporto 																

CRITERI	DESCRITTORE					
	<p>all'investimento richiesto e/o strategia articolata di ottimizzazione dei costi con identificazione di potenziali sinergie e/o economie di scala).</p> <p>~ <u>KPI di performance</u> chiari, misurabili e strettamente correlati agli obiettivi del progetto.</p> <p>• Adeguata (4-9,9 punti): La proposta progettuale presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Soddisfacente efficienza ed efficacia economica</u>, evidenziate da: <ul style="list-style-type: none"> ~ <u>Un piano finanziario</u> con una sufficiente allocazione delle risorse per le principali categorie di spesa, supportato da un cronoprogramma finanziario che offre una visione generale della distribuzione temporale delle spese. ~ <u>Un piano delle coperture finanziarie</u> che delinea in modo credibile le principali fonti di finanziamento. ~ <u>Una strategia di sostenibilità economico-finanziaria</u> con proiezioni a medio termine. ~ <u>Una chiara corrispondenza tra il budget richiesto</u>, le attività proposte e gli obiettivi del progetto, che dimostri un utilizzo efficiente delle risorse (es. giustificazione dettagliata delle spese in relazione ai risultati attesi e/o quantificazione dell'impatto previsto in rapporto all'investimento richiesto e/o strategia di ottimizzazione dei costi). ~ <u>KPI di performance</u> definiti, con indicatori generali per il monitoraggio del progetto. <p>• Limitatamente adeguata (0-3,99 punti): La proposta progettuale presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Insufficiente efficienza ed efficacia economica, caratterizzata da: <ul style="list-style-type: none"> ~ Piano finanziario vago o incompleto ~ Assenza di KPI o indicatori di <i>performance</i> chiari ➤ Squilibri evidenti tra: <ul style="list-style-type: none"> ~ Risorse impiegate (sopra o sotto dimensionate rispetto alle attività) ~ Attività previste (non chiaramente correlate agli obiettivi) ~ Obiettivi proposti (vaghi, non quantificati o non realistici rispetto alle risorse) 					
Giudizio valutativo sintetico sulla risposta al CdV_4	Sostenibilità economico finanziaria	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima		
	Pienamente adeguata	$P \geq 10$	14	4		
	Adeguata	$4 \leq P < 10$				
	Limitatamente adeguata	$P < 4$				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contributo all'occupazione in termini di posti di lavoro creati presso i beneficiari (CdV_5) 	<p>Numeri di occupati diretti di cui si prevede l'impiego a regime nel processo di normale esercizio dell'attività produttiva all'interno dell'unità locale interessata dalla realizzazione dal programma di investimento</p> <p>0,25 punti per ciascuna ULA creata ex novo all'interno dell'unità produttiva interessata dal programma di investimento produttivo (max 1 punti).</p>					
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cantierabilità dell'iniziativa (CdV_6) 	<p>Durata del processo di avviamento della realizzazione del programma di investimenti (max 5 punti)</p>					
Giudizio valutativo sintetico sulla risposta al CdV_6	Livello di cantierabilità	Descrizione sintetica	Caratteristiche principali			
	Cantierabilità piena	L'investimento produttivo è immediatamente realizzabile in quanto l'unità produttiva è già nell'attuale disponibilità del soggetto proponente, dispone già di un progetto esecutivo e di tutte le autorizzazioni necessarie alla relativa realizzazione o non necessita di alcun titolo autorizzativo per essere realizzato	Cantiere avviabile entro 30 giorni (5 punti)			
	Progetto maturo	Il soggetto proponente ha la disponibilità dell'unità produttiva interessata dal programma di investimenti, ha definito un progetto definitivo ed ha avviato su quest'ultimo l'iter per il rilascio delle autorizzazioni e pareri necessari alla relativa realizzazione	Cantiere avviabile entro 3 mesi (3 punti)			
	Progetto in fase di definizione	Il soggetto proponente ha individuato l'immobile presso cui realizzare il programma di investimenti, ma non ne ha ancora la disponibilità effettiva ed ha definito una fattibilità di massima dell'investimento produttivo	Cantiere avviabile entro 6 mesi (2 punti)			

CRITERI	DESCRITTORE		
	mediante elaborazione di un progetto preliminare elaborato da un tecnico		
	Idea progetto Il soggetto proponente ha individuato l'immobile presso cui realizzare il programma di investimenti, ma non ne ha ancora la disponibilità effettiva e non dispone ancora di un progetto preliminare elaborato da un tecnico		
Totalle	Max 70 punti (soglia minima complessiva 23)		
PREMIALITA'			
➤ Numero di MPMI coinvolte nel partenariato di progetto e/o coinvolte in una collaborazione effettiva con il soggetto proponente (CdP_1)	L'investimento produttivo di cui si prevede la realizzazione prevede il coinvolgimento effettivo di una o più MPMI localizzate nel territorio regionale. Un punto per ciascuna MPMI coinvolta in modo diretto nel partenariato proponente (nel caso di aggregazioni) o mediante ricorso documentato ad una collaborazione effettiva tra il soggetto proponente ed altri soggetti esterni (max 7 punti)		
➤ Grado di partecipazione finanziaria (CdP_2)	0,25 punti per ciascun punto percentuale di cofinanziamento del soggetto proponente in più rispetto alla soglia ordinaria prevista su base regolamentare (<i>punteggio calcolato mediante utilizzo del tool X</i>) – (max 4 punti)		
➤ Localizzazione in comuni classificati come “aree interne” o a particolare disagio occupazionale (CdP_3)	L'unità produttiva interessata dal programma di investimenti è localizzata all'interno del territorio di un comune incluso nell'elenco delle c.d. “aree interne”. Si = 4 punti No = 0 punti		
➤ Progetti che includono interventi di bonifica ambientale, o che prevedano il reimpiego di edifici dismessi e/o in condizioni di sottoutilizzo mediante la realizzazione di interventi brownfield (CdP_4)	Il programma di investimenti si classifica come “brownfield” se ha ad oggetto la riqualificazione di aree/immobili precedentemente urbanizzate, ma attualmente dismesse da almeno 5 anni, contaminate o sottoutilizzate, con l'obiettivo di recuperarle per usi nuovi. Rientrano in questa definizione gli immobili localizzati in ex aree industriali, militari, ferroviarie, portuali, minerarie, oppure gli edifici dismessi, abbandonati o in stato di degrado (privi di agibilità), oppure gli edifici localizzati in siti contaminati che necessitano di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/2006 Si = 6 punti No = 0 punti		
➤ Localizzazione delle unità locali all'interno di insediamenti a destinazione urbanistica produttiva (es. zone ASI, aree PIP, poli tecnologici, altro equivalente) (CdP_5)	L'unità locale interessata dal programma di investimenti è localizzata all'interno di insediamenti a destinazione urbanistica produttiva (es. zone ASI, aree PIP, poli tecnologici, altro equivalente) Si = 4 punti No = 0 punti		
➤ Possesso di certificazioni di qualità e/o ambientali attestanti la capacità del programma di investimento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici (CdP_6)	Il soggetto proponente dispone di una o più certificazioni ambientali (max 4 punti): per organizzazioni e sistemi di gestione: <ul style="list-style-type: none">▪ EMAS (<i>Eco-Management and Audit Scheme</i>) - Regolamento europeo che richiede una dichiarazione ambientale validata da terzi (0,5 punto)▪ ISO 14001 - Standard internazionale per i sistemi di gestione ambientale. Aiuta le aziende a monitorare e migliorare le performance ambientali (0,5 punti).▪ ISO 50001 - Focalizzata sull'efficienza energetica e la gestione dell'energia (0,5 punti). Per prodotti e filiere: <ul style="list-style-type: none">▪ EPD (<i>Environmental Product Declaration</i>) - Dichiarazione ambientale di prodotto basata su analisi LCA (<i>Life Cycle Assessment</i>) (0,5 punti)▪ Ecolabel UE - Etichetta ecologica ufficiale dell'Unione Europea per prodotti e servizi con basso impatto ambientale (0,5 punti)▪ Made Green in Italy (MGI) - Certificazione italiana per prodotti sostenibili, promossa dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) (0,5 punti)▪ Plastica Seconda Vita (PSV) - Certifica l'uso di plastica riciclata, utile per packaging e prodotti circolari (0,5 punti)		

CRITERI	DESCRITTORE
	<p>Per edilizia e costruzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ LEED (<i>Leadership in Energy and Environmental Design</i>) - Certificazione americana per edifici sostenibili (0,5 punti) ▪ BREEAM (<i>Building Research Establishment Environmental Assessment Method</i>) - Standard britannico per la valutazione ambientale degli edifici (0,5 punti) ▪ WELL Building Standard - Focalizzata sul benessere degli occupanti, con criteri ambientali e salutistici (0,5 punti) <p>Per economia circolare e sostenibilità avanzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cradle to Cradle Certified® (livello almeno “Oro”) - Valuta la circolarità dei prodotti, dalla progettazione al fine vita (0,5 punti) ▪ B Corp - Certifica aziende che rispettano elevati standard ambientali, sociali e di governance (0,5 punti)
➤ Certificazione di parità genere (CdP_7)	<p>Il soggetto proponente dispone della certificazione della parità di genere di cui alla Prassi UNI/PdR 125:2022, come disciplinata dal Decreto della Ministra per le Pari Opportunità del 29 aprile 2022.</p> <p>Si = 1 punti No = 0 punti</p>
Totale	Max 30 punti

9.2 Appendice 2 - Ambiti di Specializzazione Intelligente e Traiettorie della S3 Sicilia 2021-2027 - KETs S3 Sicilia 2021-2027

TAB. 1 - Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia (DGR n.290 del 31/05/2022)

Elenco Ambiti di Specializzazione e correlate traiettorie

Ambiti di Specializzazione Intelligente S3 Sicilia 2021-2027	Traiettoria S3 Sicilia
Agroalimentare	Valorizzazione della biodiversità regionale: conservazione e miglioramento del patrimonio genetico agro-colturale, silvo-colturale, zootecnico e dell'avifauna per un'agricoltura sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici
Agroalimentare	Ricerca, sviluppo e produzione di alimenti funzionali e nutraceutici
Agroalimentare	Innovazione di prodotto, processo e/o organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari per la sostenibilità dell'agro-ecosistema regionale e per la salubrità degli alimenti (tecnologie/macchine/impianti/strumenti/servizi per la produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari)
Agroalimentare	Soluzioni innovative e tecnologie per la conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari.
Agroalimentare	Soluzioni innovative e tecnologie per l'analisi chimica e microbiologica degli alimenti e per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari ai fini della sicurezza alimentare e della valorizzazione delle filiere produttive.
Agroalimentare	Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle produzioni agroalimentari.
Agroalimentare	Sviluppo dell'agricoltura di precisione per la valorizzazione ecosostenibile dei sistemi produttivi regionali
Economia del Mare	Pesca
Economia del Mare	Tecnologie innovative per il monitoraggio dell'ambiente marino-costiero e della biodiversità e per la mitigazione degli impatti antropici
Economia del Mare	Acquacoltura
Economia del Mare	Approcci di bioeconomia circolare in ambiente marino-costiero e sviluppo di settori economici strategici
Economia del Mare	Green design e robotica marina per la cantieristica navale/nautica e uso di materiali e tecnologie di produzione innovativi per la riduzione dell'impatto ambientale
Economia del Mare	Safety, security e greening della navigazione e in ambito portuale e interportuale
Economia del Mare	Arcipelago energetico per l'utilizzo dell'energia dal mare
Energia	Edifici intelligenti e micro-reti, Distretti ad energia positiva e Comunità Energetiche
Energia	Produzione, accumulo e gestione di energia tramite tecnologie avanzate e abilitanti per la transizione energetica. Smart sector integration
Energia	Tecnologie innovative per l'edilizia sostenibile
Energia	Mobilità sostenibile e trasporto innovativo
Energia	Soluzioni e tecnologie innovative per la produzione di prodotti biochimici, biomateriali e bioenergie (biomasse non food e di scarto), biocarburanti, biolubrificanti.
Energia	Catena del valore dell'idrogeno e CCUS (Carbon Capture Utilization and Storage)
Scienze della Vita	Soluzioni innovative di prevenzione e promozione della salute e di un active & healthy ageing mediante il coinvolgimento dei cittadini nell'adozione di corretti stili di vita.
Scienze della Vita	Medicina rigenerativa e Terapie Avanzate, Medicina predittiva, personalizzata e di precisione.
Scienze della Vita	Metodologie e tecnologie innovative per la riabilitazione
Scienze della Vita	Sensoristica avanzata, smart devices e robotica
Scienze della Vita	E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini-invasività
Scienze della Vita	Ricerca e sviluppo di farmaci e vaccini mediante l'applicazione di biotecnologie e della bioinformatica.
Scienze della Vita	Omics e bioinformatica applicata alle Omics
Scienze della Vita	Big data e la medicina computazionale.
Smart Cities & Communities	Smart and inclusive living

Smart Cities & Communities	Smart and inclusive government
Smart Cities & Communities	Smart and Collaborative mobility
Smart Cities & Communities	Smart economy and sharing economy
Smart Cities & Communities	Smart Safety & Security
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per l'industria dell'esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi
Turismo, Cultura e Beni Culturali	<u>Soluzioni innovative e nuove tecnologie per lo studio, la tutela, conservazione e il restauro dei beni culturali, artistici e paesaggistici.</u>
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per la gestione, valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e lo sviluppo di servizi turistici sostenibili, responsabili e intelligenti
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Sviluppo di un ecosistema digitale per il turismo e la promozione culturale
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale.
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e delle aree a valenza naturalistica
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie per l'economia circolare e la gestione delle risorse idriche
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie, modelli e strumenti per la neutralità climatica, la gestione dei rischi naturali e la qualità dell'aria
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie e modelli organizzativi per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione sociale (Agenda 2030)

TAB. 2 - Elenco KETs - S3 Sicilia (DGR n.290 del 31/05/2022)

Elenco sintetico KETs contenute nel documento S3 Sicilia 2021-2027. Si rimanda per il dettaglio a quanto previsto dalla S3 Sicilia per ciascun ambito di specializzazione intelligente.

KETs
» Tecnologie di fabbricazione (Manifattura additiva e avanzata)
» Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche
» Tecnologie abilitanti emergenti NBIC N= Nanotecnologie e Nanoscienze B= Biotecnologie e Scienze della Vita (Life Science) I=Tecnologie e Scienze dell'Informazione (e della Comunicazione) C=Neuroscienze Cognitive (Neuro-tecnologie)
» Materiali avanzati
» Intelligenza artificiale e robotica <i>(capacità di auto-apprendere e agire in modo autonomo) per migliorare capacità decisionali e user experience, Intelligent Apps & Analytics (applicazioni in grado di apprendere, basate sul machine learning) ed Intelligent Things (oggetti intelligenti, autonomi e in grado di collaborare come robot, auto, droni, elettrodomestici)</i>
» Realtà aumentata e virtuale
» Cloud Computing e Cloud to Edge <i>(Edge Computing), per elaborazione dati, raccolta di contenuti e loro distribuzione in prossimità dell'utente finale o della fonte dei dati</i>
» Capacità computazionali avanzate e megadati (Big Data)
» Micro/nano-electronics & photonics
» Cyber-Security Industriale & connectivity
» Industrial Internet of Things (IIoT), rete di oggetti fisici, sistemi, piattaforme e applicazioni con tecnologia incorporata per comunicare e condividere intelligenza;
» Blockchain

9.3 Appendice 3 – Elenco delle tecnologie menzionate dalla Nota di orientamento della Commissione europea relativo alle disposizioni del Reg. UE 2025/795 che istituisce STEP

ELenco delle TECNOLOGIE MENZIONATE DALLA NOTA DI ORIENTAMENTO DELLA COMMISSIONE RELATIVA ALLE DISPOSIZIONI DEL REG (UE) 2024/795 CHE ISTITUISCE STEP (ELENCO A)

ELENCO A		Elenco delle tecnologie menzionate dalla Nota di orientamento della Commissione relativa alle disposizioni del Reg (UE) 2024/795 che istituisce STEP - (ELENCO A)
<i>Settori di riferimento</i>	<i>Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)</i>	
Tecnologie digitali		
Tecnologie di semiconduttori avanzati		Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
Tecnologie di intelligenza artificiale		Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
Tecnologie quantistiche		Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici; metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali		Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
Tecnologie di rilevamento avanzato		Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magneticci; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
Robotica e sistemi autonomi		Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA

TECNOLOGIE PULITE ED EFFICIENTI SOTTO IL PROFILO DELLE RISORSE (ELENCO B)

<i>Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse</i>	
Tecnologie solari	Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari
Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore	Tecnologie per l'energia eolica onshore; tecnologie per le energie rinnovabili offshore
Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia	Tecnologie delle batterie; tecnologie di stoccaggio dell'energia
Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica	Tecnologie di pompe di calore; tecnologie dell'energia geotermica
Tecnologie dell'idrogeno	Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno
Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili	Tecnologie del biogas sostenibile; tecnologie del biometano sostenibile
Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio	Tecnologie di cattura del carbonio; tecnologie di stoccaggio del carbonio
Tecnologie delle reti elettriche	Tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche
Tecnologie della fissione nucleare	Tecnologie per l'energia da fissione nucleare; tecnologie del ciclo del combustibile nucleare
Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili
Tecnologie idroelettriche	Tecnologie idroelettriche
Altre tecnologie delle energie rinnovabili	Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe di calore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di discarica; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili)
Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti del calore; altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico
Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica
Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia
Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione
Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO2	Tecnologie di trasporto di CO2; tecnologie di utilizzo di CO2
Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti	Tecnologie di propulsione eolica; tecnologie di propulsione elettrica
Altre tecnologie nucleari	Altre tecnologie nucleari
Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali stealth; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera

Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	
Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la desalinizzazione delle acque	Tecnologie di depurazione e desalinizzazione
Tecnologie dell'economia circolare	Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore), incluse quelle per la produzione di combustibili da olii riciclati (BIO e non) e da rifiuti, prodotti con nuovi impianti o impianti esistenti adeguati per una produzione in miscela

BIOTECNOLOGIE (ELENCO C)

Biotecnologie	
DNA/RNA	Sintesi/amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisenso; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; gene drive
Proteine e altre molecole	Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti polyclonali
Coltura e ingegneria cellulare e tessutale	Coltura cellulare/tessutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tessutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
Tecniche biotecnologiche di processo	Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopolping; biobleaching; biodesolforazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
Vettori genici e a RNA Bioinformatica	Terapia genica: vettori virali
Bioinformatica	Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata
Nanobiotecnologia	Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione

MEDICINALI CRITICI – (ELENCO D)

Elenco D - Medicinali critici

Descrizione ATC (Anatomical Therapeutic Chemical)
classificazione gestita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)¹⁴.

	A - Alimentary tract and metabolism
	A02B - Drugs for peptic ulcer and gastro-oesophageal reflux disease (GORD)
ESOMEPRAZOLE	A03B - Belladonna and derivatives, plain
ATROPINE	A03F - Propulsives
METOCLOPRAMIDE	A07A - Intestinal antiinfectives
FIDAXOMICIN	A07B - Intestinal adsorbents
MEDICINAL CHARCOAL	A10A - Insulins and analogues
INSULIN HUMAN (fast-acting)	
INSULIN HUMAN (intermediate-acting)	
INSULIN HUMAN (intermediate - or long-acting combined with fast-acting)	A12C - Other mineral supplements
MAGNESIUM SULFATE	A16A - Other alimentary tract and metabolism products
IMIGLUCERASE	B - Blood and blood forming organs
	B01A - Antithrombotic agents
WARFARIN	
HEPARIN	
ANTITHROMBIN III	
CLOPIDOGREL	
EPTIFIBATIDE	
ALTEPLASE	
TENECTEPLASE	
DABIGATRAN	
	B02A - Antifibrinolytics
TRANEXAMIC ACID	
	B02B - Vitamin K and other hemostatics
PHYTOMENADIONE	
HUMAN FIBRINOGEN	
HUMAN PROTHROMBIN COMPLEX	
HUMAN COAGULATION FACTOR VIII	
HUMAN COAGULATION FACTOR IX	
HUMAN COAGULATION FACTOR VII	
HUMAN COAGULATION FACTOR XIII	
EPTACOG ALFA	
	B03B - Vitamin B12 and folic acid
HYDROXOCOBALAMIN	
	B05A - Blood and related products
ALBUMIN	
PLASMA PROTEIN FRACTION	
	B05B - IV solutions
POTASSIUM CHLORIDE	
MANNITOL	
	B05X - IV solution additives

14

<https://www.ema.europa.eu/en/human-regulatory-overview/post-authorisation/medicine-shortages-availability-issues/availability-medicines-during-crises/union-list-critical-medicines>.

POTASSIUM CHLORIDE	
MAGNESIUM SULFATE	B06A - Other hematological agents
HUMAN HEMIN	
COMPLEMENT C1 ESTERASE INHIBITOR	C - Cardiovascular system
DIGOXIN	C01A - Cardiac glycosides
LIDOCAINE	C01B - Antiarrhythmics, class I and III
MEXILETINE	
FLECAINIDE	
AMIODARONE	C01C - Cardiac stimulants excl cardiac glycosides
ISOPRENALEINE	
NOREPINEPHRINE	
DOPAMINE	
DOBUTAMINE	
EPINEPHRINE	
EPHEDRINE	
MILRINONE	C01D - Vasodilators used in cardiac diseases
GLYCERYL TRINITRATE	C01E - Other cardiac preparations
ADENOSINE	C02A - Antidiuretic agents, centrally acting
METHYLDOPA (levorotatory)	
METHYLDOPA (racemic)	
CLONIDINE	C02D - Arteriolar smooth muscle, agents acting on
SODIUM NITROPRUSSIDE	C03C - High-ceiling diuretics
FUROSEMIDE	C07A - Beta blocking agents
PROPRANOLOL	
LABETALOL	C08C - Selective calcium channel blockers with mainly vascular effects
NIMODIPINE	C08D - Selective calcium channel blockers with direct cardiac effects
VERAPAMIL	G - Genito urinary system and sex hormones
METHYLERGOMETRINE	G02A - Uterotonics
MIFEPRISTONE	G03X - Other sex hormones and modulators of the genital system
DESMOPRESSIN	H - Systemic hormonal preparations, excl sex hormones and insulins
OXYTOCIN	H01B - Posterior pituitary lobe hormones
CARBETOCIN	
FLUDROCORTISONA	H02A - Corticosteroids for systemic use, plain
METHYLPREDNISOLONE	
PREDNISOLONE	
HYDROCORTISONA	H03B - Antithyroid preparations
PROPYLTHIOURACIL	
CARBIMAZOLE	
THIAMAZOLE	

	H04A - Glycogenolytic hormones
GLUCAGON	
	J - Antiinfectives for systemic use
	J01A - Tetracyclines
DOXYCYCLINE	
	J01C - Beta-lactam antibacterials, penicillins
AMPICILLIN	
AMOXICILLIN	
BENZYL PENICILLIN	
PHENOXYMETHYL PENICILLIN	
BENZATHINE BENZYL PENICILLIN	
CLOXACILLIN	
FLUCLOXACILLIN	
AMOXICILLIN, CLAVULANIC ACID	
PIPERACILLIN, TAZOBACTAM	
	J01D - Other beta-lactam antibacterials
CEFUROXIME	
CEFOTAXIME	
CEFTAZIDIME	
CEFTRIAXONE	
CEFIXIME	
CEFTAZIDIME, AVIBACTAM	
AZTREONAM	
CILASTATIN SODIUM, IMIPENEM, RELEBACTAM	
TAZOBACTAM, CEFTOLOZANE	
	J01E - Sulfonamides and trimethoprim
TRIMETHOPRIM	
CO-TRIMOXAZOLE	
	J01F - Macrolides, lincosamides and streptogramins
ERYTHROMYCIN	
CLARITHROMYCIN	
AZITHROMYCIN	
CLINDAMYCIN	
	J01G - Aminoglycoside antibacterials
TOBRAMYCIN	
GENTAMICIN	
AMIKACIN	
	J01M - Quinolone antibacterials
CIPROFLOXACIN	
LEVOFLOXACIN	
	J01X - Other antibacterials
VANCOMYCIN	
TEICOPLANIN	
COLISTIN	
METRONIDAZOLE	
FOSFOMYCIN	
	J02A - Antimycotics for systemic use
AMPHOTERICIN B	
POSACONAZOLE	
ISAVUCONAZOLE	
	J04A - Drugs for treatment of tuberculosis
RIFAMPICIN	
RIFABUTIN	
ISONIAZID	
ETHAMBUTOL	
BEDAQUILINE	
ISONIAZID, RIFAMPICIN	
	J04B - Drugs for treatment of leprosy

DAPSONE
J05A - Direct acting antivirals
ACICLOVIR
GANCICLOVIR
VALGANCICLOVIR
FOSCARNET
ZIDOVUDINE
LAMIVUDINE
ABACAVIR
EMTRICITABINE
NEVIRAPINE
ABACAVIR, LAMIVUDINE
J06B - Immunoglobulins
HUMAN NORMAL IMMUNOGLOBULIN
HUMAN NORMAL IMMUNOGLOBULIN
HUMAN ANTI-D IMMUNOGLOBULIN
HUMAN TETANUS IMMUNOGLOBULIN
HUMAN HEPATITIS B IMMUNOGLOBULIN
HUMAN RABIES IMMUNOGLOBULIN
J07A - Bacterial vaccines
CHOLERA VACCINE (inactivated)
MENINGOCOCCAL GROUP C VACCINE
MENINGOCOCCAL GROUP B VACCINE
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE (inactivated, whole cell)
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE (purified antigen)
DIPHTHERIA, TETANUS VACCINE
TYPHOID VACCINE (polysaccharide)
J07B - Viral vaccines
ENCEPHALITIS (Japanese, whole virus, inactivated)
INFLUENZA VACCINE (various forms, strains)
INFLUENZA VACCINE (various forms, strains)
HEPATITIS B VACCINE
HEPATITIS A VACCINE
HEPATITIS A AND B VACCINE
MEASLES, MUMPS, RUBELLA VACCINE
MEASLES, MUMPS, RUBELLA, VARICELLA VACCINE
POLIOMYELITIS VACCINE (trivalent)
RABIES VACCINE
ROTA VIRUS PENTAVALENT VACCINE
VARICELLA VACCINE (live)
YELLOW FEVER VACCINE
PAPILLOMAVIRUS VACCINE
PAPILLOMAVIRUS VACCINE
HUMAN PAPILLOMAVIRUS VACCINE (9-valent)
J07C - Bacterial and viral vaccines, combined
DIPHTHERIA, TETANUS, POLIOMYELITIS VACCINE
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS, POLIOMYELITIS VACCINE
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS, POLIOMYELITIS, HEPATITIS B VACCINE
L - Antineoplastic and immunomodulating agents
L01A - Antineoplastic agents
CYCLOPHOSPHAMIDE
CHLORAMBUCIL
MELPHALAN
IFOSFAMIDE
BUSULFAN
TREOSULFAN
THIOTEPHA

DACARBAZINE	L01B - Antimetabolites
METHOTREXATE	
MERCAPTOPURINE	
TIOGUANINE	
FLUDARABINE	
CYTARABINE	
FLUOROURACIL	
GEMCITABINE	L01C - Plant alkaloids and other natural products
VINBLASTINE	
VINCRISTINE	
ETOPOSIDE	
PACLITAXEL	
TOPOTECAN	L01D - Cytotoxic antibiotics and related substances
DOXORUBICIN	
DAUNORUBICIN	
EPIRUBICIN	
IDARUBICIN	
MITOXANTRONE	
BLEOMYCIN	
MITOMYCIN	
NILOTINIB	L01E - Protein kinase inhibitors
DABRAFENIB	
ENCORAFENIB	
TRAMETINIB	
IBRUTINIB	
OBINUTUZUMAB	L01F - Monoclonal antibodies and antibody drug conjugates
INOTUZUMAB OZOGAMICIN	
DARATUMUMAB	
DURVALUMAB	
GEMTUZUMAB OZOGAMICIN	
BRENTUXIMAB VEDOTIN	
SACITUZUMAB GOVITECAN	
CISPLATIN	L01X - Other neoplastic agents
CARBOPLATIN	
OXALIPLATIN	
PROCARBAZINE	
TRETINOIN	
VISMODEGIB	
HYDROXYCARBAMIDE	
MITOTANE	
PEGASPARGASE	
TAMOXIFEN	L02B - Hormone antagonists and related agents
PEGINTERFERON ALFA-2A	
BCG VACCINE (various forms)	
GLATIRAMER	L03A - Immunostimulants
PLERIXAFOR	
ANTILYMPHOCYTE IMMUNOGLOBULIN (horse)	L04A - Immunosuppressants
ANTITHYMOCYTE IMMUNOGLOBULIN (rabbit)	
BASILIXIMAB	
ANAKINRA	

CICLOSPORIN	
TACROLIMUS	
SIROLIMUS	
THALIDOMIDE	
METHOTREXATE	
	M - Musculo-skeletal system
	M01C - Specific antirheumatic agents
PENICILLAMINE	
	M03A - Muscle relaxants, peripherally acting agents
SUXAMETHONIUM	
ATRACURIUM	
ROCURONIUM	
CISATRACURIUM	
	M03C - Muscle relaxants, directly acting agents
DANTROLENE	
	N - Nervous system
	N01A - Anesthetics, general
FENTANYL	
SUFENTANIL	
REMIFENTANIL	
KETAMINE	
PROPOFOL	
ESKETAMINE	
	N02A - Opioids
MORPHINE	
	N02B - Other analgesics and antipyretics
PARACETAMOL	
	N03A - Antiepileptics
PHENOBARBITAL	
PHENYTOIN	
ETHOSUXIMIDE	
CLONAZEPAM	
CARBAMAZEPINE	
VALPROIC ACID	
VIGABATRIN	
	N04A - Anticholinergic agents
BIPERIDEN	
	N05A - Antipsychotics
HALOPERIDOL	
OLANZAPINE	
LITHIUM	
	N05B - Anxiolytics
DIAZEPAM	
LORAZEPAM	
	N05C - Hypnotics and sedatives
MIDAZOLAM	
DEXMEDETOMIDINE	
	N06A - Antidepressants
ESKETAMINE	
	N06B - Psychostimulants, agents used for ADHD and nootropics
CAFFEINE	
	N07A - Parasympathomimetics
NEOSTIGMINE	
	N07X - Other nervous system drugs
RILUZOLE	
	P - Antiparasitic products, insecticides and repellents
	P01A - Agents against amoebiasis and other protozoal diseases
METRONIDAZOLE	
	P01C - Agents against leishmaniasis and trypanosomiasis

PENTAMIDINE	
	P02C - Antinematodal agents
ALBENDAZOLE	
	R - Respiratory system
	R03A - Adrenergics, inhalants
SALBUTAMOL	
	R03B - Other drugs for obstructive airway diseases, inhalants
IPRATROPIUM	
	R03C - Adrenergics for systemic use
EPHEDRINE	
SALBUTAMOL	
	R05C - Expectorants, excl combinations with cough suppressants
ACETYLCYSTEINE	
	S - Sensory organs
	S01E - Antiglaucoma preparations and miotics
PILOCARPINE	
ACETYLCHOLINE	
ACETAZOLAMIDE	
	S01F - Mydriatics and cycloplegics
CYCLOPENTOLATE	
	S01L - Ocular vascular disorder agents
VERTEPORFIN	
	S02A - Antiinfectives
	S03A - Antiinfectives
	V - Various
	V03A - All other therapeutic products
SODIUM THIOSULFATE	
PROTAMINE	
NALOXONE	
METHYLTHIONINIUM	
ACETYLCYSTEINE	
FLUMAZENIL	
HYDROXOCOBALAMIN	
FOMEPIZOLE	
SUGAMMADEX	
IDARUCIZUMAB	
DEFEROXAMINE	
POLYSTYRENE SULFONIC ACID	
MESNA	
DEXRAZOXANE	
FOLINIC ACID	
RASBURICASE	
	V04C - Other diagnostic agents
TUBERCULIN	
	V09G - Cardiovascular system
ALBUMIN (Technetium, 99mTc)	
ALBUMIN (Iodine, 125I)	
	V10X - Other therapeutic radiopharmaceuticals
RADIUM (223RA) DICHLORIDE	

MATERIE PRIME CRITICHE – (*ELENCO E*)

ELENCO E - MATERIE PRIME CRITICHE

Sono considerate critiche le materie prime seguenti:

- a) antimonio
- b) arsenico
- c) bauxite/allumina/alluminio
- d) barite
- e) berillio
- f) bismuto
- g) boro
- h) cobalto
- i) carbon coke
- j) rame
- k) feldspato
- l) fluorite
- m) gallio
- n) germanio
- o) afnio
- p) elio
- q) elementi delle terre rare pesanti
- r) elementi delle terre rare leggere
- s) litio
- t) magnesio
- u) manganese
- v) grafite
- w) nichel — grado batteria
- x) niobio
- y) fosforite
- z) fosforo
- a bis) metalli del gruppo del platino
- a ter) scandio
- a quater) silicio metallico
- a quinquies) stronzio
- a sexies) tantalio
- a septies) titanio metallico
- a octies) tungsteno
- a nonies) vanadio

ELENCO F - SERVIZI CRITICI E SPECIFICI

- a) servizi di camera bianca per la fabbricazione di semiconduttori;
- b) servizi di cloud/edge computing;
- c) servizi di calcolo ad alte prestazioni;
- d) servizi di prova e sperimentazione;
- e) servizi di cibersicurezza;
- f) servizi di IoT spaziale, di connettività sicura specifici per la fabbricazione intelligente, il posizionamento, la navigazione e la sincronizzazione (PNT) spaziali;
- g) servizi di monitoraggio e tracciamento in tempo reale e la gestione specializzata delle sperimentazioni cliniche per lo sviluppo di nuovi prodotti farmaceutici.

Per qualsiasi aggiornamento agli elenchi A, B, C e D di cui al presente allegato, si prega di far riferimento a:

- Nota Orientativa dell'Unione Europea, disponibile al link:
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ%3AC_202403209
- Normativa europea sulle materie prime, disponibile al link: <https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal/green-deal-industrial-plan/european-critical-raw-materials-act>
- Sito ufficiale degli aggiornamenti da parte dell'Unione Europea, disponibile al link:
<https://www.ema.europa.eu/en/human-regulatory-overview/post-authorisation/medicine-shortages-availability-issues/availability-medicines-during-crises>

9.4 Allegato A - Modello domanda preliminare di accesso alle agevolazioni¹⁵ (Fase I)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ *ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445*

PR FESR SICILIA 2021-2027 PRIORITA'

RSO 1.6 – 2.9

Azione 1.6.1 – 2.9.1

Avviso STEP

Il/La sottoscritto/a , nato/a a (.....), il/...../19..... CF residente a (.....) in via n., in qualità di¹⁶ dell'impresa avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA recapito telefonico Fax e-mail P.E.C.

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75/76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/00;
- sotto la propria responsabilità,

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'*Avviso STEP*, per la realizzazione del Progetto denominato “__”, il cui costo complessivo ammissibile alle agevolazioni è previsto pari ad Euro¹⁷ a valere sull'azione (*indicare solo una delle due opzioni*):

- Azione 1.6.1** - Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie deep-tech e delle biotecnologie;
- Azione 2.9.1** - Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

a) che la presente istanza di accesso alle agevolazioni è presentata in veste di:

- Partecipante singolo;

¹⁵ Nel caso di operazione condotta in forma associata, integrare il presente modello con le dichiarazioni e le indicazioni previste al punto 2.3 del modello di avviso

¹⁶ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

¹⁷ Indicare il valore previsionale del costo complessivo del programma di investimenti di cui si prevede la realizzazione. Lo stesso potrà essere rideterminato in modo più preciso nella successiva fase di presentazione del progetto definitivo, tenuto conto della documentazione prodotta dal soggetto proponente ai fini della dimostrazione dei costi esposti. Si raccomanda in ogni caso di indicare un importo prudenzialmente attendibile, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale di poter determinare in via di prima approssimazione la domanda di contributo complessivamente associata agli esiti dei progetti istruiti con esito positivo in Fase I.

- Aggregazione di imprese ed altri soggetti già costituita in una delle forme consentite dal par. 3.1.1 dell'Avviso;
 - Capofila di una costituenda aggregazione di imprese, cui prendono parte i seguenti operatori economici **[compilare l'allegato B al presente schema di domanda di accesso alle agevolazioni]**:
 - Denominazione, codice fiscale, sede legale (Soggetto 1);
 - Denominazione, codice fiscale, sede legale (Soggetto 2);
 - Denominazione, codice fiscale, sede legale (Soggetto 3);
 - Denominazione, codice fiscale, sede legale (Soggetto 4);
 - Denominazione, codice fiscale, sede legale (Soggetto 5).
- b) di concorrere alle agevolazioni di cui all'Avviso STEP quale operatore economico avente sede legale in un Paese diverso dall'Italia (*solo per concorrenti esteri*)¹⁸;
- c) di concorrere alle agevolazioni di cui all'Avviso STEP avendo presentato, sia in forma diretta che indiretta per il tramite di soggetti in regime di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, un'unica proposta progettuale;
- d) che la compagnia che detiene le quote del proprio capitale sociale non include/include (*specificare gli estremi identificativi del soggetto partecipante unitamente agli estremi dell'autorizzazione di cui al D.M. 16.01.1995*) società fiduciarie;
- e) che l'impresa da me rappresentata risulta costituita e validamente iscritta nel Registro delle imprese (*applicabile solo al caso di soggetto proponente già costituito*) e di rispettare i seguenti ulteriori requisiti previsti dal par. 3.2.1 dell'Avviso:
- di aver approvato e depositato almeno 2 bilanci di esercizio (*per le imprese di grande dimensione*)

<i>Indicare gli ultimi due bilanci approvati e la data di relativa approvazione</i>			
Ultimo bilancio approvato – (anno N)		Data di approvazione	
Penultimo bilancio approvato – (anno N-1)		Data di approvazione	
 - di aver approvato e depositato almeno 3 bilanci di esercizio con ricavi delle vendite medi almeno pari ad 1 mln/€ (*per le MPMI e small mid-caps*)

<i>Indicare gli ultimi tre bilanci approvati e la data di relativa approvazione</i>			
Ultimo bilancio approvato – (anno N)		Data di approvazione	
Bilancio approvato – (anno N-1)		Data di approvazione	
Bilancio approvato – (anno N-2)		Data di approvazione	
 - di essere iscritte come attive nell'apposita sezione del Registro delle Imprese dedicato alle "Start-up innovative" (*per le Start-up innovative*).
- f) di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e seguenti del Codice

¹⁸ In tal caso, si chiede di accudere la documentazione di cui al par. 3.2.2 dell'Avviso.

della crisi d'impresa e dell'insolvenza), e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- g) di trovarsi in regime di contabilità ordinaria (*solo per le imprese soggette alla disciplina fiscale nazionale*);
- h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *oppure* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). (*Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza*);
- i) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- j) di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- k) di non dover restituire o aver restituito agevolazioni per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- l) di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, dei CCNL di riferimento e degli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- m) di essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- n) di possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare documentata mediante l'Allegato C) alla presente Domanda di contributo;
- o) di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione derivanti dal futuro esercizio del programma di investimento candidato alle agevolazioni, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria di cui all'art. 73(2), lett. d) del Reg. UE n. 2021/1060 e ss.mm.ii.;
- p) di possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
- q) di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- r) di avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. [*Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda*] di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione regionale l'apertura della sede operativa nel territorio regionale al momento della richiesta del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- s) di non esercitare un'attività economica e/o realizzare interventi ricadenti negli ambiti di esclusione di cui al par. 3.3 dell'Avviso [*In caso di Consorzio, Società Consortile o Rete-Soggetto, la verifica del requisito si estende anche ai Codici ATECO delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete*];
- t) di non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014; [*ove ricorre*]
- u) di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei

requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

- v) di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- w) di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- x) di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente.
- y) di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;
- z) di non aver/aver avviato (*nel qual caso va specificato il costo*), anche a livello di gruppo, investimenti iniziali relativi ad un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (provincia) nei tre anni precedenti (cfr. art. 14, comma 13 del GBER);
- aa) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- bb) di essere in possesso del “Rating di legalità” (*riportare gli estremi della relativa certificazione*).

DICHIARA altresì

- Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, e s-m-i- che l'impresa è

[nel caso di operazione proposta in forma associata la presente dichiarazione sulla dimensione aziendale dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti che compongono il raggruppamento, compresa la produzione dell'allegato a) al presente modello di domanda]

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa
- Piccola impresa a media capitalizzazione
- Grande Impresa

[ATTENZIONE: nel caso di utilizzo di classificazioni di imprese, diverse da quella di PMI, quali ad esempio “impresa innovativa” o “start-up”, inserire gli elementi identificativi e le dichiarazioni (o documentazione richiesta) pertinenti]

[Le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di PMI e Small mid-caps]

- che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/____, gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate ¹⁹			
Collegate o bilancio consolidato ²⁰			
TOTALE			

- che alla data di presentazione della domanda la **composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ²¹
			partecipazione	diritto voto	

Dichiara, inoltre, che:

- l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- ch l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione;
- l'impresa rappresentata non rientra nella definizione di PMI così come la stessa è definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto già sulla base dei propri parametri dimensionali, riportati al punto 1) della presente dichiarazione, può classificarsi grande impresa. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- (eventuale) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

Si allega:

- copia del documento di identità

¹⁹ Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione

²⁰ Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

²¹ Indicare “A” per associate, “C” per collegate, “I” per investitori istituzionali, “IC” per investitori istituzionali collegati, “P” per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

- copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due / tre (nel caso di MPMI) esercizi [*in caso di progetto presentato in forma associata vanno prodotti quelli di tutte le imprese componenti la compagnie proponente*]
- [*per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio*] la situazione economica e patrimoniale del periodo sottoscritta da un revisore ufficiale dei conti.

Luogo e data

Firma digitale

9.4.1 Allegato A.1) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante..... con sede legale in.....²²

sezione A) - imprese ASSOCiate all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante²³

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)²⁴

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)²⁵

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)								

²² ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

²³ Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle

²⁴ Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

²⁵ Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
1A								
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante
1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna - (collegata a valle della dichiarante)					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)²⁶

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)²⁷

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)								

²⁶ Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

²⁷ Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante²⁸

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

²⁸ E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

9.4.2 Allegato B) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento – Dichiarazione di intenti per le aggregazioni ancora non costituite [ove ricorre]

Dichiarazione di intenti
[in caso di presentazione in forma aggregata]

(da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso _____ per _____ presentato dalla costituenda aggregazione di imprese e/o altri soggetti _____ rappresentata dalla mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria in fase di costituzione)
.....
i sottoscritti:

1) Cognome e nome nato a in data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)

Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

2) Cognome e nome nato a in data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)

Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

3) Cognome e nome nato a in data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)

Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

4) Cognome e nome nato a in data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)

Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

5) Cognome e nome nato a in data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)

Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituirsi in una delle forme giuridiche d'impresa consentite dall'Avviso (cfr. par. 3.1.1 dell'Avviso), tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo dell'intervento. Entro lo stesso termine si impegnano, altresì, a trasmettere copia autenticata dell'atto stesso.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa (*Capofila*)

.....
in tutti i rapporti che la costituenda aggregazione dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Sicilia; esonerano la stessa Regione Sicilia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

(luogo)

(data)

Cognome e nome
(in stampatello)

Firma digitale

1

.....
.....

2

.....
.....

3

.....
.....

4

.....
.....

5

.....
.....

9.4.3 Allegato C.1) – Attestazione della Capacità Finanziaria (modello istituto di credito)

[SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO]¹⁸

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'agenzia di (città e via) dell'Istituto di credito

VISTA

la proposta progettuale, con un programma di investimenti pari ad € _____ IVA inclusa per € _____) a fronte del quale è richiesto un contributo di € _____, in corso di presentazione da parte dell'impresa _____, con sede legale in _____ (____), codice fiscale _____, partita IVA _____, a corredo della domanda di aiuto a valere sull'Avviso STEP in attuazione delle azioni 1.6.1 e 2.9.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027

CONSIDERATA

l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della suddetta impresa e/o dei co-proponenti della stessa

ATTESTA

la capacità economica e finanziaria dell'impresa rispetto agli impegni derivanti dalla copertura finanziaria dell'iniziativa, al netto del contributo richiesto e al lordo dell'IVA.

La presente non costituisce lettera di credito e non ha in alcun modo natura fideiussoria.

[oppure]

La disponibilità di questo istituto a concedere alla (*riportare ragione sociale del soggetto proponente*) una linea di credito di importo sufficiente a coprire gli impegni derivanti dalla copertura finanziaria dell'iniziativa, al netto del contributo richiesto e al lordo dell'IVA.

Luogo e data, _____

Timbro e firma²⁹

²⁹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

9.4.4 Allegato C.2) – Attestazione capacità finanziaria (modello revisore dei conti)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Certificazione di Capacità Finanziaria del soggetto richiedente

[da redigersi su carta intestata del revisore contabile o della società di revisione]

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, iscritto/a al Registro dei Revisori Legali al n. _____, con studio in _____, in qualità di revisore legale dei conti / della società di revisione _____, consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75/ 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/00;
- sotto la propria responsabilità,

CERTIFICA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'Avviso STEP in attuazione delle azioni 1.6.1 e 2.9.1 del PR FESER Sicilia 2021-2027, che:

- il soggetto richiedente [denominazione impresa] – codice fiscale / P. IVA _____, con sede legale in _____, risulta in regolare tenuta contabile ed è in possesso dei bilanci approvati relativi agli esercizi _____ e _____;
- dai bilanci e dalle scritture contabili da me esaminate, l'impresa presenta una struttura finanziaria coerente con il sostenimento del programma di investimento proposto, e dispone di mezzi propri e/o disponibilità liquide tali da coprire impegni derivanti dalla copertura finanziaria dell'iniziativa, al netto del contributo richiesto e al lordo dell'IVA.

La presente certificazione è rilasciata ai soli fini della partecipazione all'Avviso STEP e non costituisce attestazione di merito creditizio o di solvibilità complessiva del soggetto.

Luogo e data _____

(Timbro e firma)³⁰ _____

Si allegano alla certificazione:

³⁰ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

- copia documento di identità del revisore;
- visura camerale dell'impresa;
- estratto dei bilanci richiamati nella dichiarazione.

9.4.5 Allegato D - ATTESTAZIONE INDICE DI INDEPENDENZA FINANZIARIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a nato/a a (.....), il/...../19..... CF residente a (.....) in via n., in qualità di³¹ dell'impresa avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA recapito telefonico Fax e-mail , P.E.C.

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75/ 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/00;
- sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che ai fini del rispetto del requisito di indipendenza finanziaria di cui alla lett. i) del par. 3.2.3 dell'Avviso, l'impresa da me rappresentata dispone un valore dell'indice di indipendenza finanziaria ivi rappresentato pari a, come di seguito determinato:

$$\text{Indice di indipendenza finanziaria} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Debiti totali}} = \frac{xxxxxx,xx}{xxxxxx,xx} = xx,xx$$

- che i dati utilizzati per la valorizzazione del presente indice di indipendenza finanziaria sono stati desunti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato o depositato (*o specificare altra documentazione ufficiale equipollente o da una situazione contabile relativa al medesimo periodo certificata da un revisore dei conti/commercialista iscritto ad apposito albo*).

Luogo, data

In fede

(firmato digitalmente)
Legale rappresentante/procuratore speciale

Per asseverazione

(firmato digitalmente)³²

³¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

³² Riportare qualifica del soggetto asseveratore: Revisore unico, Presidente del Collegio Sindacale, Revisore ufficiale dei conti, Dottore commercialista.

9.4.6 Allegato E - Formulario di presentazione del Progetto Preliminare (Fase I)

Affianco a ciascuna sezione informativa del formulario sono riportati gli estremi dei criteri di valutazione ad essi associati)

Nel caso di proposta progettuale avanzata da un'unica impresa le informazioni sono riferite alla stessa;

Nel caso di proposta progettuale avanzata da un'aggregazione di soggetti, le informazioni anagrafiche sono riferite all'impresa capofila, ma i dati progettuali riguardano il programma di investimento nel suo complesso.

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

1. TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE:

- Soggetto proponente singolo
 - Costituenda aggregazione di soggetti co-proponenti

2. DENOMINAZIONE IMPRESA:

Ragione sociale: _____

Legale Rappresentante:

Sede Legale: _____

Sede Operativa: _____

Anno inizio attività:

Sito web: _____

PEC: _____

Codice ATECO: _____

3. TITOLO DEL PROGETTO: “.....” (eventuale)

(Massimo 150 caratteri)

4. ABSTRACT DEL PROGETTO – (*CdV* 2)

(Massimo 2.500 caratteri)

Descrivere brevemente gli aspetti principali e le specificità della proposta progettuale. Il presente paragrafo assume il valore di Executive Summary del progetto.

5. INFORMAZIONE CONTATTO:

Persona di contatto:

Funzione:

Telefono: _____

E-mail: _____

6. MERCATO DI RIFERIMENTO PREVALENTE PER I PRODOTTI/SERVIZI DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO DECENNIO (CdV 1, CdV 2):

7. INDICARE LA QUOTA DI FATTURATO ESTERO (%) SUL TOTALE DEL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO (*CdV_1, CdV_2*):

	202X	202X	202X
% Fatturato estero	X%	X%	X%

8. INDICARE I PRINCIPALI PAESI VERSO I QUALI SI È ESPORTATO (*CdV_1*)

(Massimo 2000 caratteri)

SEZIONE B – CAPACITÀ TECNICA, ECONOMICO, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE (*CdV_1*)

9. CAPACITÀ TECNICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Descrivere in modo articolato le capacità tecniche ed operative del soggetto proponente (A titolo esemplificativo si richiede di articolare una risposta sui seguenti punti: Quali sono le principali tecnologie sulle quali il soggetto proponente ha sviluppato conoscenze e competenze? Quali sono le principali tipologie di prodotti e/o servizi erogati? Qual è l'articolazione delle risorse umane ed in quali ambiti sono presenti le competenze distintive principali?)

(Massimo 8000 caratteri)

10. CAPACITÀ ECONOMICHE E PATRIMONIALI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Descrivere in modo articolato le capacità economiche e patrimoniali del soggetto proponente (A titolo esemplificativo si richiede di articolare una risposta sui seguenti punti: Quali sono i dati di fatturato dell'ultimo decennio? Come sono articolati in relazione ai principali beni o servizi erogati? Descrivere le caratteristiche produttive e l'articolazione dimensionale)

(Massimo 8000 caratteri)

11. CAPACITÀ FINANZIARIE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Descrivere in modo articolato le capacità finanziarie del soggetto proponente. (A titolo esemplificativo si richiede di articolare una risposta sui seguenti punti: Descrivere elementi idonei a riscontrare le disponibilità finanziarie del soggetto proponente anche con riferimento ai dati di bilancio)

(Massimo 8000 caratteri)

12. CAPACITÀ PATRIMONIALI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Descrivere in modo articolato le capacità patrimoniali del soggetto proponente. (A titolo esemplificativo si richiede di articolare una risposta sui seguenti punti: Descrivere elementi idonei a riscontrare le disponibilità patrimoniali del soggetto proponente anche con riferimento ai dati di bilancio)

(Massimo 8000 caratteri)

13. PERSONALE IN PIANTA ORGANICA alla data del ___ / ___ / 2025 (CdV_1, CdV_2)

	Nr. Totale dipendenti*	Di cui laureati	Di cui donne laureate
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			

* Indipendentemente dalla loro percentuale di impiego rapportato all'Equivalente Tempo Pieno.

14. CCNL APPLICATO

Denominazione: _____
 Codice CNEL: _____

15. UNITÀ LOCALI ATTUALMENTE IN ESERCIZIO (CdV_1)

- Unità locale 1 (*specificare ubicazione e funzione assolta nel processo di produzione e/o di erogazione dei servizi*)
- Unità locale 2 (*specificare ubicazione e funzione assolta nel processo di produzione e/o di erogazione dei servizi*)
- Unità locale n (*specificare ubicazione e funzione assolta nel processo di produzione e/o di erogazione dei servizi*)

SEZIONE C – INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE

16. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE (CdV_1)

- SI (*specificare*)
 NO

Sintetica descrizione degli interventi di R&D e/o di INNOVAZIONE realizzati

(Massimo 2000 caratteri)

17. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE (*da compilare nel caso di risposta affermativa alla domanda precedente*) – (CdV_1, CdV_2)

- Acquisto di tecnologie materiali ed immateriali innovativi
 Ricerca di base e/o industriale e/o sviluppo sperimentale
 Progettazione / design
 Formazione del personale per attività di innovazione
 Marketing di prodotti e servizi innovativi
 Altro (*specificare*): _____

18. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN R&S, INDICARE IN TERMINI % LA QUOTA DELLE SPESE DI R&S RISPETTO AL FATTURATO DELL'ULTIMO TRIENNIO – (CdV_1, CdV_2)

	202X	202X	202X
% Spese R&S	X%	X%	X%

19. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE, INDICARE IN TERMINI % LA QUOTA DELLE SPESE DI INNOVAZIONE RISPETTO AL FATTURATO DELL'ULTIMO TRIENNIO – (CdV_1, CdV_2)

	202X	202X	202X
% Spese INNOVAZIONE	X%	X%	X%

20. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA RICHIESTO UNA TUTELA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLE ATTIVITÀ DI R&S? SE SI INDICARE QUANTITÀ, NOME o BREVE DESCRIZIONE, NUMERO DI REGISTRAZIONE – (CdV_1, CdV_2)

- Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale
- Deposito di Brevetto di invenzione Europeo
- Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale
- Deposito di Modello di utilità
- Deposito di Disegno industriale
- Deposito di Marchio Nazionale
- Deposito di Marchio Internazionale
- Altro (*specificare - es. domanda di privativa per nuove varietà vegetali; domanda di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari; domanda delle topografie di prodotti a semiconduttori; deposito di copyright per programmi per elaboratore o banche dati; etc.*)

(Massimo 2000 caratteri)

21. NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI R&S e/o di INNOVAZIONE, HA COLLABORATO CON: (CdV_1, CdV_2)

- Università (*specificare*):
- Centro di ricerca (*specificare*):
- Agenzie di sviluppo territoriale (*specificare*):
- Altre imprese del gruppo
- Altre imprese (MPMI)
- Scuole, ITS
- Pubblica amministrazione
- Altri soggetti
- Nessuna forma di collaborazione

22. ATTUALMENTE L'IMPRESA DISPONE DI UN PROPRIO GRUPPO / DIVISIONE / REPARTO CHE SVOLTE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE? – (CdV_1, CdV_2)

- SI**
 NO

(in caso di risposta affermativa, specificare numero di addetti e relative qualifiche professionali)

(Massimo 2000 caratteri)

SEZIONE D – LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE

23. L'IMPRESA UTILIZZA SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE – (CdV_1, CdV_2)

- SI** (*specificare gli ambiti di applicazione*):
- Gestione della documentazione aziendale
 - Contabilità industriale
 - Pianificazione e monitoraggio della gestione d'impresa
 - Pianificazione e monitoraggio dell'attività di produzione e/o di erogazione dei servizi
 - CRM
 - Gestione dei fornitori e della logistica
 - Altro (*specificare*)

- NO**

**SEZIONE E – RILEVANZA DELLA TUTELA AMBIENTALE NELL’ATTIVITÀ
SVOLTA DAL SOGGETTO PROPONENTE**

**24. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO QUALE IMPATTO HA SULL’ATTIVITÀ
ECONOMICA DEL SOGGETTO PROPONENTE (*CdV_2*)**

- Nessuno
- Limitato
- Rilevante
- Molto rilevante

**25. QUALI SONO I BENEFICI ATTESI DALL’IMPRESA PROPONENTE DALLA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI CANDIDATO ALLE
AGEVOLAZIONI (*CdV_2*)**

- Riduzione consumo di energia
- Riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
- Riduzione inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
- Recupero degli scarti dei processi di lavorazione
- Altro (specificare):
- Nessun beneficio

**26. IL SOGGETTO PROPONENTE HA ADOTTATO PERCORSI DI
CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PRODOTTI (es. EPD, ECOLABEL,
CERTIFICAZIONI SPECIFICHE) o DEI PROCESSI PRODUTTIVI (es. ISO 14001,
ISO 50001, EMAS)? (*CdV_2*)**

- SI (*indicare primo anno di conseguimento e tipologia di certificazione*)
- È previsto il conseguimento nel prossimo triennio (*indicare anno di previsto rilascio della certificazione e tipologia*)
- NO

SEZIONE F – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PRODUTTIVO INIZIALE - (CdV_2, CdV_3)

Descrivere le attività di cui si compone il programma di investimenti candidato alle agevolazioni, esplicitandone gli obiettivi, le finalità, e la rilevanza di sostenere ne nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico dei sistemi produttivi negli ambiti STEP con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione verde e digitale, nonché di favorire processi di sviluppo delle competenze e del know-how specialistico nei settori di innovazione avanzata.

Nell’ambito della presente sezione, il proponente dovrà fornire, altresì, elementi utile a dimostrare:

1. *La capacità del progetto di apportare al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico o contribuire a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione. In particolare, viene richiesto di esplicitare il potenziale rispetto in termini di caratteristiche di “criticità” della tecnologia che caratterizza il progetto, secondo la definizione del Regolamento STEP (cfr. anche considerando 2);*
2. *Le potenzialità delle tecnologie critiche impiegate nel progetto in termini di industrializzazione dei prodotti realizzati e la relativa ampiezza della stessa sul mercato interno secondo la definizione del Regolamento STEP (cfr. anche considerando 5);*
3. *Quale sia il contributo atteso del progetto allo sviluppo tecnologico delle filiere produttive regionali, nazionali e internazionali secondo la definizione del Regolamento STEP (cfr. anche considerando 4). Ad esempio: dimostrazione di un'ampia attivazione dell'ecosistema nazionale; Rafforzamento/completamento interventi del PNRR e/o della politica di sviluppo industriale a scala nazionale, anche con riferimento ad aiuti autorizzati dalla DG Competitività (interventi Chips JU; Horizon Europe, InvestEU, et simila); favorire l'afflusso di capitali privati, o attrazione sul territorio nazionale di operatori industriali consolidati; Valorizzazione di Settori e Tecnologie critiche su cui l'Italia vanta competenze distinte; Ancoraggio a catene del valore nazionali alle quali il sistema competitivo regionale può contribuire (o nelle quali vanta già un sostrato solido/concetto di sinergie Italia/UE; Potenziale rapidità di diffusione delle tecnologie proposte (soprattutto se si tratta di nuove tecnologie); Potenziale ampiezza delle ricadute: mercato nazionale o europeo o mondiale).*

Al fine di circostanziare i contenuti discorsivi riportati nelle sezioni che seguono, è consentita la possibilità di richiamare all'interno delle argomentazioni prodotte, documentazione di approfondimento (es. analisi di mercato, studi, et cetera) copia dei quali potrà essere prodotta in allegato al formulario.

Potranno essere richiamate, altresì, le opportune connessioni con documenti programmatici e/o strategici definiti a livello di Unione: ad esempio, si potrà fare riferimento alle tecnologie deep tech che figurano nel programma di lavoro del CEI.

- **Coerenza con lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie “critiche” prioritariamente nei settori disciplinati dal Reg. UE n. 795/2024, dalla Comunicazione della Commissione “Nota di orientamento” C/2024/3209, nonché con la programmazione regionale e con la strategia di specializzazione intelligente.**

Esplicitare in quale azione del PR FESR Sicilia 2021-2027 ed in quale ambito tecnologico tra quelli ammissibili di cui al par. 3.3.1 dell'Avviso si colloca il programma di investimenti candidato alle agevolazioni. Si ricorda che il programma di investimenti può interessare ESCLUSIVAMENTE un'unica azione del PR FESR Sicilia 2021-2027 tra quelle di seguito richiamate; all'interno di ciascuna azione è, tuttavia, possibile prevedere interventi che riguardino contestualmente più ambiti tecnologici.

Azione 1.6.1 - Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie deep-tech e delle biotecnologie

- A. - Tecnologie digitali (digi-tech) e innovazione delle tecnologie deep-tech:**
- *a.1. **Tecnologie digitali (digi-tech):** specificare indicando la tipologia di tecnologia pertinente tra quelle riportate nell'Appendice 3 dell'Avviso (Elenco A);*
 - *a.2 **Tecnologie deep-tech:** specificare indicando la tipologia di tecnologia pertinente tra quelle riportate nell'Appendice 3 dell'Avviso (Elenco A);*

B. - Biotecnologie (*bio-tech*):

- **b.1. Applicazioni della scienza e della tecnologia agli organismi viventi,** nonché a loro parti, prodotti e modelli, al fine di alterare materiali viventi o non viventi per produrre conoscenze, beni e servizi: *specificare indicando la tipologia di tecnologia pertinente tra quelle riportate nell'Appendice 3 dell'Avviso (Elenco C);*
- **b.2. Fabbricazione di medicinali critici** secondo la definizione e l'elencazione adottata dalla Commissione Europea in collaborazione con l'EMA (Agenzia Europea per i Medicinali) e l'HMA (*Heads of Medicines Agencies*) riportata in Appendice 3 al presente Avviso: *specificare indicando la tipologia di medicinali critici pertinente tra quelle riportate nell'Appendice 3 dell'Avviso (Elenco D).*

Azione 2.9.1 - Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

C. - Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette (*clean-tech*): *specificare indicando la tipologia di tecnologia pertinente tra quelle riportate nell'Appendice 3 dell'Avviso (Elenco B).*

Con riferimento ai progetti di sviluppo e/o fabbricazione di tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, il soggetto proponente deve evidenziare anche la rilevanza delle produzioni con riferimento ai temi della transizione ecologica e dell'economia circolare e loro capacità di riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'installazione o l'implementazione di impianti e tecnologie industriali avanzate che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi energetici dell'Unione.

(Massimo 4000 caratteri)

➤ **Descrivere la tipologia di tecnologia alla cui fabbricazione e sviluppo è associato il programma di investimenti candidato alle agevolazioni - (max 6.000 caratteri)**

(Massimo 6000 caratteri)

➤ **Fornire adeguate argomentazioni in merito alle modalità attraverso cui il programma di investimento contribuisce al perseguimento di almeno una tra le seguenti finalità prescritte dal Reg. UE 795/2024 - (max 6.000 caratteri):**

- Apporta al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;**
- Contribuisce a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione**

(Massimo 6000 caratteri)

➤ Specificare in quale modo il programma di investimenti candidato alle agevolazioni risulta coerente con la Strategia S3 della Regione Sicilia

- Indicare in quale tra i seguenti ambiti e traiettorie di specializzazione intelligente della Strategia S3 della Regione Sicilia si colloca il programma di investimenti candidato alle agevolazioni

SI/NO	Ambiti di Specializzazione Intelligente S3 Sicilia 2021-2027	Traiettoria S3 Sicilia
<input type="checkbox"/>	Agroalimentare	Valorizzazione della biodiversità regionale: conservazione e miglioramento del patrimonio genetico agro-colturale, silvo-colturale, zootecnico e dell'avifauna per un'agricoltura sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici
<input type="checkbox"/>	Agroalimentare	Ricerca, sviluppo e produzione di alimenti funzionali e nutraceutici
<input type="checkbox"/>	Agroalimentare	Innovazione di prodotto, processo e/o organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari per la sostenibilità dell'agro-ecosistema regionale e per la salubrità degli alimenti (tecnologie/macchine/impianti/strumenti/servizi per la produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari)
<input type="checkbox"/>	Agroalimentare	Soluzioni innovative e tecnologie per la conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari.
<input type="checkbox"/>	Agroalimentare	Soluzioni innovative e tecnologie per l'analisi chimica e microbiologica degli alimenti e per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari ai fini della sicurezza alimentare e della valorizzazione delle filiere produttive.
<input type="checkbox"/>	Agroalimentare	Valorizzazione dei sottoprodotto e degli scarti delle produzioni agroalimentari.
<input type="checkbox"/>	Agroalimentare	Sviluppo dell'agricoltura di precisione per la valorizzazione ecosostenibile dei sistemi produttivi regionali
<input type="checkbox"/>	Economia del Mare	Pesca
<input type="checkbox"/>	Economia del Mare	Tecnologie innovative per il monitoraggio dell'ambiente marino-costiero e della biodiversità e per la mitigazione degli impatti antropici
<input type="checkbox"/>	Economia del Mare	Acquacoltura
<input type="checkbox"/>	Economia del Mare	Approcci di bioeconomia circolare in ambiente marino-costiero e sviluppo di settori economici strategici
<input type="checkbox"/>	Economia del Mare	Green design e robotica marina per la cantieristica navale/nautica e uso di materiali e tecnologie di produzione innovativi per la riduzione dell'impatto ambientale
<input type="checkbox"/>	Economia del Mare	Safety, security e greening della navigazione e in ambito portuale e interportuale
<input type="checkbox"/>	Economia del Mare	Arcipelago energetico per l'utilizzo dell'energia dal mare
<input type="checkbox"/>	Energia	Edifici intelligenti e micro-reti, Distretti ad energia positiva e Comunità Energetiche
<input type="checkbox"/>	Energia	Produzione, accumulo e gestione di energia tramite tecnologie avanzate e abilitanti per la transizione energetica. Smart sector integration
<input type="checkbox"/>	Energia	Tecnologie innovative per l'edilizia sostenibile
<input type="checkbox"/>	Energia	Mobilità sostenibile e trasporto innovativo
<input type="checkbox"/>	Energia	Soluzioni e tecnologie innovative per la produzione di prodotti biochimici, biomateriali e bioenergie (biomasse non food e di scarto), biocarburanti, biolubrificanti.

SI/NO	Ambiti di Specializzazione Intelligent S3 Sicilia 2021-2027	Traiettoria S3 Sicilia
<input type="checkbox"/>	Energia	Catena del valore dell'idrogeno e CCUS (Carbon Capture Utilization and Storage)
<input type="checkbox"/>	Scienze della Vita	Soluzioni innovative di prevenzione e promozione della salute e di un active & healthy ageing mediante il coinvolgimento dei cittadini nell'adozione di corretti stili di vita.
<input type="checkbox"/>	Scienze della Vita	Medicina rigenerativa e Terapie Avanzate, Medicina predittiva, personalizzata e di precisione.
<input type="checkbox"/>	Scienze della Vita	Metodologie e tecnologie innovative per la riabilitazione
<input type="checkbox"/>	Scienze della Vita	Sensoristica avanzata, smart devices e robotica
<input type="checkbox"/>	Scienze della Vita	E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mininvasività
<input type="checkbox"/>	Scienze della Vita	Ricerca e sviluppo di farmaci e vaccini mediante l'applicazione di biotecnologie e della bioinformatica.
<input type="checkbox"/>	Scienze della Vita	Omics e bioinformatica applicata alle Omics
<input type="checkbox"/>	Scienze della Vita	Big data e la medicina computazionale.
<input type="checkbox"/>	Smart Cities & Communities	Smart and inclusive living
<input type="checkbox"/>	Smart Cities & Communities	Smart and inclusive government
<input type="checkbox"/>	Smart Cities & Communities	Smart and Collaborative mobility
<input type="checkbox"/>	Smart Cities & Communities	Smart economy and sharing economy
<input type="checkbox"/>	Smart Cities & Communities	Smart Safety & Security
<input type="checkbox"/>	Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per l'industria dell'esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi
<input type="checkbox"/>	Turismo, Cultura e Beni Culturali	<u>Soluzioni innovative e nuove tecnologie per lo studio, la tutela, conservazione e il restauro dei beni culturali, artistici e paesaggistici.</u>
<input type="checkbox"/>	Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per la gestione, valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e lo sviluppo di servizi turistici sostenibili, responsabili e intelligenti
<input type="checkbox"/>	Turismo, Cultura e Beni Culturali	Sviluppo di un ecosistema digitale per il turismo e la promozione culturale
<input type="checkbox"/>	Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale.
<input type="checkbox"/>	Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e delle aree a valenza naturalistica
<input type="checkbox"/>	Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie per l'economia circolare e la gestione delle risorse idriche
<input type="checkbox"/>	Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie, modelli e strumenti per la neutralità climatica, la gestione dei rischi naturali e la qualità dell'aria
<input type="checkbox"/>	Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie e modelli organizzativi per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione sociale (Agenda 2030)

Motivare la scelta:

(Massimo 2000 caratteri)

- **Specificare in quale modo il programma di investimenti candidato alle agevolazioni risulta coerente con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (Azione 2.9.1)**

Massimo 4000 caratteri)

- **Descrivere il programma di investimenti candidato alle agevolazioni**

Il programma di investimento deve OBBLIGATORIAMENTE essere funzionale alla fabbricazione di tecnologie critiche.

(Massimo 4000 caratteri)

- **Quali tra i seguenti interventi risultano pertinenti in relazione alla quota parte del programma di investimenti funzionale alla fabbricazione di tecnologie critiche (c.d. "Investimenti produttivi iniziali")**

- Creazione di nuove unità produttive e/o di nuove linee di produzione e/o impianti primi nel loro genere
- "Re-shoring" di unità produttive esistenti localizzate in paesi extra-UE
- Ampliamento della capacità produttiva o cambio di destinazione di unità produttive e/o impianti esistenti
- Diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o non forniti precedentemente in detto stabilimento

Specificare il valore contabile degli attivi riutilizzati³³: €

- Cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità.

Per le sole grandi imprese, indicare il valore dell'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare nei tre esercizi finanziari precedenti³⁴: €

Descrivere il programma di investimenti inerente alla fabbricazione di tecnologie critiche

(Massimo 6000 caratteri)

³³ In tale fattispecie, i costi ammissibili DEVONO superare almeno del 200% il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.

³⁴ In tale fattispecie, per le sole grandi imprese i costi ammissibili DEVONO superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare rispetto alla quota di ammortamento cumulata nei tre esercizi finanziari precedenti.

➤ Il programma di investimenti, oltre alla fabbricazione di tecnologie critiche, prevede anche interventi tesi allo sviluppo delle stesse tecnologie critiche (es. interventi di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di cui al par. 4.1.6.B dell'Avviso) – (c.d. “*Progetti integrati*”)?

SI (*compilare la Sezione G del formulario*)

Progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale che conseguano un TRL pari a 9 prima del completamento degli stessi³⁵

NO

➤ Capacità del progetto di promuovere forme di salvaguardia e di consolidamento delle “catene del valore” – (*CdV_3*)

Descrivere le modalità attraverso cui il programma di investimento candidato alle agevolazioni contribuisce alla salvaguardia ed al rafforzamento/consolidamento delle pertinenti “catene del valore”, riducendo le criticità di approvvigionamento e di autonomia del mercato interno connesse con la fabbricazione delle tecnologie critiche oggetto della proposta progettuale, con particolare riferimento ai prodotti finali, ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti, alle materie prime critiche di cui è richiesto l’impiego, ai servizi critici e specifici in quanto essenziali per la fabbricazione dei prodotti finali, nonché l’eventuale impiego di tecnologie che rientrano nell’ambito di applicazione del regolamento sull’industria “a zero emissioni nette”

(Massimo 6000 caratteri)

27. ANALISI DI MERCATO – (*CdV_3*)

Al fine di circostanziare i contenuti discorsivi riportati nelle sezioni che seguono, si raccomanda di citare fonti statistiche e documenti di studio (es. analisi di mercato, studi, et cetera) che comprovano gli elementi informativi prodotti, copia dei quali potrà essere prodotta in allegato al formulario.

➤ Descrivere il settore di riferimento e gli attuali andamenti di mercato

Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente (stato dell’arte della tecnologia applicata, dimensioni della domanda di mercato, andamento storico, eventuali barriere all’entrata, fattori critici di successo, grado di internazionalizzazione, ecc.).

(Massimo 4000 caratteri)

➤ Descrizione dello scenario competitivo

Descrivere l’arena competitiva che caratterizza il settore di riferimento, trend di mercato, principali competitors, politica dei prezzi di vendita, canali/rete di distribuzione da utilizzare, posizionamento competitivo del soggetto proponente con evidenza della propria “unique selling proposition” (cioè che rende un prodotto o servizio unico e desiderabile rispetto alla concorrenza).

(Massimo 4000 caratteri)

³⁵ Ad esempio, progetti di ricerca tesi al conseguimento di progressi tecnologici e/o al perfezionamento di una determinata tecnologia al fine di conseguire più elevati livelli di efficienza dei processi produttivi, di affidabilità dei prodotti e di maggiore adeguatezza alle esigenze di mercato.

➤ Individuazione e descrizione dei clienti (effettivi e potenziali) e prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa

Descrivere dei clienti/utenti target per i prodotti/servizi cui è finalizzato il programma di investimenti candidato alle agevolazioni, le strategie di penetrazione commerciale e di rafforzamento competitivo del soggetto proponente nel mercato target.

(Massimo 4000 caratteri)

➤ Analisi SWOT

Punti di Forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> ● ... ● ... ● ... 	<ul style="list-style-type: none"> ● ... ● ... ● ...
Minacce	Opportunità
<ul style="list-style-type: none"> ● ... ● ... ● ... 	<ul style="list-style-type: none"> ● ... ● ... ● ...

➤ Impatto del programma di investimento in termini di indotto sul territorio regionale

(Massimo 6000 caratteri)

28. LOCALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

➤ Ubicazione dell'unità produttiva o delle unità produttive interessate dalla realizzazione del programma di investimenti

Nel caso di più unità produttive interessate dal programma di investimenti, compilare per ciascuna di esse una differente tabella esplicitando le relazioni funzionali esistenti tra di esse.

Unità produttiva 1	
Comune:	
Indirizzo:	
Estremi identificativi catastali:	
Tipologia di immobile e relativa classificazione catastale:	
Funzione assolta in attuazione del programma di investimenti:	
Breve descrizione delle caratteristiche (edificio, suolo edificabile, dimensioni, presenza cabina di trasformazione, collegamenti con le infrastrutture di rete, altro)	

Unità produttiva 2	
Comune:	
Indirizzo:	
Estremi identificativi catastali:	
Tipologia di immobile e relativa classificazione catastale:	
Funzione assolta in attuazione del programma di investimenti:	
Breve descrizione delle caratteristiche (<i>edificio, suolo edificabile, dimensioni, presenza cabina di trasformazione, collegamenti con le infrastrutture di rete, altro</i>)	

29. Governance del processo di attuazione del programma di investimenti – (CdV_2)

➤ **Descrizione del gruppo di lavoro incaricato della realizzazione del progetto di investimento produttivo iniziale**

Descrivere la composizione del gruppo di lavoro interno al soggetto proponente incaricato delle funzioni di indirizzo e coordinamento del processo di attuazione del programma di investimenti.

(Massimo 4000 caratteri)

➤ **Descrizione sintetica del Project manager**

Descrivere il profilo professionale del professionista incaricato delle funzioni di supervisione e di coordinamento del processo di attuazione complessiva del programma di investimenti candidato alle agevolazioni (es. titolo di studio, esperienze professionali pertinenti in ruoli analoghi, competenze tecniche, anni di esperienza, etc.)

(Massimo 2000 caratteri)

➤ **Descrizione sintetica del Financial manager**

Descrivere il profilo professionale del professionista incaricato delle funzioni di gestione amministrativo contabile del processo di attuazione, monitoraggio finanziario e rendicontazione del processo di attuazione complessiva del programma di investimenti candidato alle agevolazioni (es. titolo di studio, esperienze professionali pertinenti in ruoli analoghi, competenze tecniche, anni di esperienza, etc.)

(Massimo 2000 caratteri)

SEZIONE G – DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI R&S – (*CdV_2, CdV_3*)

1. TITOLO DEL PROGETTO

(Massimo 150 caratteri)

2. ABSTRACT DEL PROGETTO – (*CdV_2*)

(Massimo 2.500 caratteri)

Descrivere brevemente gli aspetti principali e le specificità della proposta progettuale. Il presente paragrafo assume il valore di Executive Summary del progetto.

3. COERENZA CON LA S3 SICILIA – (*CdV_2*)

Indicare l’ambito selezionato tra quelli previsti dalla S3 Sicilia 2021-2027:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Agroalimentare | <input type="checkbox"/> Smart Cities & Communities |
| <input type="checkbox"/> Economia del Mare | <input type="checkbox"/> Turismo-Cultura – Beni Culturali |
| <input type="checkbox"/> Energia; | <input type="checkbox"/> Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile |
| <input type="checkbox"/> Scienze della Vita | |

Illustrare la coerenza della proposta progettuale con l’ambito S3 selezionato. Tale descrizione assume il valore di motivazione a supporto del soddisfacimento del requisito di ammissibilità riguardante la coerenza del progetto con almeno uno degli ambiti della S3 Sicilia. Indicare una o più KETs tra quelle individuate dalla S3 Sicilia e connesse all’ambito selezionato sono attivate dalla presente proposta progettuale.

(Max. 2.000 caratteri)

4. OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI – (*CdV_2*)

(Massimo 4000 caratteri)

Descrivere con chiarezza gli obiettivi del progetto. Gli obiettivi devono essere specifici, misurabili, realistici, temporizzati e coerenti con l’ambito tematico della S3 Sicilia. Indicare i principali risultati attesi in termini scientifici, tecnologici ed economici.

5. DESCRIZIONE TECNICA DEL PROGETTO – (*CdV_2*)

(Massimo 8000 caratteri)

Descrivere dettagliatamente le attività di Ricerca Industriale e/o di Sviluppo Sperimentale distinguendo tra investimenti in ricerca industriale e/o investimenti in sviluppo sperimentale, evidenziando la rilevanza ed il potenziale dei risultati di tali interventi, nonché la relativa correlazione funzionale con gli interventi principali funzionali alla fabbricazione delle tecnologie critiche pertinenti. Fornire gli opportuni dettagli nel caso in cui gli interventi di R&S fossero realizzati mediante ricorso a “collaborazione effettiva” (intesa quale collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione effettiva.

6. PROGRAMMA DI LAVORO E CRONOPROGRAMMA – (*CdV_2, CdV_3*)

(Massimo 4.000 caratteri)

➤ *Descrivere il programma di lavoro (articolato per WP)*

Quadro generale del progetto: i. Obiettivi generali e specifici del progetto; ii. Quadro logico che mette in relazione obiettivi con le azioni/attività/task; iii. Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi previsti; iv. Piano di lavoro e cronoprogramma (Nel caso in cui la proposta progettuale includa contestualmente un programma di accelerazione ed uno di incubazione, compilare le tabelle che seguono disgiuntamente per ciascuno dei programmi proposti) Si chiede, altresì, di corredare l'argomentazione di questo punto dettagliando la seguente matrice (Piano di lavoro) per WP.

Tabella 1 – Programma di lavoro

Ob. Gen	Ob. Spec.	WP	Azioni/Task	Deliverable	Output/Risultati Attesi	Budget Allocato	Indicatori di Realizzazione
<i>OGI: [Descrizione]</i>	<i>OSI.1: [Descrizione]</i>	<i>WP1</i>	<i>A1.1 [Task]</i>	<i>D1.1</i>	<i>R1.1</i>	<i>€ XXX</i>	<i>I.1 [KPI]</i>

- *Compilare il prospetto che segue riportando la distribuzione temporale dei WPs individuati nel Piano di lavoro di cui al prospetto precedente, riportando in ciascuna cella l'esplicitazione degli output/risultati attesi (c.d. "Milestone"), di cui è previsto il conseguimento in ciascun periodo riportato nel Piano di lavoro:*

Cronogramma	Anno 1			Anno 2		
	I quadr.	II quadr.	III quadr.	IV quadr.	V quadr.	VI quadr.
<i>WP1 – “xxx”</i>						
<i>WP2 – “xxx”</i>						

Legenda “Milestones”

- **R1.1:** XXXXX
- **R2.1:** XXXXX
-

(Massimo 4.000 caratteri)

➤ *Motivare l'articolazione logica e temporale della proposta progettuale*

Motivare l'articolazione logica e temporale della proposta progettuale nel suo complesso di cui alle precedenti tabelle, con particolare riferimento alla sequenza e alla durata dei programmi di accelerazione e/o incubazione. La descrizione deve chiarire le scelte progettuali in relazione ai vincoli temporali previsti dall'Avviso per l'intervento proposto (escluse proroghe) e per ciascun programma di incubazione e/o accelerazione (12 mesi).

Elementi da descrivere:

1. Logica progettuale della sequenza attività (es. prima incubazione, poi accelerazione; o percorsi paralleli).
2. Giustificazione della durata proposta per ciascun programma in relazione agli obiettivi e ai risultati attesi.
3. Coerenza tra i tempi di selezione, avvio e completamento delle attività e i fabbisogni delle imprese partecipanti.
4. Modalità di coordinamento tra le componenti della proposta per evitare sovrapposizioni e ottimizzare le risorse.
5. Gestione del tempo e controllo avanzamento (milestone chiave, buffer, rimodulazioni possibili).
6. Descrizione delle fasi e della distribuzione temporale in funzione dell'efficacia del supporto alle imprese.

➤ *Compilare il Cronoprogramma fisico in coerenza con quanto contenuto nel programma di lavoro.*

Il cronoprogramma fisico deve rappresentare l'articolazione temporale delle attività previste all'interno del progetto, suddivise per Work Package (WP), su un orizzonte temporale massimo di 24 mesi. Per ciascun WP, indicare nei mesi pertinenti (colonne "Mese 1" – "Mese 26") le fasi di svolgimento delle attività, utilizzando simboli grafici (es. "X" oppure colorazione) o altri segni identificativi.

Tabella 2 – Cronoprogramma fisico

7. RISORSE UMANE E STRUMENTALI COINVOLTE – (*CdV_2, CdV_3*)

(Massimo 4000 caratteri)

- *Descrivere i profili professionali coinvolti, le competenze tecniche necessarie, eventuali attrezzature scientifiche/tecnologiche disponibili o da acquisire. Evidenziare l'adeguatezza delle risorse rispetto agli obiettivi.*

Coordinatore scientifico di progetto:

(nome e cognome) || Telefono: _____ || E-mail _____

Descrizione sintetica del Responsabile scientifico per il progetto di R&S

Descrivere il profilo professionale del professionista incaricato del coordinamento scientifico del processo di attuazione degli interventi di ricerca industriale e/o di sviluppo industriale candidati alle agevolazioni (es. titolo di studio, esperienze professionali pertinenti in ruoli analoghi, competenze tecniche, anni di esperienza, etc.):

(Massimo 2000 caratteri)

Responsabile amministrativo di progetto:

(nome e cognome) || Telefono: _____ || E-mail _____

Descrizione sintetica del Responsabile amministrativo

Descrivere il profilo professionale delle ulteriori figure professionali chiave coinvolte nel processo di attuazione degli interventi di ricerca industriale e/o di sviluppo industriale candidati alle agevolazioni (es. ruolo e mansioni svolte, titolo di studio, esperienze professionali pertinenti in ruoli analoghi, competenze tecniche, anni di esperienza, etc.)

(Massimo 2000 caratteri)

Tabella 3 – Riepilogo dell'effort di personale il cui impiego sia previsto in attuazione del PRI e/o PSS

WP	Azione/Task	Profili professionali coinvolti nell'attuazione del servizio (es. Coordinatore scientifico, Responsabile amministrativo, Ricercatore, Personale ausiliario)	Nr. ore lavorabili annue in base al CCNL di riferimento (in assenza di indicazioni e/o nel caso di un numero di ore annue >1720, verrà assunto convenzionalmente il parametro di 1720 ore/anno)	Effort previsto (ore/uomo) (max 60% totale ore lavorabili su base annua)				Totale	
				Anno 1		Anno 2			
				RI	SS	RI	SS		
WPI	A1.1 [Task]	Coordinatore scientifico	1.720	
WPI	A1.1 [Task]	Responsabile amministrativo	1.720	

9.4.7 Allegato F – DSAN titolare effettivo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO PER LA COMUNICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO
(art. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____) il ____/____/19____ C.F. _____ residente a _____ (____) CAP _____ in via _____, n. __ domicilio (*se diverso dalla residenza*) a _____ (____) CAP.
 _____ in via _____ n. _____

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Patente	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)
---	----------------------------------	-------------------------------------	---

avente numero _____

rilasciato il ____/____/20____ da _____

scadenza: ____/____/20____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

in qualità di Legale Rappresentante della società _____ con sede legale in _____ (____) Via _____, n. __ CAP ____ C.F. / Partita IVA _____, codice ATECO ____.

Descrizione sintetica attività economica _____

In relazione al progetto: _____ (*inserire titolo del progetto*)

DICHIARA

che utilizzando il:

- Criterio dell'assetto proprietario³⁶
- Criterio del controllo³⁷
- Criterio residuale³⁸

(barrare una delle opzioni seguenti)

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

- il/la sottoscritto/a.

Opzione 2) - criterio dell'assetto proprietario

- il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome	Nome
nato/a	il

³⁶ In tale caso, compilare alternativamente il campo Opzione 1) o Opzione 2).

³⁷ In tal caso compilare campo Opzione 3).

³⁸ In tale caso, compilare il campo Opzione 4).

residente a	Provincia	CAP
Via/Piazza		
Cod. fiscale		
estremi documento di identità in corso di validità:		
<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Patente	<input type="checkbox"/> Passaporto
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		
avente numero		
rilasciato il	da	
scadenza		

Opzione 3) – criterio del controllo

nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome	Nome	
nato/a	il	
residente a	Provincia ()	CAP
Via/Piazza		
Cod. fiscale		
estremi documento di identità in corso di validità:		
<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Patente	<input type="checkbox"/> Passaporto
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		
avente numero		
rilasciato il	da	
scadenza		

Opzione 4) – criterio residuale

poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa, dal momento che (*specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc.*).

....., il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome	Nome	
nato/a	il	
residente a	Provincia	CAP
Via/Piazza		
Cod. fiscale		
estremi documento di identità in corso di validità:		
<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Patente	<input type="checkbox"/> Passaporto
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		

a avente numero

rilasciato il _____ da _____

scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante³⁹;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i (qualora quest'ultimo/i non coincida/no con il dichiarante).

Luogo e data _____, ___/___/2025

Firma

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679:

Il/la sottoscritto/a - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (*General Data Protection Regulation - GDPR*) - dichiara di aver preso visione dell'informativa generale rilasciata da Invitalia S.p.A., pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo *Privacy Policy* - Invitalia, e dell'informativa specifica rilasciata dopo l'autentificazione nell'apposita area riservata.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, dichiara che gli eventuali soggetti i cui nominativi dovessero essere comunicati nella presente dichiarazione, in aggiunta al nominativo del/della sottoscritto/a, hanno preso anch'essi/e visione della suddetta informativa.

Luogo e data _____, ___/___/___

In fede

firma digitale del Rappresentante Legale

Variazioni: I legali rappresentanti sono tenuti a ripetere la presente dichiarazione in caso di variazione dei soggetti individuati come titolari effettivi.

³⁹ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

9.4.8 Allegato G - DSAN Informazioni antimafia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(.....), il/...../19..... CF residente a (.....) in
via n., in qualità di⁴⁰
dell'impresa aente sede legale
in Via CAP Provincia CF
..... P. IVA recapito telefonico
Fax e-mail P.E.C.

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75/ 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/00;
- sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o sospensione, previste dall'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche e integrazioni.

DICHIARA

inoltre, per le finalità dell'art. 85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, che ci sono (riportare gli estremi identificativi ed il relativo codice fiscale) / che non ci sono conviventi.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma digitale del dichiarante

⁴⁰ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

9.4.9 Allegato H - Relazione di cantierabilità del tecnico abilitato

Il sottoscritto, cod. fisc., professionista con studio professionale in, via, n., iscritto all'Ordine / Collegio dei, prov. Di ..., al nr., incaricato dalla, cod. fisc. nella persona del relativo legale rappresentante (il Committente),

Consapevole che, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è unito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

DICHIARA:

- Di operare in regime di totale indipendenza rispetto al Committente, non sussistendo con esso e/o con i relativi titolari di cariche sociali e relativi parenti ed affini fino al secondo grado relazioni dirette e/o indirette tali da configurarsi quali possibili conflitti di interesse;
- Che il programma di investimenti candidato alle agevolazioni dal Committente sarà realizzato nel territorio del Comune di, in via;
- Che la sede di cui al punto precedente è individuata catastalmente al Foglio n., Particella n., Sun., di categoria, di complessivi mq.
- Il titolo di disponibilità dell'immobile in questione è (ove già disponibile);
- La destinazione urbanistica dell'immobile in questione è, come da strumento urbanistico vigente adottato con, atti tecnico-amministrativi di rispetto delle norme urbanistiche estremi agibilità;
- Non sussiste evidente incompatibilità dell'iniziativa oggetto di agevolazione con gli strumenti urbanistici vigenti in ragione di
- Le infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa sono:
- I titoli abilitativi, comprensivi di parere e/o nullaosta, necessari alla realizzazione dell'intervento sono i seguenti (specificare anche se già conseguiti o ancora da conseguire/richiedere):
- Le fasi della procedura tecnico-amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari) sono le seguenti:

Fasi	Procedura tecnico – amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari)						Tempistica	
	N.	Fase	Tipologia procedura	Soggetto preposto	Stato procedura	Eventuali criticità	Data avvio	Data termine

L'iniziativa oggetto di agevolazione è cantierabile e compatibile con gli strumenti urbanistici, e che allo stato delle conoscenze attualmente disponibili non sussistono motivi e/o criticità ostative al rilascio/ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni richiamati al punto precedente.

Data

Firma digitale del professionista

9.4.10 Allegato I - Informativa Trattamento Dati Personalni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

[nel caso di progetto presentato in forma aggregata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI” ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- La Regione Siciliana tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali.
- Per il perseguitamento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate nel D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 679/2016.
- I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante la domanda di partecipazione all'avviso e verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa.
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.
- Successivamente all'acquisizione dei dati personali, il Titolare conserva i dati unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per la tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla vigente normativa di settore. Scaduti i termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.
- Tutte le informazioni fornite possono essere utilizzate da dipendenti della Regione Siciliana, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione regionale può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge, nel rispetto dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalni. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
- I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii.
- **Titolare del trattamento** è la Regione Siciliana –Assessorato Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dall'Assessore pro-tempore, con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45, email: assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it, pec: assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it telefono 091/7079409.
- **Responsabile del trattamento** è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45, email: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it, pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it telefono 091/7079402.
- Per conto del **Titolare e del Responsabile**, il trattamento viene effettuato anche dal **sub-Responsabile** del trattamento che, per la competenza sul presente avviso, è il Servizio 2.S “INDUSTRIA, PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA” per le proprie competenze istituzionali rappresentato dal suo Dirigente, con recapito in Palermo via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale è industria.ap@regione.sicilia.it ed il relativo recapito telefonico è 091/7079702 mentre il personale incaricato dell'istruttoria opera in qualità di autorizzato al trattamento.

- Il **Responsabile della protezione dei dati** (DPO) della Regione Siciliana ha recapito e-mail dpo@regione.sicilia.it e pec dpo@certmail.regione.sicilia.it
- Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di **altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento**, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
- Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - a) il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
 - b) il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
 - c) il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
 - d) il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
 - e) il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
 - f) il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
- Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.
- L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: utc.sri.ap@regione.sicilia.it

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____
 _____ avente sede legale in _____
 Via _____

CAP_____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____
 CF _____ P. IVA _____

unità locale di svolgimento del progetto in _____
 Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del
 progetto (**se previsto**) _____ Telefono _____ fax _____
 e-mail _____ PEC _____

Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale

(Legale Rappresentante)

Firma digitale

9.4.11 ALLEGATO J - *Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing*

AI SENSI DEGLI ARTT 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a nato/a
a, il.....e residente in..... nella qualità di Legale
Rappresentante della società identificata dal
codice fiscale, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del
D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità o uso di
atti falsi,

DICHIARA sotto la propria responsabilità⁴¹

- Che il potenziale investimento, che sarà finanziato/per il quale si chiede l'ammissione a finanziamento sul PR FESR Sicilia 2021-2027, sarà realizzato nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico pertinenti di cui all'Allegato II del Reg. 2139/2021, in conformità alle indicazioni riportate nell'Avviso.
- Che l'investimento/progetto sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" allegata all'Avviso;
- Di impegnarsi a produrre la "Relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali e indicati dal Manuale per l'attuazione;
- Di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e (ii) a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH e del Climate Proofing.

Data

Il Legale Rappresentante
[firmato digitalmente]

⁴¹ Cancellare le dichiarazioni non pertinenti

9.5 Allegato L – Documentazione di cui al Progetto Definitivo (Fase II)

Nel caso di proposta progettuale avanzata da un'unica impresa le informazioni sono riferite alla stessa;

Nel caso di proposta progettuale avanzata da un'aggregazione di soggetti, le informazioni anagrafiche sono riferite all'impresa capofila ma i dati progettuali riguardano il programma di investimento nel suo complesso.

SEZIONE A – ANAGRAFICA PROGETTO

1. DENOMINAZIONE IMPRESA:

Ragione sociale: _____

Legale Rappresentante: _____

Sede Legale: _____

Sede Operativa: _____

Anno inizio attività: _____

Sito web: _____

PEC: _____

Codice ATECO: _____

2. Budget del Programma di investimenti – (*CdV_4*)

Compilare utilizzando i dati riportati all'interno del tool di elaborazione del programma di investimenti

Tabella 4 – Programma di investimento produttivo iniziale

Tabella 5 – Programma di investimento Ricerca Industriale (RI)

Investimenti in Ricerca Industriale	Importo esposto A (€)	Importo ammissibile B (€)	IVA C (€)	Totale lordo A+C (€)	Incidenza A/Costo totale lordo	Cronoprogramma della spesa ammissibile ⁴² (distribuzione del costo ammissibile per ciascuna anno del periodo di realizzazione dell'investimento)			
						Anno 1	Anno 2	Anno 3	TOTALE
Costi del personale <i>(Le ore effettivamente destinate ad attività di R&D lavorate da personale dipendente non possono superare il 60% del totale delle ore annue effettivamente disponibili da CCNL)</i>									
Costi relativi all'acquisto di strumentazione ed attrezzature <i>(nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto)</i>									
Costi relativi agli immobili e ai terreni <i>(nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto)</i>									
Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto <i>(Rientrano nella presente categoria anche i costi relativi ad attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale)</i>									
Altri costi di esercizio di cui all'art. 25.3.(e) del RGE <i>(Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto di R&D. Il costo complessivo di tali spese è determinato in misura forfettaria in ragione del 20% del costo totale ammissibile degli altri costi del progetto di R&D)</i>									
TOTALE									

⁴² Gli importi devono riflettere la distribuzione temporale dei costi previsti; deve emergere la correlazione tra avanzamento fisico delle attività e corrispondente impegno di risorse finanziarie; il cronoprogramma finanziario deve risultare coerente con il budget di progetto e con la sezione “Piano finanziario e cofinanziamento privato” (Sezione 8).

Tabella 6 – Programma di investimento Sviluppo Sperimentale (SS)

Investimenti in Sviluppo sperimentale	Importo esposto A (€)	Importo ammissibile B (€)	IVA C (€)	Totale lordo A+C (€)	Incidenza A/Costo totale lordo	Cronoprogramma della spesa ammissibile ⁴³ (distribuzione del costo ammissibile per ciascuna anno del periodo di realizzazione dell'investimento)			
						Anno 1	Anno 2	Anno 3	TOTALE
Costi del personale <i>(Le ore effettivamente destinate ad attività di R&D lavorate da personale dipendente non possono superare il 60% del totale delle ore annue effettivamente disponibili da CCNL)</i>									
Costi relativi all'acquisto di strumentazione ed attrezzature <i>(nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto)</i>									
Costi relativi agli immobili e ai terreni <i>(nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto)</i>									
Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto <i>(Rientrano nella presente categoria anche i costi relativi ad attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale)</i>									
Altri costi di esercizio di cui all'art. 25.3.(e) del RGE <i>(Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto di R&D. Il costo complessivo di tali spese è determinato in misura forfettaria in ragione del 20% del costo totale ammissibile degli altri costi del progetto di R&D)</i>									
TOTALE									

⁴³ Gli importi devono riflettere la distribuzione temporale dei costi previsti; deve emergere la correlazione tra avanzamento fisico delle attività e corrispondente impegno di risorse finanziarie; il cronoprogramma finanziario deve risultare coerente con il budget di progetto e con la sezione “Piano finanziario e cofinanziamento privato” (Sezione 8).

Tabella 7 – Programma di investimento complessivo

	Importo esposto A	Importo ammissibile B	IVA C	Totale lordo A+C	Incidenza A/Costo totale lordo	Cronoprogramma della spesa ammissibile (distribuzione del costo ammissibile per ciascuna anno del periodo di realizzazione dell'investimento)			
						Anno 1	Anno 2	Anno 3	TOTALE
Investimento produttivo iniziale									
Progetto di R&D									
TOTALE									

3. Agevolazioni richieste per l'attuazione del programma di investimenti

Compilare utilizzando i dati riportati all'interno del tool di elaborazione del programma di investimenti

Tabella 8 – Riepilogo delle agevolazioni richieste

	Importo esposto A	Importo ammissibile B	Contributo in c/capitale C
Investimenti produttivi industriali	€	€	€
Investimenti in Ricerca industriale	€	€	€
Investimenti in Sviluppo sperimentale	€	€	€
TOTALE	€	€	€

4. Descrivere il sistema di monitoraggio che si prevede di implementare per verificare l'andamento del processo di attuazione del progetto (e degli interventi in essi previsti) – (CdV_4)

(Massimo 4000 caratteri)

5. Previsioni di vendita e capacità produttiva (Investimento produttivo iniziale)

Indicare le previsioni di evoluzione dei ricavi esplicitando le motivazioni sottostanti.

Tabella 9 – Previsioni delle vendite (quantità)

PREVISIONI DELLE VENDITE IN QUANTITA' [specificare unità di misura]					
Prodotto/Servizio	Attuali	Previsioni			
	202X	202X	202X	202X	202X
A) xxxxxxxx					
B) xxxxxxxx					
C) xxxxxxxx					

Tabella 10 – Previsioni delle vendite (importi)

PREZZI DI VENDITA UNITARI [€ / unità di misura]					
Prodotto/Servizio	Attuali	Previsioni			
	202X	202X	202X	202X	202X
A) xxxxxxxx					
B) xxxxxxxx					
C) xxxxxxxx					

- Descrivere le strategie commerciali che si intendono perseguire in termini di posizionamento del prodotto, politica dei prezzi di vendita, canali/rete di distribuzione da utilizzare, eventuali azioni promozionali e pubblicitarie con indicazione dei relativi costi.

(Massimo 4000 caratteri)

6. Ciclo produttivo e Piano occupazionale – (*CdV_4, CdV_5*)

- Descrivere sinteticamente il ciclo produttivo e dettagliare il conseguente impiego di personale.

(Massimo 4000 caratteri)

➤ **Piano occupazionale.**

Riportare le previsioni di evoluzione del dimensionamento nell'organico aziendale relativamente all'unità (o alle unità produttive) interessata dal programma di investimenti produttivo.

Nº Addetti	PIANO OCCUPAZIONALE			
	Attuali	Previsioni		
	31.12.2x	202x	202x	202x
- dirigenti				
- quadri				
- impiegati				
- operai				
TOTALE				

Tipologia di inquadramento	COSTO MEDIO ANNUO PER ADDETTO (€/000)			
	Attuale	Previsione		
	31.12.2x	202x	202x	202x
DIRIGENTI				
QUADRI				
IMPIEGATI				
OPERAI				

7. Analisi dei costi di esercizio – (CdV_4)

- **Descrivere sinteticamente le principali voci di costo diverse da quelle di personale associate al funzionamento dell'investimento produttivo.**

(Massimo 6000 caratteri)

- **Redigere la tabella di seguito riportata e descrivere le principali ipotesi di Piano relativamente alla quantificazione dei principali costi di esercizio.**

Tabella 11 – Previsione costi di esercizio

SCHEMA COSTI OPERATIVI	Attuale	Previsione		
		31.12.2x	202x	202x
- materie prime e sussidiarie				
- costo personale (cfr. D2)				
- servizi generali di stabilimento (utenze – manutenzioni ecc)				
- costi per godimento beni di terzi				
- costi di vendita e pubblicitari				
- spese Generali e Amministrative				
.....				
TOTALE COSTI				

8. Risultati attesi – Piano economico/finanziario – (*CdV_4*)

Elaborare i prospetti di conto economico e stato patrimoniale previsionale avendo a riferimento gli esercizi di piano successivi al completamento del programma di investimenti

Tabella 12 – Conto economico previsionale

Tabella 13 – Stato patrimoniale previsionale

9. Tempistica prevista per la realizzazione del programma investimenti – (CdV_4)

Riportare le previsioni di copertura finanziaria dei costi derivanti dalla realizzazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni.

Tabella 14 – Prospetto Fabbisogni/Coperture

Fabbisogni finanziari	Anno di avvio a realizzazione	Anno 2	Anno 3	TOTALE
Investimento produttivo iniziale:				
<i>Investimenti immateriali</i>				
<i>Investimenti materiali</i>				
<i>IVA sugli investimenti produttivi</i>				
Investimento in Ricerca industriale:				
<i>Costi del personale</i>				
<i>Altri costi diversi dal personale</i>				
<i>IVA sugli investimenti in R&S</i>				
Investimento in Sviluppo sperimentale:				
<i>Costi del personale</i>				
<i>Altri costi diversi dal personale</i>				
<i>IVA sugli investimenti in R&S</i>				
Totale Fabbisogni				
Coperture finanziarie	Anno di avvio a realizzazione	Anno 2	Anno 3	TOTALE
Quota agevolata:				
<i>Contributo c/capitale investimento produttivo iniziale</i>				
<i>Contributo alla spesa progetto di RI</i>				
<i>Contributo alla spesa progetto di SS</i>				
Cofinanziamento privato:				
<i>Incremento Capitale Sociale</i>				
<i>Finanziamento ordinario collegato a contributo in c/interessi</i>				
<i>Finanziamenti a m/l termine</i>				
<i>Finanziamenti a breve termine</i>				
<i>Cash-flow (solo per costi del personale dipendente impiegato nel progetto di R&S)</i>				
<i>Altre Disponibilità (specificare)</i>				
Totale Fonti				

**SEZIONE G – VALUTAZIONE DELL’EFFETTO DI INCENTIVAZIONE ex art. 6 del
GBER
(SOLO PER LE GRANDI IMPRESE) – (CdV_4)**

10. Scenario controfattuale

Descrivere lo scenario controfattuale costituito da eventuali progetti o attività alternativi realizzabili in assenza di aiuti, fornendo elementi a sostegno dell’effettività delle opzioni alternative (es. piano industriale in data certa da cui si possano evincere opzioni alternative per la realizzazione dell’investimento o altra documentazione equivalente). Qualora non sia individuabile uno specifico scenario controfattuale documentabile, dai piani aziendali dell’impresa interessata dovrà, comunque, risultare un deficit di finanziamento, ovvero la presenza di costi di investimento superiori al valore attuale netto degli utili di esercizio attesi dell’investimento sulla base di un piano aziendale ex ante. A tal fine, il soggetto proponente dovrà accludere copia di tali elaborati alla documentazione richiesta ai fini della presentazione del Progetto definitivo (Fase II)

Le grandi imprese devono spiegare in un’ipotesi controfattuale cosa succederebbe se non beneficiassero dell’aiuto, indicando quale tra i seguenti scenari si applica al loro caso:

- 1) *l’aiuto fornisce un incentivo a prendere una decisione positiva di investire nella zona interessata perché altrimenti l’investimento non sarebbe sufficientemente redditizio per il beneficiario dell’aiuto in nessuna zona del SEE (scenario 1, decisione di investimento);*
- 2) *l’aiuto fornisce un incentivo a decidere di collocare un investimento già pianificato nella zona interessata invece che altrove, in quanto compensa gli svantaggi e i costi netti legati all’ubicazione dell’investimento nella zona interessata (scenario 2, decisione sull’ubicazione).*

A tal fine, il soggetto proponente fornisce qui di seguito una breve descrizione della necessità dell’aiuto e del suo impatto sulla decisione sull’investimento o sull’ubicazione, compresa una descrizione della decisione sull’investimento o sull’ubicazione alternativi, in caso di mancata concessione degli aiuti.

(Massimo 8000 caratteri)

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
(per tutti i soggetti proponenti)**

11. Documentazione progettuale inherente alle unità locali oggetto di eventuali interventi edili

- relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui il progettista avrà cura di esplicitare le informazioni relative:
 - in caso di ristrutturazioni: alle modalità operative che saranno applicate ed alle aree interessate dalle lavorazioni;
 - per la costruzione di nuovo stabilimento: alla tipologia dei volumi edili in progetto, alle principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) ed alle finiture da applicare;
 - l’elenco dei titoli autorizzativi necessari alla realizzazione del programma di investimenti produttivo ed alla successiva immissione in condizione di normale funzionamento (con evidenza di quelli eventualmente già richiesti e/o disponibili), con l’esplicitazione degli enti preposti al relativo rilascio e delle previste tempistiche di rilascio in forza delle vigenti disposizioni applicabili. Il progettista avrà cura di esplicitare, altresì, eventuali situazioni per cui l’immissione sul mercato dei prodotti finiti richiedesse l’acquisizione di specifiche autorizzazioni.
- planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte e scoperte (con differenziazione tra le aree destinate all’attività produttiva ed i locali che ospiteranno gli uffici,) e l’articolazione delle aree esterne, corredata di legenda identificativa e sintetica tabella riepilogativa delle singole superfici, con le rispettive destinazioni d’uso (viabilità interna, parcheggi, zona a verde, ecc.).

- piante, sezioni e prospetti dell’unità produttiva.
- in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edilizi in progetto.
- grafico illustrativo del layout aziendale, nella configurazione che seguirà la conclusione del programma di investimenti, da cui evincere il posizionamento dei macchinari da installare presso lo stabilimento industriale, l’eventuale interazione con macchinari preesistenti (con specifica legenda identificativa) e l’articolazione delle postazioni operative dei vari addetti impegnati.

12. Documentazione progettuale inherente all’attività produttiva svolta

In relazione al ciclo produttivo aziendale, nella configurazione che seguirà l’attuazione dell’iniziativa, le aziende partecipanti avranno cura di:

- descrivere le attività espletate presso le sedi in cui saranno allocate le rispettive unità produttive, caratterizzando le principali peculiarità dei prodotti proposti.
- esplicitare la durata delle singole fasi su cui è articolato il ciclo aziendale, con approfondimento delle metodologie operative applicate in ognuna di esse.
- dettagliare i macchinari, gli impianti e le attrezzature che saranno impiegati in ognuna delle suddette fasi, con indicazione delle loro caratteristiche tecniche.
- illustrare i criteri di definizione e le modalità di calcolo della produzione massima aziendale nell’unità di tempo per l’anno di esercizio a regime (capacità produttiva teorica), con riferimento ai singoli prodotti proposti ed in correlazione alle fasi di produzione, ai macchinari impiegati, nonché al numero ed alle qualifiche degli addetti impegnati.
- precisare l’indicazione relativa all’anno di esercizio a regime, al numero di turni di lavoro giornalieri previsti, nonché al numero di giorni di operatività dell’unità produttiva nell’anno.

13. Documentazione progettuale inherente alle spese del programma di investimenti candidato alle agevolazioni

Suolo aziendale e sue sistemazioni

- Dichiarazione relativa ai lotti di terreno da acquistare, concernente l’indipendenza tra venditore ed acquirente (N.B.: non necessaria in caso di assegnazioni di Enti Pubblici).
- Perizia Giurata (redatta da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, non incluso nella compagine sociale, né riconducibile al suo organigramma) attestante il valore di mercato del suolo industriale da acquisire (N.B.: non necessaria in caso di assegnazioni di Enti Pubblici).
- Dettagliato computo metrico estimativo delle eventuali opere di sistemazione preliminare del suolo.
- Preventivi e/o offerte economiche di eventuali indagini geognostiche preliminari.

Opere murarie e assimilabili

In caso di acquisto di immobili preesistenti:

- Perizia Giurata (redatta da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, non incluso nella compagine sociale, né riconducibile al suo organigramma) attestante il valore di mercato del cespote da acquisire, con contestuale individuazione delle aliquote di valore rispettivamente afferenti al fabbricato ed al suolo di sedime.
- Dichiarazione concernente l’indipendenza tra venditore ed acquirente, nonché l’assenza, per l’immobile individuato, di eventuali agevolazioni concesse nei dieci anni antecedenti la data di presentazione dell’istanza di accesso.

- Dettagliato computo metrico estimativo delle opere edili da realizzare, con raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione (capannoni e fabbricati industriali, fabbricati per uffici, impianti generali, sistemazioni esterne, opere varie).
- In caso di realizzazione di impianti di produzione energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomasse, ecc.), relazione tecnica illustrativa delle prestazioni del medesimo impianto, con evidenza delle ricadute in termini di bilancio energetico aziendale, confrontando il fabbisogno originario e quello a valle del programma di investimenti.

Macchinari, impianti, attrezzature

- Preventivi ed offerte economiche relative ai macchinari, impianti industriali, attrezzature, mezzi mobili, funzionali al ciclo di produzione, di cui è programmata l'acquisizione; i documenti dovranno essere corredati di schede tecniche adeguate a consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento, ovvero (in caso di attrezzature ed arredi) dell'oggetto delle forniture medesime.

Programmi informatici, licenze, ecc.*

- Preventivi ed offerte economiche relative ai software, funzionali al ciclo di produzione, di cui è programmata l'acquisizione; i documenti dovranno essere corredati di schede tecniche adeguate a consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento delle forniture medesime.
- In caso di trasferimento di know-how o conoscenze tecniche non brevettate, dettagliata relazione illustrativa da cui evincere la descrizione delle attività da espletare, le competenze specifiche dei consulenti individuati, le modalità di trasferimento del know-how e delle conoscenze tecniche citate, la proprietà o titolarità - in capo al medesimo fornitore - di eventuali brevetti nel settore di riferimento.

Servizi di consulenza*

- Dettagliata offerta economica relativa all'elaborazione dello Studio di Fattibilità con evidenziazione dell'oggetto degli incarichi, delle modalità di espletamento delle attività ed il dettaglio delle procedure che saranno adottate dalle strutture professionali individuate.
- Schemi di calcolo per la determinazione degli onorari da conferire ai tecnici incaricati per le attività di Progettazione, Direzione Lavori, Collaudi, Coordinamento della Sicurezza, Relazioni geologiche, ecc.

* Al fine di comprovare la pertinenza e la congruità dei costi connessi con l'acquisizione di "attivi immateriali", come definiti dall'art. 2, p.to 30 del GBER, il soggetto proponente dovrà produrre un'apposita perizia tecnica asseverata redatta da un tecnico abilitato ed indipendente avente competenze specifiche ed altamente professionali nel settore di riferimento della spesa – recante tutte le informazioni necessarie a poterne valutare la pertinenza e la congruità in relazione al programma di investimenti candidato alle agevolazioni.

14. Documentazione tecnica da produrre per il rispetto del principio DNSH e Climate proofing

- Check-list DNSH richiamate nella Relazione di Approfondimento Valutativo del principio DNSH debitamente compilate, pertinenti in ragione della tipologia di interventi di cui sia prevista la realizzazione all'interno del programma di investimenti produttivo iniziale e dell'eventuale progetto di R&D firmate da un tecnico abilitato in possesso di idonee competenze e qualificazioni professionali;

- Relazione di verifica ex art. 73.2, lett. j) del Reg. UE n. 2021/1060 e ss.mm.ii. redatta in forma di perizia asseverata da un tecnico abilitato in possesso di idonee competenze e qualificazioni professionali (obbligatoria nei casi di interventi di ristrutturazione di immobili esistenti e/o di realizzazione di nuovi immobili).

15. Documentazione da produrre a dimostrazione del rispetto dell'effetto di incentivazione ex art. 6 del GBER

- documentazione ufficiale atta a verificare che gli aiuti non superino l'importo del sovraccosto netto di attuazione dell'investimento nella regione interessata rispetto allo scenario controfattuale in assenza di aiuto e, in ogni caso, che non superino il minimo necessario per rendere il progetto sufficientemente redditizio.
- piani aziendali dell'impresa da cui si evinca l'esistenza di un deficit di finanziamento, ovvero la presenza di costi di investimento superiori al valore attuale netto degli utili di esercizio attesi dell'investimento sulla base di un piano aziendale ex ante.
- La condizione richiesta può essere dimostrata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui l'aiuto non determini un incremento del tasso interno di rendimento dell'investimento tale che lo stesso risulti superiore ai normali tassi di rendimento applicati dall'impresa ad altri progetti di investimento analoghi o al costo medio del capitale dell'impresa nel suo insieme o ai tassi di rendimento abitualmente registrati nel settore interessato.

16. Evidenze disponibilità mezzi propri

- con riferimento all'apporto dei mezzi propri richiesti per la copertura della quota dei costi di progetto non coperti dalle agevolazioni, il soggetto proponente dovrà presentare la documentazione attestante l'effettiva disponibilità dei mezzi propri o – nel caso di indebitamento bancario – la documentazione attestante la disponibilità di un istituto di credito a concedere l'attivazione di un finanziamento a medio-lungo termine.

17. Evidenze comprovanti il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi premiali di cui all'Appendice 1

9.5.2 Allegato M - DSAN Piano occupazionale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

PR FESR SICILIA 2021-2027 PRIORITÀ

RSO 1.6 – 2.9

Azione 1.6.1 – 2.9.1

Avviso STEP

Il/La sottoscritto/a , nato/a a
(.....), il/...../19..... CF residente a (.....)
in via n., in qualità di⁴⁴
..... dell'impresa aente sede
legale in Via CAP Provincia CF
..... P. IVA recapito telefonico
Fax e-mail , P.E.C.

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75/ 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/00;
- sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che, ai fini della determinazione del livello di ULA di partenza per il mantenimento ed incremento occupazionale, nel territorio della Regione Siciliana, l'impresa è presente con le unità produttive locali di cui alla presente domanda di accesso alle agevolazioni;
- che il dato relativo alle ULA, riferito alla/e suddetta/e unità produttiva/e locale/i, nei mesi antecedenti a quello di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni è a pari a;
- che il dato relativo alle ULA, riferito al primo anno successivo al completamento del programma di investimenti candidato alle agevolazioni è pari a
- che tali informazioni sono vere e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.

SI IMPEGNA

A mantenere in organico il numero di ULA di cui si prevede l'assunzione entro il primo anno successivo al completamento del programma di investimenti per almeno tutto il periodo di cui alla clausola di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE n. 2021/1060.

Luogo e data _____, ___/___/___

In fede

firma digitale del Rappresentante Legale

⁴⁴ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

9.5.3 Allegato N - Schema di relazione di sostenibilità ambientale

La scheda è da sottoscrivere nella modalità di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio

Il sottoscritto, P.IVA/C.F., professionista incaricato dalla ditta, con studio professionale in, via, n., iscritto all'Ordine/Collegio dei, prov. di, al n., con riferimento alla seguente iniziativa (*indicare in modo chiaro e sintetico in "cosa" consiste l'intervento indicandone il titolo o riassumendo in poche righe di cosa si tratta*), del valore di€ (*indicare l'importo complessivo dell'investimento, comprensivo del finanziamento*), presentato da (*indicare il soggetto che intende realizzare l'investimento*), di cui di seguito si riportano:

- Breve descrizione dell'iniziativa oggetto di finanziamento:
 - 1) descrivere in maniera concisa, ma esaustiva in cosa consiste l'intervento, avendo cura di indicare l'interazione dell'attività oggetto di finanziamento con l'attività dell'impresa eventualmente già esistente;
 - 2) qualora sia prevista la realizzazione di nuovi manufatti, indicarne le caratteristiche generali (superfici, volumi);
 - 3) N.B. tale indicazione deve essere fornita anche se la realizzazione degli stessi non rientra nel finanziamento richiesto;
 - 4) indicare la tipologia di cicli produttivi da installare e/o modificare, le quantità di materiali (input / output), i fabbisogni energetici, la produzione di rifiuti, le capacità produttive, ecc.
- Informazioni utili alla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto (misure, interventi, iniziative, caratteristiche previste dall'intervento e valorizzabili ai fini della valutazione della sostenibilità) ai fini della valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, livello di sostenibilità ambientale di progetto che si intende conseguire). La relazione di sostenibilità dovrà contenere gli esiti delle analisi effettuate per il rispetto del principio DNSH. Per orientare l'istante sugli accorgimenti previsti per la sostenibilità ambientale dell'intervento si rimanda alla compilazione della scheda "Principio DNSH".

Consapevole che, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

- A. che l'intera area di ubicazione dell'insediamento produttivo oggetto della presente scheda è sita nel Comune di..... in via, ed individuata catastalmente al Foglio n.
- B. Particella n. del Comune di....., allegando alla presente un inquadramento generale su ortofoto evidenziando il perimetro dell'azienda con idonea campitura;
- C. che l'attività oggetto di finanziamento si pone, relativamente alla **sostenibilità ambientale** dell'iniziativa e nel rispetto del principio DNSH:
 - o l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile in quanto non arreca danni significativi all'ambiente in quanto sono stati previsti accorgimenti e soluzioni che tutelano le matrici ambientali considerate (*indicare quali accorgimenti rispetto a quale matrice ambientale*), ovvero contribuisce in maniera sostanziale ad uno o più di essi (*indicare quale obiettivo è perseguito, per esempio "mitigazione dei cambiamenti climatici", ecc.*).

- L'iniziativa può considerarsi poco/scarsamente/non/ sostenibile in quanto potrebbe arrecare danni significativi all'ambiente, per ciò che concerne l'obiettivo/gli obiettivi di seguito indicati (*indicare quale/i obiettivo/i potrebbe essere a rischio danno e per quale motivo, con il riferimento alla domanda valutativa che induce ad una valutazione negativa e che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate*).

- D. che l'attività oggetto di finanziamento proposta dall'istante si pone, rispetto all'applicazione della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, nel seguente modo (Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Va verificato, cioè, se per tipologia e dimensioni l'intera attività produttiva espletata nello stabilimento o negli stabilimenti interessati dall'investimento è riconducibile ad una o più delle tipologie di opere descritte negli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)
- L'attività NON è riconducibile a nessuna delle tipologie di opere descritte negli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

OPPURE

- L'attività è riconducibile alla/alle seguenti tipologie di opere descritte negli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (indicare quali)
- E. che l'attività oggetto di finanziamento si pone rispetto all'applicazione della normativa in materia di **autorizzazione integrata ambientale**, nel seguente modo: (*Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. o altra normativa regionale pertinente*). Va verificato, cioè, se per tipologia e dimensioni l'intera attività produttiva espletata nello stabilimento o negli stabilimenti interessati dall'investimento è riconducibile ad una o più delle tipologie di opere descritte nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)
- L'attività NON è riconducibile a nessuna delle tipologie di opere descritte nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

OPPURE

- L'attività è riconducibile alla/alle seguenti tipologie di opere descritte nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (*indicare quali*)
- F. che l'attività oggetto di finanziamento si pone rispetto all'applicazione della normativa regionale in materia di sviluppo urbano sostenibile di cui alla L.R. Sicilia 13 agosto 2020, n. 19, in coerenza con quanto previsto dal Piano Territoriale Regionale e dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Data

Firma digitale del professionista incaricato

9.5.4 Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH

Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	<ul style="list-style-type: none"> • 1. Un'Europa più competitiva e intelligente • 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio
Obiettivo Specifico	<ul style="list-style-type: none"> • RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio • RSO2.9. Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795
Azione del Programma	<ul style="list-style-type: none"> • Azione 1.6.1 - Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie deep-tech e delle biotecnologie inserire l'azione di riferimento • Azione 2.9.1 - Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
Dispositivo attuativo	<p><i>Deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del 10 novembre 2025, con la quale sono state approvate le modifiche alle Basi giuridiche dell'aiuto associato all'Azione 1.6.1 "Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie" ed all'Azione 2.9.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse"</i></p>
Operazioni finanziabili	<p><i>L'Avviso sostiene lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche secondo la definizione contenuta nel Regolamento STEP. A tal fine, è necessario che le tecnologie agevolabili conferiscano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale di sviluppo economico futuro, oppure contribuiscano a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione prioritariamente nei seguenti settori:</i></p> <p><i>a. Tecnologie digitali (digi-tech) e innovazione delle tecnologie deep-tech:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - a.1. <i>Tecnologie digitali (digi-tech): con riferimento a strumenti, sistemi e dispositivi che possono generare, creare, archiviare o elaborare dati attraverso processi programmati per svolgere varie funzioni e basati sull'uso di computer;</i> - a.2 <i>Tecnologie deep-tech: quali tecnologie adiacenti a quelle di cui al punto precedente, associate generalmente a tutte quelle innovazioni che hanno il potenziale di offrire soluzioni trasformative radicate nella scienza, nella tecnologia e</i>

nell'ingegneria di avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e che sono trasversali alle tecnologie digitali, alle tecnologie pulite ed alle biotecnologie;

- b. Biotecnologie (bio-tech): intese quale applicazione della scienza e della tecnologia agli organismi viventi, nonché a loro parti, prodotti e modelli, al fine di alterare materiali viventi o non viventi per produrre conoscenze, beni e servizi. In generale, rientrano nelle biotecnologie tutte le applicazioni tecnologiche che utilizzano sistemi biologici, organismi viventi o loro derivati per realizzare o modificare prodotti o procedimenti ad uso specifico. Rientra in questo settore d'intervento anche la Fabbricazione di medicinali critici secondo la definizione e l'elencazione adottata dalla Commissione Europea in collaborazione con l'EMA (Agenzia Europea per i Medicinali) e l'HMA (Heads of Medicines Agencies) riportata in Appendice 3 al presente Avviso;*
- c. Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette (clean-tech): ricadono in quest'ambito le tecnologie che hanno ad oggetto processi, prodotti o servizi che consentono di ridurre o evitare danni all'ambiente attraverso significativi miglioramenti dell'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale. Le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette possono essere ricomprese in progetti integrati che riguardino anche almeno una delle tipologie di cui alle precedenti lettere a. e b.*

Tipologia di operazione

- OO.PP. beni e servizi a regia
- Aiuti a titolarità
- OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II - Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027*):

Alla luce dell'analisi condotta, si conferma che l'impianto definitivo e operativo dell'Avviso risulta pienamente coerente con le previsioni del Programma Regionale FESR Sicilia 2021–2027 per gli Obiettivi Specifici RSO 1.6 e RSO 2.9. In particolare, il PR, con riferimento alla Priorità 8 – RSO 1.6 – Azione 1.6.1, contempla investimenti finalizzati alla promozione dello sviluppo e della fabbricazione di tecnologie digitali, innovazioni, tecnologie deep tech e biotecnologie; analogamente, per la Priorità 9 – RSO 2.9 – Azione 2.9.1, prevede interventi volti a sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie

pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, in coerenza con gli obiettivi di transizione verde e autonomia strategica.

L'Avviso recepisce integralmente tali orientamenti strategici, riproducendo fedelmente — in modo particolare all'art. 4.1 e nell'Appendice 3 — le tipologie di intervento, i settori tecnologici eleggibili e le condizioni di ammissibilità stabilite dal PR, nonché i requisiti derivanti dal Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) e dal GBER (Reg. (UE) n. 651/2014). Le categorie di investimento previste (investimenti produttivi iniziali; attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale; progetti integrati), le condizioni di qualificazione come tecnologia critica, i vincoli relativi al TRL e la previsione obbligatoria di interventi a presidio delle catene del valore risultano perfettamente allineate agli obiettivi operativi e ai criteri programmati delle due Azioni. Ne deriva che l'Avviso declina in modo conforme, rigoroso e aderente il perimetro attuativo delle Azioni 1.6.1 e 2.9.1, assicurando che gli interventi finanziati siano effettivamente riconducibili alle strategie di sviluppo tecnologico, industriale e di autonomia strategica delineate dal PR FESR Sicilia 2021–2027.

Pertanto, la coerenza tra le tipologie di investimento previste dall'Avviso e quelle definite dal Programma Regionale è integralmente verificata.

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle *Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS*, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

Azione 1.6.1 “Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie”:

- a. 190. Investimenti produttivi nelle Grandi imprese collegati principalmente alle biotecnologie
- b. 191. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle biotecnologie
- c. 192. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech
- d. 193. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni tecnologiche deep tech

Azione 2.9.1 “Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”:

- e. 188. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
- f. 189. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

L'analisi dell'Avviso STEP evidenzia che esso prevede in modo chiaro e completo gli obblighi e le verifiche connesse al rispetto del principio DNSH e, ove pertinente, al requisito di immunizzazione dagli effetti del clima (climate proofing) per gli investimenti infrastrutturali con durata attesa pari ad almeno cinque anni, in conformità a quanto stabilito dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027.

In particolare, l'Avviso:

- richiama esplicitamente l'obbligo di rispetto del principio DNSH, in coerenza con l'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, come requisito di ammissibilità e di conformità

ambientale dei progetti;

- *prevede la verifica del climate proofing, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, per gli interventi produttivi soggetti a rischio climatico, specificando la necessità di assicurare l'immunizzazione agli effetti del cambiamento climatico lungo l'intero ciclo di vita dell'investimento;*
- *richiede ai beneficiari la compilazione della check-list DNSH e, ove applicabile, della relazione di valutazione climatica, strumenti previsti dal Manuale di Attuazione e richiamati nella documentazione istruttoria della Fase II;*
- *subordina l'ammissibilità dell'operazione al superamento delle relative verifiche, evidenziando che DNSH e climate proofing costituiscono parte integrante dei criteri di ammissibilità e dei controlli successivi.*

L'Avviso integra correttamente e in modo trasparente i riferimenti alle verifiche DNSH e al climate proofing, recependo quanto disposto dal Manuale di Attuazione e dalle pertinenti norme unionali.

I programmi di investimento agevolabili possono avere ad oggetto la realizzazione di interventi c.d. "green-field" che possono prevedere la realizzazione ex novo di nuove infrastrutture e/o edificazioni, tali da comportare consumo di suolo, o di interventi c.d. "brown-field" tesi al recupero e rifunzionalizzazione di edifici esistenti, ivi compresi immobili dismessi e/o in condizioni di sottoutilizzo.

La realizzazione di siffatti interventi, oltre ai profili connessi con il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo – DNSH", se per un verso non prefigura alcuna possibile implicazione sotto il profilo della mitigazione degli impatti climatici (c.d. "neutralità climatica"), potrebbe averne sotto quello dell'adattamento climatico (c.d. "resilienza climatica"). Quest'ultimo aspetto, infatti, prefigura possibili implicazioni in particolare per quanto attiene ai pericoli legati al clima (secondo la classificazione di cui al Regolamento delegato UE 2021/2139):

- *Temperatura (es. posizionamento dalla IR/IPS all'interno di zone interessate da fenomeni di bolle di calore);*
- *Acque (es. posizionamento della IR/IPS in presenza di corsi d'acqua interessati da fenomeni di esondazione e/o regime torrentizio, o in aree costiere interessate nel lungo periodo da fenomeni di innalzamento del livello del mare, o in zone statisticamente soggette al ripetersi di forti precipitazioni che possono causare fenomeni di allagamento/inondazione);*
- *Massa solida (es. posizionamento della IR/IPS in zone interessate da fenomeni di erosione costiera, degradazione del suolo, erosione del suolo, frane, etc.).*

Coerenza pienamente verificata.

4. Schede tecniche⁴⁵, di cui alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, relative alle attività previste nell'ambito dell'intervento, allegate alla presente, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

⁴⁵ Nell'ipotesi di mancata riconducibilità ad un'azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di auto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all'art. 17 del regolamento UE n. 2020/852, della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.

Si riporta nel seguito l'elenco delle schede tecniche da prendere in considerazione al fine del soddisfacimento del principio del DNSH. Il soggetto beneficiario dovrà selezionare la/le schede tecniche (e la/le relative check list) pertinenti in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli interventi di cui si prevede l'attuazione nell'ambito dei programmi di investimento candidati alle agevolazioni dell'Avviso. Il soggetto beneficiario può considerare anche altre schede tecniche di cui alla "Guida operativa", se ritenute maggiormente pertinenti.

- Scheda 26 – Finanziamenti a impresa e ricerca (sezioni pertinenti). **Sempre necessaria**
- Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici;
- Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali;
- Scheda 3 – Acquisto, Leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Scheda 5 – Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici;
- Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud;
- Scheda 8 – Data center;
- Scheda 9 – Acquisto di veicoli;
- Scheda 11 – Produzione di biometano
- Scheda 12 – Produzione di elettricità da pannelli solari;
- Scheda 13 – Produzione di elettricità da energia eolica;
- Scheda 14 - Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e bioliquidi;
- Scheda 25 - Fabbricazione di apparecchi per la produzione idrogeno (elettrolizzatori e celle a combustibile);
- Scheda 32 – Produzione di energia elettrica mediante tecnologie dell'energia marina;
- Scheda 33 – Produzione di energia a partire dall'energia idroelettrica;
- Scheda 34 – Dissalatori e Impianti di potabilizzazione.

5. Prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare:

Il soggetto beneficiario dovrà attenersi alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nelle schede tecniche sopra richiamate e ritenute pertinenti in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli interventi di cui si prevede l'attuazione nell'ambito dei programmi di investimenti candidati alle agevolazioni dell'Avviso.

Il soggetto beneficiario dovrà dichiarare e dimostrare che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate e delle prescrizioni che scaturiscono dalla compilazione delle relative check list nella sezione "ex-ante". In fase di attuazione degli interventi agevolati, il soggetto beneficiario dovrà adempiere a dette prescrizioni, dando evidenza – nelle fasi di rendicontazione delle spese – dell'effettiva ottemperanza alle medesime prescrizioni mediante la compilazione delle check list nella sezione "ex-post".

Il soggetto beneficiario dovrà, altresì, produrre (ove necessario) la relazione di verifica climatica contente almeno lo screening funzionale alla verifica della vulnerabilità climatica degli interventi di cui si prevede la realizzazione al fine di individuare i potenziali rischi derivanti dagli effetti dei cambiamenti climatici. Laddove la stessa attività di screening dovesse individuare la presenza di un livello di vulnerabilità medio-alta, la relazione dovrà contenere gli esiti di una verifica approfondita dei rischi climatici, indagandone la probabilità e gli impatti potenziali. Qualora all'esito di tali valutazioni la valutazione dei rischi dovesse

prefigurare un livello di rischio “medio-alto”, la relazione dovrà esplicitare le misure di adattamento che si prevede di implementare al fine di prevenire gli stessi rischi. L'esecuzione delle verifiche di cui innanzi dovrà avvenire in conformità con gli “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” di cui all'omonima Comunicazione della Commissione europea e con gli “Indirizzi per la verifica climatica delle infrastrutture in Italia nel periodo 2021-2027” adottati dal Dipartimento per le politiche di coesione ed il Sud del 6 ottobre 2023.

6. Elementi di verifica ex ante:

Nella fase di presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni (Fase I) ai concorrenti è fatta espressa richiesta di produrre – in conformità al Manuale per l’Attuazione del Programma operativo – un’autodichiarazione attestante l’impegno al rispetto del principio DNSH e Climate proofing secondo lo schema accluso all’Avviso.

I soggetti proponenti, ai quali venga comunicato l’esito positivo delle verifiche istruttorie condotte sulla domanda preliminare di accesso alle agevolazioni, sono tenuti a produrre all’Amministrazione nell’ambito del progetto definitivo (Fase II):

- check list, associate alle pertinenti schede tecniche selezionate, compilate nella sezione “ex-ante”;
- relazione di verifica climatica come descritta nella precedente sezione e redatta secondo lo schema allegato all’Avviso.

7. Elementi di verifica ex post:

Ai fini dell’erogazione della quota a saldo delle agevolazioni di spettanza, i soggetti beneficiari sono tenuti a produrre, tra l’altro, una perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da uno o più tecnici, estranei al soggetto beneficiario ed iscritto/i in un albo professionale attinente al programma d’investimento, attestante la conforme realizzazione dell’intervento, nonché dell’intervenuto rispetto ex-post delle prescrizioni per il rispetto del principio DNSH e del Climate proofing (ove necessario).

Alla stessa perizia dovranno essere accluse le check list, associate alle pertinenti schede tecniche selezionate, compilate nella sezione “ex post”.

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell’ambito dell’operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate⁴⁶ e nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

⁴⁶ Cfr nota 1

9.5.5 Scheda di verifica climatica

Riferimenti normativi

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come “*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*”. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea “**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**” (2021/C 373/01), di seguito “Orientamenti tecnici”, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito “Indirizzi”), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

- A. **neutralità climatica/mitigazione**
- B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*. La verifica climatica dell'investimento produttivo oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento rationae materie**

9.5.6 Verifica di neutralità climatica (Mitigazione)

La verifica mira a garantire il perseguitamento degli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.

È pertanto necessario effettuare l'analisi per verificare se l'investimento produttivo, nel suo contesto, sia compatibile all'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra e alla neutralità climatica.

Al fine di effettuare una valutazione preliminare è necessario procedere con la **quantificazione e la monetizzazione delle emissioni di gas a effetto serra** attraverso la metodologia fornita dalla BEI per il calcolo dell'impronta di carbonio (per quantificare le emissioni) e il metodo del costo ombra del carbonio (per monetizzare le emissioni).

La metodologia definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) da utilizzare è consultabile al seguente link:

https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib_project_carbon_footprint_methodologies_2023_en.pdf

Per monetizzare le emissioni di gas a effetto serra si può utilizzare la metodologia per il calcolo dell'impronta di carbonio della BEI integrandola con la pubblicazione separata «*The Economic Appraisal of Investment Projects at the EIB*» (2013) (<https://www.eib.org/en/publications/economic-appraisal-of-investment-projects>) e il *costo ombra del carbonio* (cfr. la sezione 3.2.2.4 della Comunicazione della Commissione Europea «*Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027*» (2021/C 373/01) - <https://www.eib.org/en/publications/the-eib-group-climate-bank-roadmap.htm>).

È possibile effettuare un'analisi quantitativa specifica, oppure **un'analisi (qualitativa) di tipo comparativo**, prendendo a riferimento:

- progetti analoghi sviluppati in pregresse esperienze/attività progettuali;
- informazioni presenti in letteratura scientifica;
- analisi e/o studi comprendenti la stima della CO2 equivalente già effettuati o da effettuare per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura.

L'operazione oggetto di finanziamento, per la stima delle emissioni di gas climateranti (*barrare la casella appropriata*):

non utilizza analisi esistenti e/o comparative

In tal caso utilizza le metodologie definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)

utilizza analisi di tipo comparativo

In tal caso, fornisce informazioni contenute nella seguente documentazione di riferimento: _____

SCREENING DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (obbligatorio)	
Tipologia di analisi	<i>Barrare la casella appropriata:</i> <input type="checkbox"/> quantitativa <input type="checkbox"/> qualitativa Specificare le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di analisi:
Dati utilizzati	Nel caso di <i>analisi quantitativa</i> , definire quali dati sono stati utilizzati per determinare la stima quantitativa delle emissioni, differenziando: a. emissioni Assolute (anno standard di operazioni) b. emissioni Relative (anno standard di operazioni) Nel caso di <i>analisi qualitativa</i> , indicare i riferimenti utilizzati e le relative giustificazioni argomentandone la scelta.
Risultati ottenuti e conclusioni dell'analisi	Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi

9.5.7 Verifica di resilienza climatica (Adattamento)

La verifica mira a garantire un livello adeguato di resilienza dell'investimento produttivo agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)	
La valutazione del livello atteso di rischio climatico dell'investimento varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).	
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA	
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all' <u>ubicazione</u> prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.	
<p>Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.</p>	
Pericoli individuabili: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Allagamenti <input type="checkbox"/> Alluvioni <input type="checkbox"/> Frane <input type="checkbox"/> Ondate di calore <input type="checkbox"/> Sicurezza idrica <input type="checkbox"/> Incendi <input type="checkbox"/> Siccità <input type="checkbox"/> Altre tipologie: _____ 	

Indicazione ESPOSIZIONE (tab. esemplificativa)	PANORAMICA DELL'ANALISI							
	Variabili e pericoli climatici							
Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezz a idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie	
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo,								

Indicatore di valutazione del rischio: BASSO – MEDIO - ALTO

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*. La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:
II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI

Indicazione SENSIBILITÀ (tab. esemplificativa)	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Ambiti di riferimento²	Attività							
	Fattori di produzione							
	Risultati							
	Collegamento di trasporti							
	Punteggio più							

Indicatori di sensibilità:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

² A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

ANALISI DELLA VULNERABILITÀ'

ANALISI DELLA VULNERABILITÀ'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI			
Sensibilità (maggior tra gli ambiti di riferimento)	Esposizione (clima attuale + futuro)		
	ALTA	MEDIA	BASSA
	ALTA	es. inondazione	
	MEDIA		es. calore
	BASSA		es. siccità

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse o insignificanti potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).

La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

- Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (*compilare a seconda dell'esito dello screening*)

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti) previste:**

Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Data

Firma digitale del professionista incaricato

Tipologia di spesa a cui si applica	Codice	Settore di intervento	FASI DELLA VERIFICA CLIMATICA				Commenti
			Verifica climatica necessaria	Screening MITIGAZIONE (da tabella 1 Orientamenti)	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Analisi dettagliata ADATTAMENTO	
Obiettivo Strategico 1: UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI UNA TRASFORMAZIONE ECONOMICA INNOVATIVA E INTELLIGENTE E DELLA CONNETTIVITÀ REGIONALE ALLE TECNICHE							
ESCLUSIVAMENTE <small>per CDP e PIA</small>	001	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING
ESCLUSIVAMENTE <small>nel caso in cui siano previsti programmi di Ricerca & Sviluppo & Innovazione che prevedano spese per beni materiali (strumentazione, attrezzature, terreni e immobili)</small>	002	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING
	003	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in Grandi imprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING

Allegato A - LEGENDA

Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede:
 1) costruzione edifici nuovi,
 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.
 Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede:
 1) costruzione edifici nuovi,
 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.
 Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede:
 1) costruzione edifici nuovi,
 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti,
 3) altri interventi di dimensione rilevante (ad esempio collegamenti alle reti energia, acqua e trasporti, produzione di energia di taglia industriale, impianti di pre-trattamento rifiuti e acqua).
 Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

PER TUTTI GLI AVVISI							
ESCLUSIVAMENTE							
nel caso in cui siano previsti programmi in investimenti produttivi ed interventi di efficientamento energetico nell'ambito della tutela ambientale	022	Sostegno alle grandi imprese mediante strumenti finanziari, compresi gli investimenti produttivi	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING
Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	025	Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING
PER TUTTI GLI AVVISI in cui siano previsti programmi in investimenti di tutela ambientale relativi alla produzione di energia da fonte rinnovabile e cogenerazione ad alto rendimento	047	Energia rinnovabile: eolica	IN ALCUNI CASI	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING
	048	Energia rinnovabile: solare	IN ALCUNI CASI	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING
	050	Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra	IN ALCUNI CASI	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING

9.6 Modulistica per l'erogazione delle agevolazioni

9.6.1 Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni

Lo schema di seguito riportato è tratto dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 e fornisce una rappresentazione indicativa della struttura del Decreto di finanziamento delle operazioni selezionate per l'assistenza finanziaria del presente Avviso. Lo stesso schema è passibile di adattamenti per renderlo pienamente coerente con le disposizioni riportate nel testo dell'Avviso.

*Unione europea
Repubblica italiana*



Regione Siciliana

*Assessorato _____
Dipartimento _____*

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Sicilia
- VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;
- VISTO** il DPR 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTA** la Circolare n. 14 del 01/10/2020 dell'Assessorato regionale dell'Economia "Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali. Nuova versione del modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Circolare n. 11 del 01/07/2021 dell'Assessorato regionale dell'Economia "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021, art. 9 della L.R. n.9 del 15 aprile 2021. Legge di stabilità regionale". Nuova versione del modello "RC_2021" per trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Circolare n. 9 del 20/06/2022 dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali, nuova versione del Modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali Mod_RC_2022;
- VISTA** la L.R. n. _____ del ____/____/____, Legge di stabilità regionale
- VISTA** la L.R. n. _____ del ____/____/____, recante il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio _____
- VISTO** il Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- VISTO** il Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- VISTA** la Deliberazione n. 290 del 31/05/2022 la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027" redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall'Assessore regionale per le attività produttive;

- VISTA** la Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta n. 102 del 15/02/2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Decisione della Commissione C(2022) 9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva”.
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 358: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 08 luglio 2025, con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio 19 dicembre 2024;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025)6205 final del 09 settembre 2025 con la quale è stata approvata la modifica della Decisione di esecuzione C(2024) 7098 dell'8 ottobre 2024;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza' e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate.
- VISTA** la Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta n. 406 del 26/10/2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie” - Approvazione;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del ____ / ____ / ____ che approva il documento “Manuale per l’attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. _____ del ____ / ____ / ____ relativo alla “Definizione della base giuridica aiuti - Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PR FESR 2021 – 2027;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del ____ / ____ / ____ di approvazione del documento del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) – FESR Sicilia 2021-2027
- VISTA** la Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie” in GURS del 24 maggio 2016 n° 22;
- VISTO** il DPR 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- VISTO** il Decreto MiSE n. 115 del 31/05/2017 regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazione degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52, comma 6 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss.mm.ii.;
- STO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a

tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 e s-m-i- per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili; (se si tratta di aiuto in esenzione)

VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis; (se si tratta di aiuto in de minimis)

VISTO il Regolamento _____ (nel caso di indicazioni settoriali particolarmente stringenti e/o la pubblicazione di nuovi regolamenti o la modifica di regolamenti esistenti)

VISTA la Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO il Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;

VISTO l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. _____ del ____ / ____ / ____ pubblicato sulla G.U.R.S. n. _____ del ____ / ____ / ____ e sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente;

VISTO il D.D.G. n. _____ che(per eventuali modifiche dell'avviso)

VISTO il D.D.G. n. ____ del ____ / ____ / ____ di accertamento delle somme in entrata;

VISTO il D.D. n. _____ del ____ / ____ / ____ del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, mediante il quale sono state iscritte sul capitolo di spesa n. _____ le somme pari ad € _____ a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027;

VISTO il D.D.G. n. ____ del ____ / ____ / ____ di approvazione della graduatoria provvisoria;

VISTO il D.D.G. n. ____ del ____ / ____ / ____ con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. ____ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili (nei casi di procedura valutativa comparativa);

VISTO il D.D.G. n. ____ del ____ / ____ / ____ con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. ____ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze in ordine cronologico crescente conformi l'orario di apertura dello sportello, previsto nell'avviso, dalle ore ____ del ____ / ____ / ____ alle ore ____ .____ , ____ del ____ / ____ / ____ con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili (nei casi di procedura a sportello o valutativa a sportello);

VISTO il DDG n. ____ del ____ / ____ / ____ di nomina della Commissione di valutazione e selezione delle istanze di partecipazione ____;

VISTI i verbali redatti della Commissione con indicazione delle risultanze delle attività di istruttoria e valutazione delle istanze di finanziamento;

VISTO il DDG n. ____ del ____ / ____ / ____ di approvazione della graduatoria provvisoria;

VISTO il DDG n. ____ del ____ / ____ / ____ di approvazione della graduatoria/elenco definitiva/o;

RITENUTO per quanto sopra visto e considerato, di ammettere a finanziamento e pertanto assumere l'impegno di spesa in favore del soggetto proponente _____ identificato nella graduatoria/elenco definitiva/o al numero _____, CUP _____, per la somma complessiva di euro _____, di cui euro _____ per l'esercizio finanziario _____ ed euro _____ per l'esercizio finanziario _____ - a valere sul capitolo di spesa n. _____ - codice SIOPE _____

per tutto quanto visto ritenuto e considerato

DECRETA

Art. 1

E' finanziato, a valere sull'azione _____ del PR FESR Sicilia 2021-2027, l'intervento denominato _____ identificato nella graduatoria al numero _____, CUP _____, beneficiario _____, con sede in _____, partita IVA _____ (in caso di partenariati, inserire tutte i soggetti evidenziando il soggetto capofila) secondo il seguente quadro economico:

(riportare il quadro economico risultante dall'istruttoria)

L'aiuto è registrato sul Registro Nazionale degli Aiuti, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115, con il codice CAR/COR [per aiuti individuali].

Art. 2

Per effetto di quanto disposto dal precedente art. 1, è assunto sul Bilancio della Regione Siciliana, l'impegno di spesa in favore del soggetto beneficiario _____, partita IVA _____, per la somma complessiva di euro _____, di cui euro _____ per l'esercizio finanziario _____ ed euro _____ per l'esercizio finanziario _____ iscritte con DD ____ / ___, emesso dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sul capitolo _____ - _____, codice SIOPE _____

Art. 3

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato che è parte integrante del presente decreto.

Art. 4

Il presente Decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato competente per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato per estratto nella gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sarà pubblicato sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente.

Allegato: disciplina dei rapporti coi beneficiari

Il Dirigente Generale

Allegato: Disciplina dei rapporti fra l'Amministrazione Regionale ed il soggetto beneficiario di un contributo a valere sull'Obiettivo specifico _____ del PR FESR Sicilia 2021– 2027.**1 OGGETTO E FINALITÀ**

Il presente allegato ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____ per l'operazione denominata _____ individuata dal CUP _____ (di seguito denominato Beneficiario) e la Regione Siciliana, Dipartimento _____, Servizio _____ (di seguito denominata Regione) a valere sul **PR FESR 2021– 2027** (di seguito, il Programma), Priorità ___, Obiettivo specifico _____ “_____”, PRATT _____.

Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo in conto capitale/interesse etc. così come previsto dall'articolo ___ Reg. 651/2014⁴⁷ per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 2 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del presente Decreto.

Tutti i termini indicati nel presente allegato sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2 PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il decreto ed il suo allegato a mezzo PEC e con sottoscrizione digitale per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di giorni sette.

Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

Sono in ogni caso ammesse forme diverse di sottoscrizione e invio nei termini previsti dai punti superiori, purché previsti dalle vigenti normative

3 DURATA DEL PROGETTO

Il tempo previsto per il completamento dell'operazione è di _____, conformemente al cronoprogramma dell'operazione allegato al presente decreto (Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni). Pertanto, il termine ultimo per l'ultimazione dell'operazione è _____.

L'operazione sarà realizzata dal / /20 (“data di inizio”) al / /20-- (“data di conclusione”); la durata dell'operazione corrisponde a quanto previsto nel citato Allegato - Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni -, opportunamente ridefinito in funzione dell'avvio effettivo comunicato dall'impresa, per rendere coerente la tempistica delle operazioni con l'emissione del decreto di finanziamento.

Le attività devono concludersi entro la “data di conclusione” prevista dal presente contratto.

La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire entro e non oltre _____ giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

4 OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

La Regione sovrintende al rispetto delle indicazioni del presente allegato, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 del presente Allegato, il contributo di euro _____,00 (euro _____ /00) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____,00 (euro _____ /00).

L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto n. --- _____ presso la

⁴⁷ Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.), inserendo l'articolo del regolamento pertinente a seconda della tipologia di aiuti concessi.

banca _____ Agenzia n. _____ di _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____ indicato dallo stesso come conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla iniziativa finanziata.

5 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:

- realizzare l’Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e secondo quanto previsto dall’avviso.;
- realizzare l’Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- realizzare l’Intervento entro i termini previsti all’art. 3 della presente Allegato;
- **(in caso di sovvenzione concessa esclusivamente ai sensi dell’art. 53 par. 1 lett. a) RDC)** rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso nei modi ed entro i termini previsti dall’avviso;
*(in caso di sovvenzione non concessa esclusivamente ai sensi dell’art. 53 par. 1 lett. a) RDC)
specificare le modalità di rendicontazione in coerenza con la metodologia adottata per la determinazione dell’opzione semplificata di costo*
- **(in caso di sovvenzione concessa esclusivamente ai sensi dell’art. 53 par. 1 lett. a) RDC)** garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- **(in caso di sovvenzione non concessa esclusivamente ai sensi dell’art. 53 par. 1 lett. a) RDC) specificare il soddisfacimento delle condizioni che attestino l’effettiva realizzazione dell’investimento oggetto di sovvenzione**
- garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
- soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- assicurare la realizzazione delle attività previste dall’intervento così come le stesse sono individuate nell’ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell’aiuto;
- conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l’effettività dell’investimento sostenuto, secondo quanto previsto dall’art. 82 del reg. (UE) 2021/1060 e dalle vigenti normative nazionali;
- fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027 e secondo quanto al successivo Articolo 9;
- garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall’Avviso citato in premessa;
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell’Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all’Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l’ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l’identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l’accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell’Autorità di Gestione, dall’Organismo di Certificazione, dell’Autorità di Audit, e/o di eventuali Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- gestire le somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione;
- assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e

assistenziali;

- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture.

Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione:**

il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di tre⁴⁸ anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. all'art. 65 del Reg. (UE), per un periodo di 5 anni. Il vincolo di cui al par. 1 primo comma del predetto Regolamento è ridotto a tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI. ;

Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione:**

- dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali,
- comunicare tempestivamente l'insorgere di situazioni gestionali tali da condurre l'impresa in condizioni di difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. (UE) 651/2014
- fornire le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.

Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:**

- informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027, secondo quanto in merito previsto dall'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060;
- adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6 SPESE AMMISSIBILI (paragrafo riferito alle procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dal progetto presentato così come esitato dalla Commissione di valutazione ed in conformità alle disposizioni pubblicate sulla G.U.R.S. n. del ___/___/___;

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal Decreto;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d) essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h) essere comprovate da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre

⁴⁸ art. 82 del Reg.(UE) 2021/1060

inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredata dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. Non sono ammessi i pagamenti per contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro e in una unica soluzione;
 - non sono in ogni caso ammissibili titoli di spesa per importi inferiori a 150,00 euro oltre Iva, se dovuta;
 - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere fiscalmente validi e quietanzati. Le modalità di quietanza possono essere le seguenti:
 - i. dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente resa ai sensi del DPR. 445 del 2000 che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi. La dichiarazione dovrà includere anche eventuali note di credito, sconti o abbuoni a storno degli importi di cui sopra
 - ii. Qualora non sia stato possibile ottenere la dichiarazione liberatoria del fornitore, a fronte di comprovata richiesta, copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con evidenziazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario;
- **COSTI AMMISSIBILI** (*indicare, in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC le modalità di determinazione dei costi in aderenza con la metodologia di calcolo utilizzata*)

7 EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste dall'avviso. Per il dettaglio della documentazione necessaria per le varie tipologie di spesa si faccia riferimento all'avviso ed al Manuale per l'attuazione.

In generale, la documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **anticipazione** è la seguente:

- richiesta di erogazione dell'anticipazione del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta secondo la modulistica prevista dall'Avviso;
- Fidejussione bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello previsto dall'avviso, e rilasciata da istituti bancari o assicurativi autorizzati ad operare nel territorio nazionale;

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **stato di avanzamento** è la seguente:

- richiesta di erogazione del parziale contributo a stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)
- documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

(*in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare la documentazione a corredo della richiesta sullo stato d'avanzamento in coerenza con la metodologia per la determinazione dell'OSC utilizzata*)

- (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;*
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del DPR 445/2000 del certificato di iscrizione al registro delle imprese (CCIAA)copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
- copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- relazione intermedia sulle attività svolte;

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo finale** è la seguente:

- richiesta di erogazione del saldo finale redatta secondo il modello previsto dall'Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;*
- (*in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare la documentazione a corredo della richiesta di saldo in coerenza con la metodologia per la determinazione dell'OSC utilizzata*)
- (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;*
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del DPR 445/2000 del certificato di iscrizione al registro delle imprese (CCIAA)
- (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;*
- copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- relazione finale sulle attività svolte.
- Documentazione attestante che il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimento siano rispondenti, in relazione all'attività da svolgere a seguito della realizzazione della operazione agevolata, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso
- perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento rispetto al formulario presentato in sede di sottomissione della domanda di agevolazione, così come recepito nel Decreto di Finanziamento.

Tutti i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____":

8 MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

[**ove ricorra**] Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione/immette tramite username e password i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, provvisti di codice Caronte contenuti nel Decreto, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione/tramite il sistema informativo Caronte⁴⁹.

il Beneficiario è tenuto a comunicare i dati, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE.

⁴⁹ Questa opzione è suggerita laddove la natura funzionale del beneficiario e la dimensione dell'aiuto sono coerenti alle attività da realizzare

Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.

La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

9 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art.82 del Reg (UE) 2021/1060, il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.

Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate

In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

10 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità:

- informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027, secondo quanto in merito previsto dall'Allegato IX del regolamento 2021/1060;
- rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui al presente Allegato.

La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Beneficiario;
- la descrizione dell'operazione;
- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- la localizzazione geografica dell'operazione;
- l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
- ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.

La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11 CONTROLLI

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi

previsti dalla normativa vigente, nonché dall’Avviso e dalla presente Decreto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell’Intervento.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell’Articolo 14 del presente Decreto.

12 MODIFICHE PROGETTO

Sono ammesse modifiche non sostanziali degli importi fra le macro-categorie delle voci di spesa, nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, a condizione che rimangano inalterati:

- il totale generale delle spese ammissibili;
- il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
- eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammissibili;
- l’ organicità e l’efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato e finanziato con decreto;
- Il mantenimento di tutti i requisiti che hanno generato i punteggi previsti dagli avvisi, sia con riferimento ai criteri di selezione sia ad eventuali elementi premiali;
- Il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
- Il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali variazioni vanno comunicate all’amministrazione e va tenuta opportuna evidenza in sede di relazione finale dell’intervento.

Il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell’Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:

- il programma di lavoro;
- la ripartizione per attività;
- il piano finanziario, ferma restando l’impossibilità di aumento del costo totale dell’Intervento e dell’ammontare del contributo totale rispetto decreto di concessione;

Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.

La Regione valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo e, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.

Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall’Avviso o variazioni che incidono sull’ammissibilità dell’Intervento o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell’Avviso.

Resta inteso che in caso di variazioni approvate l’ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali variazioni da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo, con le conseguenze di cui all’art. 15 del presente allegato.

Verrà emesso dal Dipartimento attuatore un Decreto di approvazione delle variazioni all’operazione, immediatamente esecutivo a seguito della registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente.

La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità della variazione richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell’istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991.

Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni nella compagine.

È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner escano dall’aggregazione, purché l’investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell’investimento totale ammesso dell’intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.

I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.

In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi possiedano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.

Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la *revoca individuale* del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.

Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

Le variazioni della composizione del RTI/consorzio/Rete d'imprese:

- devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
- devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente articolo.

13 REVOCHES

L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi previsti dall'avviso. In particolare:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
- l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- la violazione degli obblighi di cui all'Art. 9 del presente allegato.

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi a norma di legge, calcolati dal momento dell'erogazione.
- La procedura di revoca segue le vigenti normative in materia, oltre che quanto previsto dall'Avviso.

Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente frutto. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

14 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del Servizio provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente.

Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

15 DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:

- difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
- rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.

Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddirittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.

Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi di legge.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del decreto di finanziamento e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al GDPR (Reg. UE 679/2016).

Nel rispetto delle vigenti normative si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal Decreto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 679/2016 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- titolare del trattamento è la Regione Siciliana - Assessore regionale delle Attività produttive;
- responsabile del trattamento dei dati per la Regione è il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive pro tempore;
 - a) Responsabile per la protezione dei dati è il dott. _____;
 - b) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento rivolgendosi all'indirizzo _____;

17 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

IL DIRIGENTE GENERALE

9.6.2 Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso (pagamenti intermedi)

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull’Obiettivo Specifico _____ - Azione _____ del PR FESR 2021-2027

CUP _____

COR _____

Codice Caronte_ Richiesta Anticipazione o rimborso (pagamento intermedio)

Il sottoscritto nato a
 il residente in via
 n., in qualità di legale rappresentante dell’impresa
 , in relazione al progetto di cui all’Avviso STEP ammesso a contributo con n°
 del dalla Regione, Dipartimento per le Attività produttive, DDG , per un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

1. l’erogazione dell’anticipazione prevista di Euro , pari al ____% dell’ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza fideiussoria

2. l’erogazione del rimborso previsto di Euro , pari al ____% dell’ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

CHIEDE INOLTRE:

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all’impresa:
 n. conto corrente istituto di credito

agenzia di (Città,via) ABI CAB

IBAN

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di rimborso (pagamento intermedio):

1. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare le modalità di rendicontazione in coerenza con la metodologia utilizzata
2. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
4. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. **(eventuale)** documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare le attestazioni necessarie in coerenza con la metodologia per la determinazione delle OSC adottata;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

9.6.3 Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull’Obiettivo Specifico _____ Azione _____ - del PR FESR Sicilia 2021 -2027

CUP _____

COR _____

Codice Caronte_ Richiesta del Saldo

Il sottoscritto nato a
 il residente in via
 n. in qualità di legale rappresentante dell’impresa
 in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all’art. 53 par. 1 lett. a) RDC*) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione non esclusivamente riferita all’art. 53 par. 1 lett. a) RDC*) indicare le attestazioni necessarie in coerenza con la metodologia per la determinazione delle OSC adottata
5. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
6. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell’Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
7. (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all’art. 53 par. 1 lett. a) RDC*) che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare, nel dettaglio, il raggiungimento dei livelli di rendicontazione che attestino il completamento dell'investimento

8. (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

9. (*eventuale*) che l'incremento occupazionale a chiusura del progetto d'investimento è:

U.L.A. Unità Lavorative Annue

Qualifica	ULA indicate in domanda da raggiungere a completamento del progetto	ULA a chiusura progetto
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
di cui ULA in termini di Nuova Occupazione Qualificata		
Totale		

CHIEDE

- l'erogazione del saldo spettante pari Euro , ed altresì pari al% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
- avendo ricevuto successivo/i rimborso/i per un importo paria a Euro

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente _____ istituto di credito _____
 agenzia _____ di _____ (Città, via) ABI _____ CAB _____
 IBAN _____

ALLEGA

- a. (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC*) documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare la documentazione che attesta il raggiungimento dell'obiettivo prefissato in coerenza con la metodologia adottata
- b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;
- c. certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);
- d. (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC*) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- e. (*eventuale*) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- f. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la completa e conforme realizzazione dell'intervento _____;
- g. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale (Allegare Libro Unico del Lavoro):
 -.....
 -.....
 -.....

- h. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale in termini di Nuova Occupazione Qualificata (Allegare Libro Unico del Lavoro):
 -.....
 -.....

DICHIARA INOLTRE

- (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC*) che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- (*eventuale*) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- (*eventuale*) che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" rispetta i limiti previsti dalla relativa normativa di riferimento nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;

- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell’Azione prefissati;
- (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all’art. 53 par. 1 lett. a) RDC*) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l’uso dell’operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell’Autorità di Gestione, dell’Organismo di certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell’Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione di finanziamento
- (*ove pertinente*) di rispettare il vincolo di stabilità di cui all’art. 65 del Reg. (UE)n. 2021/1060;
- che l’impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l’avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....

Data

Firma digitale

*(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all’albo dei Revisori Contabili)*

.....

9.6.4 Schema fidejussione bancaria / polizza assicurativa per la richiesta dell'anticipazione⁵⁰

per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)⁵¹ C.F....., partita IVA,
..... con sede legale in, in data
..... ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale,
Dipartimento, Servizio, appresso indicato per brevità Regione Siciliana,
domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un
programma di spesa ammissibile di € da realizzare nell'unità locale di
.....;
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dallo stesso, la Regione
Siciliana ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo
complessivo di €
- che ai sensi.....è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ____%
dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fidejussione bancaria
incondizionata ed esecutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non
inferiore al termine di

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)⁵², in seguito denominata per brevità ("banca" o
"società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al
n., iscritta all'albo/elenco(c)⁵³, a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a il
..... nato a il
nella rispettiva qualità di

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed
a favore della Regione Siciliana, fino alla concorrenza dell'importo di € (€),
corrispondente al ____% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso
ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di ____ punti percentuali per
la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;
- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui (a) non sia in grado di
rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dal Decreto di Finanziamento
.....

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

- si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo
garantito con il presente atto, qualora il/la(a) non abbia provveduto a
restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito -
comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non
corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà
automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data

⁵⁰ Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

⁵¹ (a) Soggetto beneficiario del contributo

⁵² (b) Soggetto che presta la garanzia

⁵³ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia

dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ punti percentuali.

- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque, interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
- precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notifica del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione;
- rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la
..... (a) e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
- eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
- rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

9.6.5 Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporsi su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a nato/a a, prov.il, e residente in, prov., via e n° civico, in qualità di⁵⁴ dell'impresa (C.F./Partita IVA) con sede legale in, prov., via e n° civico

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo]*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento ⁵⁵	Importo ⁵⁶	Data di pagamento ⁵⁷ 30

firma digitale del fornitore

⁵⁴ Titolare o legale rappresentante

⁵⁵ Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data...., bonifico Banca).

⁵⁶ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

⁵⁷ Vedi nota precedente.

9.6.6 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull’Obiettivo Specifico _____ - Azione del PR FESR Sicilia 2021-2027

CUP _____

Codice Caronte_ Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell’impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (*riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) _____ ammesso a contributo con Decreto n° _____ del _____ per un importo pari a Euro _____, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate⁵⁸³¹ del progetto _____ ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall’impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data _____

Firma digitale

⁵⁸ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all’ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l’intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

Data _____

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisori Contabili)

9.6.7 Format perizia tecnica

OGGETTO: [**titolo operazione**] – a valere sull’Obiettivo Specifico _____ - Azione _____ del PR FESR Sicilia 2021-1060

CUP _____

Codice Caronte_ Perizia Tecnica

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n....., iscritto all’Ordine degli della Provincia di al n , in seguito all’incarico conferitogli dalla ditta/società con sede legale in via e sede operativa invia..... e in relazione al progetto_____ di cui all’Avviso _____, _____ ammesso a contributo con DDG _____ n° ____ del _____ per un importo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con _____ N. ____ del ____ per un importo di contributo pari a Euro;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ____ al ____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
- con specifico riferimento ai seguenti obiettivi perseguiti (specificare), si attesta il relativo conseguimento (descrivere le modalità e/o le evidenze che documentino l’effettivo conseguimento degli obiettivi dichiarati);
- è stato realizzato nell’unità locale di ____;
- l’intervento è funzionale, funzionante e fruibile secondo le specifiche del progetto approvato;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell’IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Voci attinenti a: -investimento produttivo; -ricerca industriale; -sviluppo sperimentale. <i>(le spese per ciascuna delle tre categorie vanno riportate separatamente)</i>	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI			100%

Data

Firma digitale

Tribunale di
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese diavanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig.

.....il quale chiede di asseverare con giuramento l'unita perizia.

Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".